



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 16 settembre 2022**



Prime Pagine

16/09/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 16/09/2022	8
16/09/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 16/09/2022	9
16/09/2022	Il Foglio Prima pagina del 16/09/2022	10
16/09/2022	Il Giornale Prima pagina del 16/09/2022	11
16/09/2022	Il Giorno Prima pagina del 16/09/2022	12
16/09/2022	Il Manifesto Prima pagina del 16/09/2022	13
16/09/2022	Il Mattino Prima pagina del 16/09/2022	14
16/09/2022	Il Messaggero Prima pagina del 16/09/2022	15
16/09/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 16/09/2022	16
16/09/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 16/09/2022	17
16/09/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 16/09/2022	18
16/09/2022	Il Tempo Prima pagina del 16/09/2022	19
16/09/2022	Italia Oggi Prima pagina del 16/09/2022	20
16/09/2022	La Nazione Prima pagina del 16/09/2022	21
16/09/2022	La Repubblica Prima pagina del 16/09/2022	22
16/09/2022	La Stampa Prima pagina del 16/09/2022	23
16/09/2022	MF Prima pagina del 16/09/2022	24

Primo Piano

15/09/2022	Crotone24News I porti di Crotone, Corigliano e Vibo Marina al Seatrade Cruise MED di Malaga	25
------------	---	----

15/09/2022	FerPress		26
ADSP del Mar Tirreno Centrale presente al SEATRADE MED di Malaga			
15/09/2022	Il Nautilus		27
I Porti di Venezia e di Chioggia per la prima volta insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga			
15/09/2022	Il Nautilus		29
Porti Liguri al Seatrade Cruise Med 2022 di Malaga			
15/09/2022	Il Vibonese		30
Promozione settore crocieristico: il porto di Vibo Marina al "seatrade cruise med" di Malaga			
15/09/2022	Informatore Navale		31
Crociere, i Porti di Venezia e di Chioggia per la prima volta insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga			
15/09/2022	La Voce dell Isola		33
Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo			
15/09/2022	LaC News 24		34
I porti di Crotone, Corigliano e Vibo Marina al Seatrade Cruise Med di Malaga			
15/09/2022	Messaggero Marittimo		35
Crociere: Venezia e Chioggia insieme al Seatrade Cruise Med			
15/09/2022	Napoli Village		37
L' ADSP Del Mar Tirreno centrale al Seatrade Med 2022			
15/09/2022	Pressmare		38
Porti di Venezia e di Chioggia insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga			
15/09/2022	Primo Magazine		40
I porti Liguri presenti a Malaga al Seatrade Cruise Med 2022			
15/09/2022	Primo Magazine		41
Dopo 3 anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED			
15/09/2022	Reportage Online		42
I porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina al Seatrade Cruise MED di Malaga			
15/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	43
Crociere, i Porti di Venezia e di Chioggia per la prima volta insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga			
15/09/2022	Shipping Italy		45
Crociere: Di Blasio traguarda per Venezia le 300 toccate nel 2023 e boccia la 'soluzione Ncl'			
15/09/2022	Travelnostop		47
I porti siciliani volano a Malaga: a Palermo 600 mila crocieristi			

Trieste

15/09/2022	Il Nautilus		48
L' Italia dei portuali chiede ai politici più attenzione			
15/09/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	50
Trieste, le spettacolari immagini della gru Ursus che rompe gli ormeggi e si allontana dal bacino			

Venezia

15/09/2022	Veneto News	<i>Posted By: Redazione</i>	51
Il 18 e il 21 settembre in programma i test di sollevamento totale delle barriere del Mo.S.E.			

Savona, Vado

15/09/2022	Ansa	52
<hr/>		
15/09/2022	Savona News	53
<hr/>		

Genova, Voltri

15/09/2022	Ansa	54
<hr/>		
15/09/2022	Ansa	55
<hr/>		
15/09/2022	Shipping Italy	56
<hr/>		
15/09/2022	BizJournal Liguria	58
<hr/>		
15/09/2022	Genova Today	60
<hr/>		
15/09/2022	Il Nautilus	62
<hr/>		
15/09/2022	Informare	64
<hr/>		
15/09/2022	Informazioni Marittime	65
<hr/>		
15/09/2022	PrimoCanale.it	66
<hr/>		
15/09/2022	PrimoCanale.it	67
<hr/>		
15/09/2022	PrimoCanale.it	68
<hr/>		
15/09/2022	Sea Reporter	69
<hr/>		
15/09/2022	Ship Mag	71
<hr/>		
15/09/2022	Ship Mag	72
<hr/>		
15/09/2022	vivereancona.it	73
<hr/>		

Ravenna

15/09/2022	Giornale Diplomatico	76
<hr/>		

15/09/2022	Il Nautilus		77
LA PIATTAFORMA ADRJIO (PROGETTO REMEMBER) PRESENTATA ALLA FIERA SEATRADE CRUISE MED 2022			
15/09/2022	Ravenna24Ore.it		78
Ravenna, presentata la 4° edizione egli Stati Generali dell' Export			
15/09/2022	RavennaNotizie.it		79
Ravenna verso la 4^ edizione Stati Generali dell' Export, presidente Zurino: "Serve un ministro per il commercio estero"			
15/09/2022	ravennawebtv.it		80
Ravenna verso la IV edizione Stati Generali dell' Export			
15/09/2022	Risveglio Duemila	<i>Redazione</i>	81
Quarta edizione degli Stati generali dell' Export a Ravenna. Zunino: "Serve un Ministero per il commercio estero"			

Livorno

15/09/2022	AgenPress		82
Moby Prince. Collisione con petroliera Agip perché in mare c' era una terza nave non identificata			
15/09/2022	Agf	<i>AGI - Agenzia Italia</i>	83
La vera causa del disastro della Moby Prince			
15/09/2022	Ansa		85
Moby Prince, collisione perché in mare c' era una terza nave			
15/09/2022	Ansa		87
Moby Prince: collisione perchè in mare c' era una terza nave			
15/09/2022	AskaneWS		88
Moby Prince, Commissione inchiesta: terza nave ha causato disastro			
15/09/2022	AskaneWS		89
Per la Commissione d' inchiesta una terza nave ha causato disastro della Moby Prince			
15/09/2022	AskaneWS		91
A provocare la tragedia della Moby Prince fu una terza nave			
15/09/2022	Corriere Marittimo		92
ANALISI/Niente più navi in fila a Los Angeles, ma cresce la congestione di container vuoti a terra			
16/09/2022	Il Fatto Quotidiano	Pagina 17	94
"Una terza nave causò l' impatto Moby-Agip"			
15/09/2022	Informare		95
È ripartito lo sciopero dei lavoratori portuali di Livorno, Piombino e dell' Elba			
15/09/2022	Informazioni Marittime		96
Riprende lo sciopero nel porto di Livorno			
15/09/2022	Rai News		97
Moby Prince, la commissione d' inchiesta: collisione perché in mare c' era una terza nave			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/09/2022	Ancona Today		98
Schiacciato in porto da una lastra, sarà operato di nuovo il carpentiere della Fincantieri			

15/09/2022	Ansa	99
<hr/>		
15/09/2022	Ansa	100
<hr/>		
15/09/2022	Ansa	101
<hr/>		
15/09/2022	corriereadriatico.it	102
<hr/>		

Napoli

15/09/2022	Corriere Marittimo	103
<hr/>		
15/09/2022	Il Nautilus	105
<hr/>		
15/09/2022	Il Nautilus	107
<hr/>		
15/09/2022	Informatore Navale	109
<hr/>		
15/09/2022	Informatore Navale	111
<hr/>		
15/09/2022	Shipping Italy	113
<hr/>		

Taranto

15/09/2022	Ansa	115
<hr/>		
15/09/2022	Il Nautilus	116
<hr/>		

Cagliari

15/09/2022	Corriere Marittimo	117
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/09/2022	Stretto Web	119
<hr/>		

Focus

15/09/2022	Il Nautilus	120
<hr/>		
DAL 17 AL 19 MAGGIO 2023 A PIACENZA EXPO LA SECONDA EDIZIONE DI HYDROGEN EXPO		
15/09/2022	Il Nautilus	121
<hr/>		
Giovanna Cardinali nominata nuova Director Strategy & Business Development di CARGO START		
15/09/2022	Il Nautilus	122
<hr/>		
Piano spaziale del mare in Italia: aperta oggi la consultazione nazionale. luav a fianco del MIMS		
15/09/2022	Informatore Navale	123
<hr/>		
DAL 17 AL 19 MAGGIO 2023 A PIACENZA EXPO LA SECONDA EDIZIONE DI HYDROGEN EXPO		
15/09/2022	Informatore Navale	124
<hr/>		
L' Università luav di Venezia a fianco del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per la Pianificazione Spaziale del Mare in Italia: aperta oggi la consultazione nazionale		
15/09/2022	Informazioni Marittime	126
<hr/>		
Pianificazione spaziale del mare, aperta la consultazione nazionale		
15/09/2022	Messaggero Marittimo	127
<hr/>		
Spazio marittimo: il MIMS pianifica i Piani di gestione		
15/09/2022	Messaggero Marittimo	129
<hr/>		
MIMS: ulteriori 10,2 milioni alle AdSp		
15/09/2022	Sea Reporter	130
<hr/>		
Tiara 34 LS: in anteprima a Genova con Given For Yachting <i>Redazione Seareporter.it</i>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Mondiali di ginnastica ritmica
Sofia Raffaeli, terzo oro
per la «Formica Atomica»
di **Marco Bonarrigo**
a pagina 45



La collana
La regina
in sei volumi
di **Luigi Ippolito** a pagina 15
in edicola con il «Corriere»



Stato e riforme

I SIGNORI (NASCOSTI) DEL VETO

di **Angelo Panebianco**

Parlamentarismo, presidenzialismo: solo etichette su scatoloni vuoti. Ci sono buoni e cattivi parlamentarismi, buoni e cattivi presidenzialismi. È sbagliato scegliere, per partito preso, fra i suddetti scatoloni senza conoscere i dettagli. Ciò premesso, non nascondiamoci le grandi difficoltà che incontrano sempre in Italia i tentativi di intervenire sui rami alti della Costituzione (governo, rapporti fra governo, Parlamento e presidenza della Repubblica). Difficoltà che hanno fin qui sempre fatto fallire i vari progetti riformatori. Si pensi a quante Bicamerale, dagli anni Ottanta ad oggi, ci sono passate sotto il naso concludendosi sempre con un nulla di fatto. Invece di discutere su scatoloni ed etichette, è meglio dirsi la verità. Perché sono fallite tutte le Bicamerale? Perché nei referendum costituzionali (2006, 2016) gli elettori hanno respinto al mittente le proposte di riforma comunemente consegnate? La ragione è questa: c'è una parte ampia del Paese (fino ad oggi è risultata maggioritaria) che non vuole in nessun modo un rafforzamento dell'esecutivo e, più precisamente, dei poteri del capo del governo. Presidenzialismo, cancellerato, sindaco d'Italia e qualunque altra formula si voglia immaginare, sono slogan dietro ai quali si intravede la stessa aspirazione: mettere fine al vizio d'origine della Repubblica, fare dell'Italia una democrazia governante, accrescere i poteri di chi sta al vertice dell'esecutivo, dare più stabilità al governo.

continua a pagina 26



Il presidente cinese Xi Jinping (69 anni) e il presidente russo Vladimir Putin (69 anni) durante il vertice di Samarcanda, in Uzbekistan

Izyum Fossa comune con 440 corpi Xi incontra Putin: ora l'Ucraina preoccupa la Cina

di **Guido Santevecchi**

L'Ucraina preoccupa Xi Jinping. È questo il senso del vertice tra il presidente cinese e quello russo, Vladimir Putin. I due leader promettono di lavorare insieme per un nuovo equilibrio mondiale. A Izyum, dopo la ritirata dei russi, scoperta fossa comune con 440 corpi.

alle pagine 2, 3, 4 e 5 **Battistini, Mazza, Vecchi**

I DUE PARTNER TRA INTESA E DIVISIONI Il magro incasso dello zar

di **Paolo Valentino**

Preda o principe? Putin torna a Mosca dopo l'incontro a Samarcanda in Uzbekistan con il presidente cinese Xi Jinping senza soluzioni. Lo zar russo è Cappuccetto rosso o Cenerentola? Un rebus ancora da sciogliere in una situazione problematica.

a pagina 3

Telefonata Draghi-Blinken: Italia non coinvolta, ma Mosca usa gas e altri mezzi per indebolire l'alleanza

Sfida su Orbán e soldi russi

Centrodestra diviso sull'Ungheria. Berlusconi: sì all'Europa, o noi via dal governo

LA COMMISSIONE D'INCHIESTA

La mossa del premier per sgombrare il campo e la mail di Washington

di **Giuseppe Sarcina e Fiorenza Sarzanini**
a pagina 7

LE MINACCE E LE REAZIONI

Solidarietà bipartisan per le scritte Br contro la leader di Fdi

di **Fulvio Fiano**
a pagina 11

GIANNELLI



di **Francesca Basso Marco Galluzzo e Virginia Piccolillo**

Una telefonata mercoledì notte tra il premier Draghi e il segretario di Stato americano Blinken dopo la notizia del dossier sui soldi russi distribuiti a venti Paesi. Una richiesta esplicita: l'Italia c'è nella lista? Risposta netta: l'Italia non fa parte del rapporto. Ma già si parla di altri dossier in arrivo la prossima settimana. E sale la tensione nei partiti tra accuse e minacce di querele. Il centrodestra diviso sull'Ungheria di Orbán. Berlusconi avvisa gli alleati: «Europelsti o lo mi tiro fuori». E rivendica il ruolo da «garante».

da pagina 6 a pagina 13

NELLA NOTTE

Bombe d'acqua, alluvioni Paura e dispersi nella Marche

di **Federico Thoman**



Bombe d'acqua, fiumi straripati e strade come torrenti. Notte di paura nella Marche. Il sindaco di Barbara lancia l'allarme: «Mamma e bimbo sono stati trascinati via con l'auto». E sono almeno cinque le persone di cui si sono perse le tracce.

a pagina 17 **Virtuani**

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Genio e regolatezza

Per noi devoti del culto federeriano questo è un giorno di lutto, ma anche di sollievo: non avremmo retto la vista del nostro idolo che ritorna in campo dopo una pausa infinita e viene strappato da qualche spara-palline con la metà dei suoi anni e un decimo del suo talento. Come ha scritto il mio correligionario Marco Imaristo, ci piace immaginare che Federer si sia ritirato nel 2019, subito dopo avere vinto l'ennesimo Wimbledon al secondo match-point contro Djokovic (in realtà lo sbagliò e poi perse la partita, almeno così mi fu detto: io per la stizza avevo già spento il televisore).

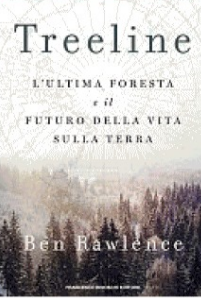
Federer è stato un atleta poetico, i suoi gesti sembravano versi in metrica: nitidi, essenziali e intrisi di quell'energica armonia che collegiamo istintivamente all'idea



universale di bellezza. Ma una simile definizione vale anche per altri geni dello sport, da Diego Maradona a Muhammad Ali. La differenza è che in loro, come in quasi tutti gli artisti, era presente una parte oscura: una sofferenza originaria, una maledizione perpetua di cui il talento rappresentava la ricompensa. L'artista Federer invece è stato pura luce senz'ombra, un uomo risolto che ha saputo domare gli istinti autodistruttivi che lo avevano indotto da giovanissimo a spaccare parecchie racchette. De André cantava: «Dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori». Sui campi da tennis Roger Federer ha incarnato l'eccezione: il diamante da cui nascono i fiori.

servizi alle pagine 42 e 43

FRANCESCO BRIOSCHI EDITORE



Il pianeta è in iperventilazione e l'artide è sempre più verde. Le foreste si estendono a nord e la loro migrazione avrà enormi conseguenze, non tutte positive. Il reportage di **Ben Rawlence**

Treeline

è un libro essenziale per capire il nostro pianeta.

20916
 Foto: Italiane Sport in AP - DL 351/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 CD Milano
 9 771120 498008





La Camera chiude con una lite Meloni-Salvini sul decreto Aiuti-ter. E Garavaglia (Lega) minaccia di uscire dal governo a 10 giorni dal voto. La serietà della destra



Venerdì 16 settembre 2022 - Anno 14 - n° 255
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

JOSH RUDOLPH L'ex consigliere di Biden al "Fatto"
 "Soldi da Putin, report da articoli di giornale"

■ L'esperto Usa, consulente anche delle Amministrazioni Obama e Trump, due anni fa firmò uno studio che calcolava 300 milioni di finanziamenti da Mosca ai partiti nel mondo in 120 casi: "Il mio rapporto ha ispirato quello dell'Intelligence di oggi"

○ VERGINE A PAG. 4



TOUR DE FORCE 5STELLE
 Conte fa sponda con Emiliano: voti utili al M5S a Sud



○ DE CAROLIS A PAG. 8

PARADOSSI IN CASA PD
 Dopo tanti insulti De Luca sostiene il "bitarato" Luigi



○ IURILLO A PAG. 9

Me l'ha detto mio cugino

» Marco Travaglio

Per farsi un'idea del rigore scientifico con cui l'Amministrazione Biden compila dossier sui fondi russi a politici occidentali disappare nel ventilatore della campagna elettorale italiana, basta leggere a pag. 4 l'intervista di Josh Rudolph, ex consigliere di Obama, Trump e Biden, al nostro Stefano Vergine: un frittommista (per giunta vecchio di due anni) di fatti stranoti lontano dall'Italia, illazioni senza riscontri, voci di corridoio senza uno straccio di documenti, soldi promessi e mai versati nella hall dell'hotel Metropol (da tre faccendieri russi, privi di incarichi nel regime putiniano, al leghista Savoini), deliri mai accertati di tal "El Pollo" su 3,5 milioni a Casaleggio s.r. da Maduro (che è venezuelano, non russo). Il tutto basato su "fonti aperte": giornali e siti, forse anche confidenze della zia e del cugino. "Fuori nomi", urlano tutti. Giusto: ma se anche uscissero prima del voto, cosa potremmo fare? Un dossier dei servizi Usa, fra l'altro assemblato in quel modo, non è una sentenza giudiziaria. E varrebbe qualcosa solo se contenesse documenti inoppugnabili (contabili, bancari, bonifici, foto o intercettazioni di scambi di denaro) che lo rendessero quantomeno plausibile. Sennò resterebbe una scandalosa interferenza estera targata Usa, non Russia. Incredibilmente Draghi, che ne ha parlato con Blinken, non zittisce il suo garrulo ministro degli Esteri Luigi Di Maio, che usa la Farnesina per farsi campagna elettorale e i dossier a rate degli amici *yankee* per attaccare i politici colpevoli di avere più voti di lui (cioè tutti). Per non parlare dell'altra figura di garanzia che dice, insinuando e contraddice un giorno sì e l'altro pure: l'incontinentale del Copasir Adolfo Urso in tournée a Washington.

Mentre tutti montano la panna su ciò che non si sa, nessuno ricorda ciò che già si sa. Dal 2002 al 2022, non contento delle consulenze e conferenze pagate dal principe-criminale saudita Bin Salman, Matteo Renzi è stato membro del CdA di Delimobili, colosso russo del *car-sharing* con sede in Lussemburgo fondato dall'italiano Vincenzo Trani in società con la banca statale moscovita con la banca statale moscovita Vtb: perché nessuno gli domanda quanto prendeva del milione di euro annuo destinato all'intero Cda? Fra il 2010 e il 2016 *Repubblica* ha ospitato l'inserto mensile di propaganda putiniana *Russia Today*, ovviamente a pagamento: perché il quotidiano Gedi, così inflessibile sui soldi di Mosca, non ci dice quanti soldi incassò da Mosca, posto che sei anni fa *Russia Today* ruppe il contratto e offrì lo stesso servizio al *Sole 24 Ore* per 1,5 milioni di euro l'anno? Già, perché il giallo potrebbe finire come *La maledizione dello scorpione di giada*: Woody Allen che indaga sui furti di gioielli commessi da lui.

Scordiamoci più gas Usa al posto di quello russo

"L'EXPORT NON AUMENTA" GELATA SUL "FT": ALTRO CHE RIGASSIFICATORI. DESCALZI: NEL 2023 AMMANCO DEL 50%

○ BORZI E RIZZO A PAG. 2-3

SAMARCANDA, ASSE CINA-RUSSIA (E NON SOLO)
 Xi incontra Putin: più affari, ma niente armi per non rompere con l'Occidente

○ GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO A PAG. 6-7

LE NOSTRE FIRME

- De Masi Sinistra e Pd disorientati a pag. 15
- Sommi Rdc, la bufala dei giovani sul divano a pag. 15
- Barbacetto Meloni & Letta contro Marilyn a pag. 15
- Ferrucci Storie d'inserimento al nido a pag. 20

» PARLA BEPPE VESSICCHIO

"La Rai non paga e non mi fa lavorare perché protesto"

» Salvatore Cannavo

Ne avevamo già dato notizia, poi il maestro Vessicchio, icona del Festival di Sanremo, aveva diramato un comunicato in cui ringraziava le associazioni di settore, per "affiancarmi contro il colosso Rai".
 A PAG. 18

11ª edizione
insolvenzfest
 I DIALOGHI PUBBLICI PER CAPIRE CRISI DEBITI E DIRITTI

Bologna, 15-18 settembre 2022

Segui la diretta streaming
insolvenzfest.it

OSSERVATORIO CRISI IMPRESA

OMS: FINE PANDEMIA VICINA

"Inutili i vaccini per gli under 40"

○ RONCHETTI A PAG. 11

INDAGATO PER CORRUZIONE

"Verdini jr contattò il Mef per salvare l'ex capo dell'Anas"

○ BISIGNIA A PAG. 5

La cattiveria

Enrico Letta: "Gli elettori di destra sono spaventati dal cambio Draghi-Meloni". Non riescono a trovare la differenza
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

TENNIS: ROGER SI RITIRA

Federer dai ricami d'acciaio al doppio fallo del suo addio

○ SCANZI A PAG. 19





IL FOGLIO



ANNO XXVII NUMERO 219

DIRETTORE CLAUDIO CERESA

VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 10

Il Salvini pericoloso non è un politico corrotto dai rubli, è il leader che ha scommesso su Putin, su un modello per noi insopportabile

L'ora grave per quanto riguarda i finanziamenti russi ai partiti italiani... è che l'ombra sono poche, riguardano dettagli tecnici ma non l'essenziale. Tutto si è svolto alla luce del sole.

una questione morale, è politica pura. Quelli che una volta si chiamavano i due "blocci", americani e sovietici, hanno sempre sostenuto con finanziamenti, naturalmente in nero, le forze politiche affini, e non vedono nulla di diverso da fare oggi.

rivoluzione, dall'odio per le élite euroatlantiche, dell'ideologia del risentimento e della frustrazione contro la democrazia liberale, si identificano con la Russia di Putin; e più Putin si distacca dallo schema del ricostruttore di una classe media...

di equilibrio, sviluppo, libertà, pace e comune umanità. Il Salvini inestricabile, pericoloso, spazzato in fumo dal processo dalla storia di questi anni, non è un sconosciuto agente del Kgb...

Bromance a Samarcanda Putin e Xi si muovono in tandem per un nuovo ordine mondiale

Quel che si sono detti il russo e il cinese al primo incontro-recita dall'inizio della guerra in Ucraina

"Dubbi e preoccupazioni"

Roma. "Voprosy e obozbohenosti", "dubbi e preoccupazioni". Leri, dopo l'incontro tra il presidente della Federazione russa Vladimir Putin e il leader cinese Xi Jinping a Samarcanda...

La differenza

Le ferrovie ucraine già vanno nelle zone liberate. I russi bombardano una diga per rappresaglia

Milano. Leri è partito il primo treno da Kharkiv a Balakliya, nella zona liberata dai russi dalla controffensiva ucraina. In una settimana, i dipendenti delle ferrovie, l'ormai celebre Ukrzaliznytsia...

LE GUANO DEI FRATELLI DI RUSSIA

I partiti di Meloni e del Cav. hanno chiesto all'Ue (a marzo) di approfondire i rapporti tra la Lega e Putin. Tema: "Finanziamento occulto di attività politiche da parte di attori e donatori stranieri". Non ci credete? Leggete questa mozione

Esse i primi ad avere sospetti sugli intralazzi tra Salvini e Putin fossero i suoi alleati? La risposta si trova in Europa e si trova in una sigla che merita di essere ricordata: 2020/2268. Nel grande romanzo sul rapporto opaco (eufemismo) tra la Lega di Matteo Salvini e la Russia di Vladimir Putin c'è un passaggio importante...

L'ultimo smash

Anche Federer si ritira. Con l'addio del più grande finese l'età dell'oro dei gesti bianchi

Il tennis per molti si è fermato in una domenica di luglio del 2019, il giorno della finale di Wimbledon. Poco prima delle sette di sera, Rod Federer aveva vinto il suo 10° titolo...

Russia più spompa

Embargo Ue e price cap del G7. Le sanzioni colpiranno Mosca su ciò che più conta: il petrolio

Roma. Nonostante il forte aumento del prezzo del gas, che comporta una sostituzione del metano con il petrolio nella produzione di energia, la domanda mondiale di greggio decelererà...

La differenza Le ferrovie ucraine già vanno nelle zone liberate. I russi bombardano una diga per rappresaglia

Milano. Leri è partito il primo treno da Kharkiv a Balakliya, nella zona liberata dai russi dalla controffensiva ucraina.

LE GUANO DEI FRATELLI DI RUSSIA

I partiti di Meloni e del Cav. hanno chiesto all'Ue (a marzo) di approfondire i rapporti tra la Lega e Putin. Tema: "Finanziamento occulto di attività politiche da parte di attori e donatori stranieri".

Esse i primi ad avere sospetti sugli intralazzi tra Salvini e Putin fossero i suoi alleati? La risposta si trova in Europa e si trova in una sigla che merita di essere ricordata: 2020/2268.

L'ultimo smash

Anche Federer si ritira. Con l'addio del più grande finese l'età dell'oro dei gesti bianchi

Il tennis per molti si è fermato in una domenica di luglio del 2019, il giorno della finale di Wimbledon.

Russia più spompa

Embargo Ue e price cap del G7. Le sanzioni colpiranno Mosca su ciò che più conta: il petrolio

Roma. Nonostante il forte aumento del prezzo del gas, che comporta una sostituzione del metano con il petrolio nella produzione di energia...

La vendetta russa

Reti elettriche e ferroviaria, dighe. Gli obiettivi dell'esercito russo in Ucraina prima dell'inverno

Chisinau. L'avanzata delle forze ucraine contro i russi include due città strategiche, Izyum e Kupiansk, hub ferroviari che esercita il presidente Putin utilizza come punti di snodo primari per il rifornimento delle truppe dislocate nella regione di Kharkiv.

Aspettando Max

Fedriga vuole blindare il suo Friuli, prima di sfidare Salvini. Ma la Lega arriva ad aprile '23?

Roma. Il vento viene da nord est, ma forse con tempismo perfetto. È allora prima la scossa dovrà prodursi dal basso. È la morsa nella quale Matteo Salvini rischia di finire schiacciato.

Il Cav. e il Senato

Berslusconi accarezza il grande ritorno con la speranza di presiedere l'Aula per un giorno

Roma. Un ritorno da protagonista. Sull'orlo della presidenza del Senato. Ora, anni dopo la decadenza, Silvio Berlusconi accarezza la grande rentrée.

Andrea's Version

Nella forma e nello spirito più solidi e convincenti della propria campagna elettorale, si risolve Matteo Salvini a pubblicare lo spot decisivo: "Non abbiamo mai preso, né mai prenderemo, soldi dai russi. Credetelo."

La differenza Le ferrovie ucraine già vanno nelle zone liberate. I russi bombardano una diga per rappresaglia

Milano. Leri è partito il primo treno da Kharkiv a Balakliya, nella zona liberata dai russi dalla controffensiva ucraina.

LE GUANO DEI FRATELLI DI RUSSIA

I partiti di Meloni e del Cav. hanno chiesto all'Ue (a marzo) di approfondire i rapporti tra la Lega e Putin. Tema: "Finanziamento occulto di attività politiche da parte di attori e donatori stranieri".

L'ultimo smash

Anche Federer si ritira. Con l'addio del più grande finese l'età dell'oro dei gesti bianchi

Il tennis per molti si è fermato in una domenica di luglio del 2019, il giorno della finale di Wimbledon.

Russia più spompa

Embargo Ue e price cap del G7. Le sanzioni colpiranno Mosca su ciò che più conta: il petrolio

Roma. Nonostante il forte aumento del prezzo del gas, che comporta una sostituzione del metano con il petrolio nella produzione di energia...

La vendetta russa

Reti elettriche e ferroviaria, dighe. Gli obiettivi dell'esercito russo in Ucraina prima dell'inverno

Chisinau. L'avanzata delle forze ucraine contro i russi include due città strategiche, Izyum e Kupiansk, hub ferroviari che esercita il presidente Putin utilizza come punti di snodo primari per il rifornimento delle truppe dislocate nella regione di Kharkiv.

Aspettando Max

Fedriga vuole blindare il suo Friuli, prima di sfidare Salvini. Ma la Lega arriva ad aprile '23?

Roma. Il vento viene da nord est, ma forse con tempismo perfetto. È allora prima la scossa dovrà prodursi dal basso. È la morsa nella quale Matteo Salvini rischia di finire schiacciato.

Il Cav. e il Senato

Berslusconi accarezza il grande ritorno con la speranza di presiedere l'Aula per un giorno

Roma. Un ritorno da protagonista. Sull'orlo della presidenza del Senato. Ora, anni dopo la decadenza, Silvio Berlusconi accarezza la grande rentrée.

Andrea's Version

Nella forma e nello spirito più solidi e convincenti della propria campagna elettorale, si risolve Matteo Salvini a pubblicare lo spot decisivo: "Non abbiamo mai preso, né mai prenderemo, soldi dai russi. Credetelo."

La differenza Le ferrovie ucraine già vanno nelle zone liberate. I russi bombardano una diga per rappresaglia

Milano. Leri è partito il primo treno da Kharkiv a Balakliya, nella zona liberata dai russi dalla controffensiva ucraina.

LE GUANO DEI FRATELLI DI RUSSIA

I partiti di Meloni e del Cav. hanno chiesto all'Ue (a marzo) di approfondire i rapporti tra la Lega e Putin. Tema: "Finanziamento occulto di attività politiche da parte di attori e donatori stranieri".

L'ultimo smash

Anche Federer si ritira. Con l'addio del più grande finese l'età dell'oro dei gesti bianchi

Il tennis per molti si è fermato in una domenica di luglio del 2019, il giorno della finale di Wimbledon.

Russia più spompa

Embargo Ue e price cap del G7. Le sanzioni colpiranno Mosca su ciò che più conta: il petrolio

Roma. Nonostante il forte aumento del prezzo del gas, che comporta una sostituzione del metano con il petrolio nella produzione di energia...

La vendetta russa

Reti elettriche e ferroviaria, dighe. Gli obiettivi dell'esercito russo in Ucraina prima dell'inverno

Chisinau. L'avanzata delle forze ucraine contro i russi include due città strategiche, Izyum e Kupiansk, hub ferroviari che esercita il presidente Putin utilizza come punti di snodo primari per il rifornimento delle truppe dislocate nella regione di Kharkiv.

Aspettando Max

Fedriga vuole blindare il suo Friuli, prima di sfidare Salvini. Ma la Lega arriva ad aprile '23?

Roma. Il vento viene da nord est, ma forse con tempismo perfetto. È allora prima la scossa dovrà prodursi dal basso. È la morsa nella quale Matteo Salvini rischia di finire schiacciato.

Il Cav. e il Senato

Berslusconi accarezza il grande ritorno con la speranza di presiedere l'Aula per un giorno

Roma. Un ritorno da protagonista. Sull'orlo della presidenza del Senato. Ora, anni dopo la decadenza, Silvio Berlusconi accarezza la grande rentrée.

Andrea's Version

Nella forma e nello spirito più solidi e convincenti della propria campagna elettorale, si risolve Matteo Salvini a pubblicare lo spot decisivo: "Non abbiamo mai preso, né mai prenderemo, soldi dai russi. Credetelo."



il Giornale



VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 220 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
 ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. nazionale)

VELENI E RIPICCHE

Non c'è bisogno dei russi Ci facciamo male da soli

Altro che ingerenze di Mosca, il governo (in ritardo sugli aiuti per le bollette) litiga sui balneari. E viene bacchettato da Fitch Lega-Fdi difendono Orbàn. Il Cav: «Mai in un governo anti Ue»

■ Il dossier Usa su presunti finanziamenti russi a partiti stranieri agita la campagna elettorale. E mentre Di Maio agita sospetti, nomi e prove non saltano fuori. Molto concreti invece i ritardi del governo sul caro bollette: solo oggi il decreto, ma Draghi trova il tempo di provocare il centro-destra sui balneari. Un'ingerenza elettorale?

servizi da pagina 2 a pagina 5

IL MINISTRO DEL GOSSIP

di Francesco Maria Del Vico

Ci mancava solo Di Maio. Sembrava impossibile - in effetti - che nei suoi ultimi dieci giorni da ministro degli Esteri, il leader di Impegno civico perdesse l'occasione di fare una brutta figura. Così ieri, il giorno dopo essersi fatto riprendere mentre svolgeva sostenuto da alcuni suoi fan in una pizzeria partenopea sulle note di *Dirty dancing*, ha deciso di reindossare la severa grigia della titolare della Farnesina. Per fare sempre campagna elettorale, però.

Troppo ghiotta la polpetta avvelenata sui presunti fondi russi versati a imprecisati partiti occidentali. Una bombetta, sotto elezioni, che ha il mittente ma non il destinatario. Perché mancano i nomi di chi li avrebbe incassati questi fantomatici rubli che, al momento, senza alcun riscontro, potrebbero anche essere i soldi del Monopoli.

Ma, come è chiaro, lo scopo di questo pizzino è solo uno: gettare ombre sulla Lega e sul suo leader. Il problema - e non è poca cosa - è che non c'è lo straccio di una prova. E, allora, ci pensa Di Maio, abusando del suo ruolo istituzionale, a intorbidiere ulteriormente la già intricata questione, lasciando presagire che è tutto vero e che lui «sa» qualcosa che noi comuni mortali non conosciamo.

«Siamo in continuo contatto con gli americani, sono arrivati gli aggiornamenti che dovevamo ricevere, consiglio prudenza», ha detto il titolare degli Esteri ma soprattutto il leader politico e neo socio di Tabacchi. E quindi, caro ministro, se ha avuto degli importanti aggiornamenti da oltreoceano ci informi, li comunichi alla stampa e al Paese. Sapere chi ha preso denaro da una nazione straniera è una notizia fondamentale, specialmente durante una campagna elettorale. Fuori i nomi - ammesso che li sappia - oppure taccia. Così fa solamente confusione e contribuisce ad alimentare dubbi e sospetti che non hanno alcun fondamento e che sono le vere, uniche e tangibili interferenze che al momento pesano sulla chiusura di questa corsa alle urne. Capiamo il desiderio di Di Maio di scappare qualche voto a Salvini - con il quale, per altro, ha governato per più di un anno - nel disperato tentativo di portare una pattuglia del suo neonato partito in Parlamento, ma non metta di mezzo il suo ministero. Altrimenti è meglio che torni in pizzeria a volare sulle mani dei suoi sostenitori, farà sicuramente meno danni.

RAPPORTO DELL'INPS

**Posti di lavoro ai livelli pre-Covid
Ma tornano i licenziamenti**

Ludovica Bulian a pagina 3

IL VERTICE A SAMARCANDA

**Putin in ginocchio da Xi
Sull'Ucraina la Cina tace**

Roberto Fabbrì a pagina 13

PARLA AHMAD MASSOUD

**«Tutti a Kiev, Kabul è sola
Ma la jihad è un pericolo»**

Fausto Biloslavo a pagina 14

LO SVIZZERO DA RECORD DICE BASTA A 41 ANNI DOPO 20 SLAM

Si ritira Federer, il dio del tennis

di Marco Lombardo

a pagina 26



UNICO Roger Federer, 41 anni, festeggia una delle tante vittorie a Wimbledon

NELL'OLIMPO DELLO SPORT

**Il più grande fra i grandi
come Pelé, Ali e Merckx**

Oscar Eleni a pagina 26

GLI SCRITTORI ISPIRATI DAL SUO STILE

**Se lo sport è anche arte,
lui è stato letteratura**

Angelo Allegri con Arcobelli a pagina 27

TRACCE BIOLOGICHE NEL PASSATO DEL PIANETA

C'era vita nelle rocce su Marte

Il rover Nasa Perseverance ha trovato «molecole organiche»

Massimiliano Parente e Maria Sorbi a pagina 19

INTERVISTA A CONTE

**«Rubli ai partiti,
grave insinuare
Finché c'è Letta
non parlo col Pd»**



di Augusto Minzolini

■ Con Giuseppe Conte siamo agli antipodi, ma sapere ciò che pensa l'ultimo leader dei grillini ti fa capire perché un pezzo di Paese, sempre più minoritario, guarda ancora al movimento 5stelle.

a pagina 6

POLEMICA CON LA MELONI

**E il leader dem
insegna a Giorgia
ad essere donna**

Eleonora Barbieri

■ Freud parlava dell'invidia del pene, ma oggi dovrebbe aggiornare le sue teorie, e parlare di invidia della vagina. Si potrà? Chissà: in tempi di correttezza bisogna stare attenti.

a pagina 7

LITE NELLA CGIL

**Landini toglie
l'auto di servizio
alla Camusso**

Laura Cesaretti

■ Landini toglie l'auto di servizio alla Camusso candidata. E la Cgil scarica la sua ex leader. Il sindacato dire la boicotta: «Non possiamo dire ai lavoratori di votare per lei».

a pagina 10

SFILATA DI PARTITINI

**In Rai tornano
le «Tribune»
anni Sessanta**

Tony Damascelli

a pagina 10

DECISIONE STORICA

**Consulta: i pm
paghino i danni
della gogna**

Luca Fazzo

a pagina 11

IL GIORNO

VENERDÌ 16 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, l'operazione

Arrestati i ladri acrobati Colpi nelle case dei vip da Calhanoglu a Sensi

Palma a pagina 17



Bergamo, Sos anidride carbonica

Sanpellegrino: stop di 2 giorni Niente bollicine

Andreucci a pagina 11



Caso Russia, altolà del Cav agli alleati

Berlusconi: centrodestra con la Ue o non stiamo nel governo. Tensioni per il voto a Strasburgo di FdI e Lega su Orban e i fondi esteri ai partiti. Le carte segrete sulle interferenze russe. Attacchi hacker al governo. **Intervista a Speranza** «Verità sui soldi di Mosca prima del voto» da p. 2 a p. 7

Papa Francesco

Le armi a Kiev Giusto difendersi

Alessandro Farruggia

A rmi all'Ucraina? Difendersi è lecito. Parola del Papa. È dirompente la presa di posizione del Santo Padre che spiazza tutti, pacifisti sinceri o filorusi.

A pagina 7

Cede l'azienda al no-profit verde

Mister Patagonia ci salverà?

Marcella Cocchi

F acile essere generosi da paperoni, si dirà. Ma la scelta del fondatore del marchio Patagonia non solo è una notizia, rappresenta anche un faro nella nebbia.

A pagina 20

LASCIA IL RE DEL TENNIS FEDERER: HO 41 ANNI, SONO STATO FORTUNATO A 18 ANNI SOFIA RAFFAELI È UNA STELLA MONDIALE DELLA RITMICA CON 3 ORI



Roger Federer, 41 anni



Sofia Raffaeli, 18 anni

VITE DA CAMPIONI

Franci e Giampieri nel QS

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta nel Milanese

È emergenza hikikomori: 10mila autoreclusi lasciati senza aiuti

A.Gianni nelle Cronache

Il lusso (ancora) nel mirino

Pugni e via il Patek da 100mila euro nel Quadrilatero

Servizi a pagina 17 e nelle Cronache

La battaglia a scuola

«Cellulari fuori: così libereremo il liceo Carducci»

Ballatore nelle Cronache



L'Antimafia: vicenda da chiarire Morte di Pantani Mistero infinito

Spadazzi a pagina 14



Svolta sul disastro dopo 30 anni Moby Prince «Una terza nave»

Masiero a pagina 15



Il compleanno di Google Cercate bene: ha già 25 anni

Ponchia a pagina 13

DIPLOMA IN 1 ANNO
AFM-CAT-UGCI-INDUSTRIALI-ALBERGIERO-NAUTICO-ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel. 0770.310729 - 0776.283884 | www.scuolaItalia.it

100% PROMOSSI





Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Palestina assediata, i pacifisti e la capitale del mondo; Ucraina, la guerra a ogni costo; Filippine, il ritorno del clan Marcos



Domani su Alias

IL REGNO DELLA MUSICA Come pop erock si sono confrontati con Elisabetta I e quello che ha rappresentato. Tra omaggi e critiche feroci



Reportage

BEIRUT Ritorno a Sabra e Chatila, dove il 16 settembre del 1982 iniziò il massacro dei profughi palestinesi Michele Giorgio pagina 9

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00

VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 221

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

CONTRO L'ABORTO LA VOX DI MELONI

NORMA RANGERI

Nella storica battaglia delle donne italiane per una legge contro l'atroce scia di sangue degli aborti clandestini, non ricordo di aver mai incontrato le giorgie meloni dell'epoca. Le militanti dei partiti della sinistra, quelle del partito radicale, dei movimenti cattolici in dissenso dalla Dc, e naturalmente dei movimenti femministi, erano tutte partecipi di quella battaglia di civiltà. Il Movimento Sociale Italiano (Msi) della fiamma tricolore, nei secoli fedele al motto «Dio, patria, famiglia» che ancora oggi alimenta la propaganda di Fratelli (le sorelle devono attendere tempi migliori) d'Italia, era schierato sul No alla legge, insieme agli oltranzisti cattolici. Ieri seguaci dell'integralista Carlo Casini oggi sostenitori di Simone Pillon. Anche allora le falangi nere avvolgevano la loro falsa coscienza nelle bandiere della difesa della vita, anche allora dicevano di voler aiutare le povere donne a non abortire, proponendo i loro orrifici dépliant: l'adozione presso famiglie caritatevoli, il ricovero in istituti religiosi, o, per le più dure di cuore, direttamente i feti in bella mostra nei barattoli di vetro. Solo chi ha scarsa memoria può meravigliarsi delle recenti affermazioni della giovane leader di FdI sull'interruzione di gravidanza, perché ricalcano quelle nefaste, colpevolizzanti processioni antiabortiste. «Dare un'alternativa a una donna che abortisce per motivi economici non significa diminuire i diritti ma allargarli». — segue a pagina 4 —

STATO DI DIRITTO, APPROVATA LA RELAZIONE: «L'UNGHERIA È UN'AUTOCRAZIA ELETTORALE»

L'Europarlamento condanna Orbán

Il Parlamento europeo approva la relazione che accusa il governo Orbán di agire «contro i valori della Ue». «L'Ungheria è un regime ibrido di autocrazia elettorale», si legge nel testo, in cui si chiede di rimandare ancora l'approvazione del Piano di rilancio di Budapest.

Nel mirino l'indipendenza della giustizia, la corruzione, le libertà pubbliche, il rispetto dei diritti. Critiche a Consiglio e Commissione Ue: serve chiarezza sull'applicazione dell'articolo 7. La risoluzione, presentata dall'eurodeputata Verde francese Gwendaline Del-

bos-Corfield, passa con 433 sì e 123 no (in 28 si sono gli astenuti). Il centrodestra vota diviso: Lega e FdI, rispettivamente con i gruppi Identità e democrazia e Conservatori e Riformisti, contro; Forza Italia, col Ppe, a favore.

ANNA MARIA MERLO A PAGINA 5

POLITICA ECONOMICA

A destra scontro sul dopo voto

Uniti sul sostegno a Orbán, divisi sullo scostamento di bilancio che Salvini reclama mentre Meloni frena. La destra già si divide su ipotetiche scelte future

mentre Fitch annuncia recessione e la Ue chiude gli spazi di manovra. E Berlusconi alza la voce: «O con l'Europa o senza di noi».

COLOMBO A PAGINA 4

Xi Jinping e Vladimir Putin a Samarcanda foto di Alexandr Demyanchuk/AP



A Samarcanda, con Putin indebolito e Xi solidale e preoccupato con Mosca, il vertice sulle guerre in Europa e Asia «alternativo» all'Occidente atlantista. Ucraina, la Russia a Biden: «linea rossa» i missili a lungo raggio a Kiev

pagina 2, 3

LO SCHIERAMENTO «NEMICO COMUNE l'egemonia Usa»

ALBERTO NEGRI Samarcanda

Lele Corvi



LA SVOLTA TEDESCA Il sussidio diventa reddito di cittadinanza



Fine del famigerato sussidio «Hartz IV», introdotto tre lustri fa dall'ex cancelliere Schröder. Il ministro del Lavoro Hubertus Heil: «In questo modo ridiamo rispetto e dignità ai destinatari dell'aiuto sociale». Sono circa 5 milioni. Non sarà obbligatorio accettare qualsiasi impiego per paura di perderlo. CANETTA A PAGINA 7

INTERVISTA Civati: «Letta sbaglia a vergognarsi di noi»



Pippo Civati torna dopo 4 anni in politica: è candidato in Emilia con Sinistra e Verdi. «Rispetto al passato Letta dice cose molto più di sinistra. Ma allora non si capisce perché non vorrebbe fare un governo con noi. Bene l'allarme sulle destre, ma servono proposte più forti, come la patrimoniale». CARUGATIA PAGINA 6

Europa
È disastroso il vero stato dell'Unione
Marco Bascetta PAGINA 14

25 settembre
La sirena del 'voto utile' non convince più
Enzo Scandurra PAGINA 15

Autonomia differenziata
Farà a pezzi l'Italia
Pier Giorgio Ardeni PAGINA 15

Putin ha avuto dal vertice di Samarcanda con Xi Jinping quello che voleva fortemente. Una risposta all'isolamento delle sanzioni occidentali e al fronte anti-russo, anche se ha alluso in maniera criptica, per la prima volta, alle «preoccupazioni cinesi» sul conflitto. Il capo del Cremlino, definito da Xi «un caro e vecchio amico», era arrivato in Uzbekistan per la conferenza dell'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai (Sco) accompagnato dall'eco sinistra della batosta subita nella disordinata ritirata da Kharkiv e prima di decollare aveva lanciato un avvertimento agli Stati Uniti: «Gli Usa sono in guerra se forniscono missili a lungo raggio a Kiev». — segue a pagina 2 —

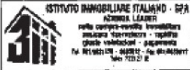
20916 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epml/CRM/232103 9 7770025 2150001





Le prime pagine storiche

30 aprile 1990



IL MATTINO

TRITA I TUDI CALCOLI RENALI O COLELITICI
sera, terapia con acido ALKALICO
E CARICO SEALE VES, a serena analgesia
CLINICA POSILIPPO
Via G. De Vito Palazzo 178 - NA - Tel. 5711458

L. 1.000 - Spedizioni in abbonamento postale - Gruppo 5/70

DEL LUNEDÌ

Anno XXX - N. 117 - Lunedì 30 Aprile 1990

**Dopo il corteo di Roma
contro i rapimenti**
**La 'ndrangheta
risponde:
altro sequestro**
In ostaggio dentista a Locri

LOCRI - Un altro drammatico sequestro di persona privato all'oscuro della grande manifestazione che ha visto sfilare a Roma migliaia di persone, rinfonda la 'ndrangheta con un altro sequestro. Un'operazione che, proprio nel tempo della deflagrazione della giustizia, ha colpito più gravemente per la precisione costanza delle linee dell'indagine. L'altro. Una doppia operazione che dimostra come l'organizzazione criminale calabrese non si fermi dinanzi a ostacoli e continui a sfidare lo Stato. Ad essere sequestrato è stato un dentista di 49 anni, Domenico Parisi, mentre si trovava nella sua villa poco distante da Locri, la cittadina Meris.

Il dentista Parisi, si era recato in compagnia di un compagno, Antonio Motta, di 68 anni, unico testimone del sequestro. Motta ha raccontato di aver accolto un uomo armato nei pressi della villa, e ha accettato per un carabiniere. L'uomo lo ha chiamato dicendogli che il dentista doveva parlargli di dentista. Lui ha obbedito ma all'improvviso è stato legato ed imbavagliato. Un agente solo di nome di vedere Parisi costretto a salire da una macchina sulla via dell'andrea di proprietà dello stesso dentista.

» A PAGINA 6 IL SERVIZIO

**Un traghetto
affonda
a Trapani**
6 morti, 7 dispersi

TRAPANI - Traggedia del mare a Trapani. Una nave traghetto, per il ribaltamento di una delle sue unità, capotoni, cortili di merce, che trasportava e affondata ai pochi minuti. Nel naufragio sono morte sei persone, mentre altre sono risultate di spero. Salvo al largo di un traghetto a Trapani, un corteo che lunedì sabato pomeriggio alle 18 con 52 persone a bordo, tra cui 10 membri di equipaggio, si è rotolato in un mare agitato. Quando era già in vista del porto trapanese, l'equipaggio si è rotolato in un mare agitato, imbucando acqua. La nave è affondata in meno di quindici minuti. La nave era partita dal porto di Trapani con il carico di merci e ha potuto lanciare la nave. Mentre la nave si rotolava, il capitano di Trapani ha lanciato la nave. La nave è affondata in meno di quindici minuti. La nave era partita dal porto di Trapani con il carico di merci e ha potuto lanciare la nave. Mentre la nave si rotolava, il capitano di Trapani ha lanciato la nave. La nave è affondata in meno di quindici minuti.

» A PAGINA 4 I SERVIZI

La lettera
di LUIGI COMPAGNON

Cara Direttore,
a proposito dell'articolo "L'ultimo atto", mi ha commosso la notizia che camorra, politica e amministrazione, quando proprio sono questi i tre, questi sono partiti di chiudono a vicenda come se si fossero mai conosciuti. Ogni cosa deve essere per forza ripudiata da tutti.

Indice
2-8 POLITICA
4 ITALIA
6 REGIONI
8 MONDO
9 CULTURA
10 SPETTACOLI
10 CRONACHE
12 NOI E VOI
13-22 SPORT

Lo scudetto ritorna a Napoli

E U due!

Più sofferto, ma che sfizio



• Dopo l'apoteosi al San Paolo, Napoli ha festeggiato sino a tarda notte. Caroselli d'auto, canti, spogliarelli, fuochi d'artificio. Circa 100 feriti ed un morto (a Ercolano)
• Il successo finale sulla Lazio siglato da Beaton

• La squadra in serale ha celebrato il trionfo a bordo di una nave nel Golfo, ospite di Ferlaino
• Inutile goliarda del Mar: partito il Bari. Retrocedono in B, con l'Ascoli e la Cremonese. Anche l'Udinese e la Verona

La domenica

UNA domenica difficile. L'esperienza più amara è stata la notte del 10 aprile, quando il calcio di rigore di Roberto Baggio ha segnato la vittoria della Lazio sul Napoli. Ma che, a un certo punto, non si capiva più niente, si è rotolato e non c'era più niente. Quando il gol di Beaton che significava la conquista dello scudetto. Le nuove erano anche di bandiere e di fumate.

di MINIMO CARRATELLI

Ed ecco al largo la nave dello scudetto
La nave ha fatto il suo ingresso nel porto di Trapani, dove si è fermata al largo di Castel dell'Uva, nel piccolo porto di Napoli. E' stata una notte di festa, con i colori della Lazio e del Napoli. La nave è stata ospitata dal porto di Trapani, dove si è fermata al largo di Castel dell'Uva, nel piccolo porto di Napoli. E' stata una notte di festa, con i colori della Lazio e del Napoli. La nave è stata ospitata dal porto di Trapani, dove si è fermata al largo di Castel dell'Uva, nel piccolo porto di Napoli.

» NEL SUPPLEMENTO SPORTIVO I SERVIZI



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 255 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZION

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Venerdì 16 Settembre 2022 • ss. Cornelio e Cipriano

La novità tech
Arriva Glass
la smart tv di Sky
Accorsi e Pausini
testimonial
Cappa a pag. 22



Battuto 3-0 l'Helsinki
Dybala risveglia
la Roma d'Europa
Mou applaude
Angeloni e Carina nello Sport



Il Midtjylland dilaga: 5-1
Disastro Lazio
figuraccia storica
Sarri parla di addio
Abbate e Saccà nello Sport

Dossier e sospetti
La chiarezza
necessaria
e l'ipotesi
di ingerenza

Mario Ajello

Il rischio è quello che possa sembrare intramontabile. O meglio, intramontabili generiche. Perciò i dossier americani sui soldi ai partiti europei stanno agitando la campagna elettorale. E sono tutti spacciati di fronte a quella che si tende, ma non se ne conoscono i particolari, a considerare un'invasione di campo. Sulla base di tante ombre percepite, e di fatti non evidenziati: chi avrebbe preso i soldi dalla Russia, e quanti, e come? Si è ancora, nell'aleggiare di questi report dei servizi statunitensi, nel territorio sdrucciolevole e insidioso delle illazioni, delle allusioni, degli avvertimenti e semmai delle minacce del tipo: se poi vincerà il centrodestra, saremo più precisi e distruttivi. E così, per denunciare una presunta ingerenza putiniana nella politica europea, può apparire che anche questa sia a sua volta un'ingerenza - di altro segno e di altra provenienza - nella nostra politica nazionale, sulla base per il momento non di dati precisi: proprio questi paiono mancare e invece sarebbero necessari per dare sostanza alla vicenda caduta come un fulmine a pochi giorni dal voto del 25 settembre. Di fatto, ci si muove in quella zona grigia e impalpabile tra verità, verosimiglianza, supposizioni, che contrasta con l'esigenza di chiarezza necessaria a tutti e soprattutto ai cittadini alla vigilia di un'elezione molto delicata (...)

Continua a pag. 25

Bonus energia a più famiglie

► Nel nuovo decreto del governo 14 miliardi. Gli aiuti estesi ad altri 600 mila nuclei Bollette, meno 30% con l'Isee fino a 15 mila euro. Gas, allarme distacchi per i condomini

ROMA In arrivo il terzo decreto Aiuti: stanziati 14 miliardi per famiglie e imprese. Sostegni anche per bar e ristoranti.

Amoruso e Bassi alle pag. 2 e 3

Soldi russi, Blinken rassicura Draghi

Xi a Putin: no al sostegno militare
Il Papa: «Armi a Kiev? Necessarie»

ROMA Putin ammette la crisi russa in Ucraina. Xi lo incontra a Samarcanda e avverte: «Siamo preoccupati». Ma non prevede aiuti militari. Papa Francesco approva quelli che vengono inviati all'Ucraina:



«Difendersi è un atto d'amore». Intanto, sui fondi russi, Blinken rassicura Draghi: «Non ci sono nomi italiani». Evangelisti Gentili, Giansoldati e Mangani alle pag. 4, 10 e 11

Bruxelles verso il taglio dei fondi Pnrr. Gli Usa: sono nostri alleati



Il Parlamento Ue contro l'Ungheria
Il centrodestra diviso sulle sanzioni

BRUXELLES «Non è più una democrazia a pieno titolo»: il Parlamento europeo torna a suonare l'allarme Ungheria, un Paese che si è trasformato in una «minaccia sistemica» ai valori dell'Unione, ma Lega e Fratelli d'Italia si smarcano e votano contro quando l'europarlament

to chiede di bloccare i fondi a Budapest. Fratelli d'Italia: «Attacco politico a un governo legittimo». E Silvio Berlusconi sente il bisogno di avvertire gli alleati: «Se il governo non sarà europeista noi non parteciperemo». Malfetano e Rosana a pag. 5

Re Federer lascia il tennis a 41 anni, dopo aver vinto venti Slam



Roger Federer, 41 anni, si ritira Boldrini e Martucci nello Sport e un commento di Piero Mei a pag. 25

Primavalle, l'agente «Noi siamo entrati e Hasib s'è lanciato»

► Parla uno dei quattro poliziotti indagati «Intervento filmato, un video ci scagionerà»

Camilla Mozzetti

«Abbiamo aperto la porta e Hasib si è subito lanciato». Il racconto di Andrea, uno degli agenti che il 25 luglio scorso ha preso parte al controllo a seguito del quale Hasib Omerovic, il rom di origini bosniache 36enne e sordomuto dalla nascita, è caduto dalla finestra. «Abbiamo seguito tutte le procedure ma non c'è stato tempo di fare nulla».

L'intervista

Lady Bochicchio
«Sbloccatemi i conti non so come vivere»

Valeria Di Corrado

La moglie di Bochicchio: «Non ho nulla per vivere, dissiquestrate i miei conti».

Kate&Meghan

Le cognate contro, William e Camilla al lavoro per la pace



Vittorio Sabadin

La guerra delle cognate: Camilla e William pacieri. Kate e Meghan ancora non si parlano. A pag. 13

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA

GEMELLI DI CORSA, QUANTA ENERGIA

È una giornata piuttosto particolare, carica di un'energia che è impossibile tenere al guinzaglio. Devi imparare a sfruttarla per quello che è piuttosto che tentare di addomesticarla. Sono quei momenti in cui l'esercizio della volontà è di poca efficacia, più utile cavalcare l'onda finché va nella direzione che ti interessa per poi abbandonarla non appena ti porta fuori strada. Afficcati alle passioni sapendo che puoi scottarti. MANTRA DEL GIORNO Il rischio è un ingrediente della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tracce - vol. 2* € 5,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 16 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, un altro episodio di violenza

Stuprata a 17 anni Notte di terrore ai Giardini Margherita

Orlandi a pagina 17



Caso Russia, altolà del Cav agli alleati

Berlusconi: centrodestra con la Ue o non stiamo nel governo. Tensioni per il voto a Strasburgo di Fdi e Lega su Orban e i fondi esteri ai partiti. Le carte segrete sulle interferenze russe. Attacchi hacker al governo. **Intervista a Speranza** «Verità sui soldi di Mosca prima del voto» da p. 2 a p. 7

Papa Francesco

Le armi a Kiev Giusto difendersi

Alessandro Farruggia

A rmi all'Ucraina? Difendersi è lecito. Parola del Papa. È dirompente la presa di posizione del Santo Padre che spiazza tutti, pacifisti sinceri o filorusi.

A pagina 7

Cede l'azienda al no-profit verde

Mister Patagonia ci salverà?

Marcella Cocchi

F acile essere generosi da paperoni, si dirà. Ma la scelta del fondatore del marchio Patagonia non solo è una notizia, rappresenta anche un faro nella nebbia.

A pagina 20

LASCIA IL RE DEL TENNIS FEDERER: HO 41 ANNI, SONO STATO FORTUNATO A 18 ANNI SOFIA RAFFAELI È UNA STELLA MONDIALE DELLA RITMICA CON 3 ORI



Roger Federer, 41 anni



Sofia Raffaeli, 18 anni

VITE DA CAMPIONI

Franci e Giampieri nel QS

DALLE CITTÀ

Bologna, il cold case

Omicidio Gallo, inchiesta chiusa Tutte le accuse all'ex amante

Bianchi in Cronaca

Bologna, se ne va Rita Finzi

People Mover, cambio al vertice: arriva Cudia

Rosato in Cronaca

Bologna, ultimo acquisto rossoblu

L'austriaco Posch: «Sono qui grazie ad Arnautovic»

Giordano nel QS



L'Antimafia: vicenda da chiarire Morte di Pantani Mistero infinito

Spadazzi a pagina 14



Svolta sul disastro dopo 30 anni Moby Prince «Una terza nave»

Masiero a pagina 15



Il compleanno di Google Cercate bene: ha già 25 anni

Ponchia a pagina 13

DIPLOMA IN 1 ANNO
ARMA-CAT-UGCEI-INDUSTRIALI-ALBERGHIERO-NAUTICO-ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767

I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel. 0770.318729 - 0776.283884 | www.scuolaItalia.it





IL SECOLO XIX



VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00C con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50C in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 220, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it GNN

FABIO FAZIO: «LA MIA CIOCCOLATA È UNA FAVOLA TUTTA DA GUSTARE»

DARIO FRECCERO / PAGINA 15



GENOVA, IL CARTELLONE DI LIVERMORE Il Teatro Nazionale riparte da 20 produzioni e 70 titoli

RAFFAELLA GRASSI / PAGINE 38 E 39

L'IPOTESI: FORSE È UNA TRACCIATA DI VITA Marte, il rover esploratore scopre molecole organiche

GABRIELE BECCARIA / PAGINA 40

HAPAG-LLOYD SPIEGA L'ACQUISTO DEL 49% DEL GRUPPO SPINELLI RICHARDS: «INVESTIMENTO STRATEGICO». ECCO COME CAMBIANO LE PROSPETTIVE SULLE BANCHE

Il patto Amburgo-Genova «Faremo crescere il porto»

Parla Spinelli: «L'ho fatto per il futuro dei miei dipendenti. Ma non cederò mai la maggioranza»

Manca solo il via libera dell'Antitrust, ma l'acquisto del 49% del gruppo Spinelli da parte del colosso tedesco di Hapag-Lloyd ha già cambiato gli equilibri. Il quinto operatore mondiale ha deciso di investire nel primo porto d'Italia, candidandolo a diventare il più rilevante del Mediterraneo e aumentando la presenza straniera. Aldo Spinelli spiega: «L'ho fatto per i miei dipendenti, ma io non lascio e non venderò mai la maggioranza». I tedeschi puntano sulla logistica.

GALLOTTI / PAGINA 2 E 3

LE ULTIME MOSSE DI DRAGHI

Alessandro Barbera

Aiuti per 13 miliardi Ma il governo si spacca su balneari

Il Consiglio dei ministri si riunisce per il nuovo decreto aiuti, del valore di 13 miliardi. Scoppia la lite sulla mappa delle concessioni balneari: il leghista Garavaglia minaccia le dimissioni.

L'ARTICOLO / PAGINA 4

IL PROGETTO MONDIALE ITER

Francesco Margiocco

Al genovese Barabaschi la guida della ricerca sulla fusione nucleare

Pietro Barabaschi, 56 anni, ingegnere genovese, è il nuovo direttore di Iter, il grande progetto internazionale che punta al controllo della fusione nucleare, l'energia pulita delle stelle.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

IL SILVER ECONOMY FORUM

Silvia Pedemonte

Bassetti: «Sul Covid non abbiamo imparato dagli errori commessi»

«Se domani arrivasse il Covid-22 saremmo nella stessa condizione del '19. Gli ospedali sono come allora, i posti di terapia sono gli stessi». Così Matteo Bassetti al Silver Economy Forum di Genova.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

ROLLI



L'ANALISI

MATTEO CODIGNOLA
ADDIO FANTASIE
CI RESTA IL RICORDO
DELLA SUA GRAZIA

Se il fisico avesse retto, Federer avrebbe potuto presentarsi un'ultima volta a Wimbledon, cercando l'ultima rivincita. Ma forse in fondo è meglio così.

L'ARTICOLO / PAGINA 17

LA LAVER CUP SARÀ LA SUA ULTIMA GARA DOPO 20 SLAM E 103 TITOLI. «CONOSCO LIMITI E CAPACITÀ DEL MIO CORPO»



Federer lascia, il tennis perde il poeta più grande

Lo svizzero Roger Federer ha annunciato il ritiro a 41 anni. Il suo stile ha segnato un'epoca

GRAVINA E SEMERARO / PAGINE 42 E 43

LA POLITICA

Blinken a Draghi: «Soldi dalla Russia l'Italia non è citata»

F. Grignetti e I. Lombardo

L'Italia non è citata nel documento annunciato dal Dipartimento di Stato americano sui finanziamenti occulti di Mosca diretti a partiti e leader di oltre venti Paesi nel mondo. Anthony Blinken è stato chiaro con Mario Draghi durante un colloquio telefonico. Fonti statunitensi però precisano che non si può escludere nulla: più in là qualcosa potrebbe uscire.

L'ARTICOLO / PAGINA 9



EUROPA CONTRO L'UNGERIA MELONI E SALVINI VOTANO NO BERLUSCONI SI DISSOCIA

L'INVIATO BRESLIN / PAGINA 6

IL MERCATO DELLE PROMESSE ELETTORALI

ANTONIO GIBELLI

L'anticipazione imprevista e la compressione estrema della campagna elettorale ne hanno accentuato i caratteri di "mercato" nel senso deteriorato del termine. Le forze politiche si presentano come piazzisti con le loro offerte, magnificandone i pregi e nascondendone i difetti o addirittura il carattere truffaldino. Parole d'ordine spesso del tutto vuote di senso.

L'ARTICOLO / PAGINA 17

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Uno dei più acclamati intellettuali del nostro tempo, Gianrico Carofiglio, ha prodotto una riflessione ad arricchire il dibattito sull'indisponibilità di Laura Pausini a cantare Bella Ciao. «Chi afferma di non essere né di destra né di sinistra è immancabilmente di destra». Una riflessione molto stimolante, poiché introduce la politica in una nuova dimensione, quella del bipolarismo congenito. Dunque essere di destra o di sinistra non è più una condizione data da elementi esterni, come la legge elettorale, che se è pienamente maggioritaria tende a dividere il mondo in due, la destra e la sinistra, appunto, e perlopiù nel momento in cui si va a votare si è, in quell'istante lì, in cui si traccia la croce, senz'altro di destra o di sinistra. O come la natura della destra e della sinistra offerte all'elettore: in un ballotto

Votate il mio gatto

MATTIA FELTRI

taggio fra Hitler e il mio gatto voterete il mio gatto, cioè a sinistra; in un ballottaggio fra il mio gatto e Stalin voterete di nuovo il mio gatto, cioè a destra. No, essere di destra o di sinistra è qualcosa che precede il mondo in cui siamo immersi, fiorisce nella nostra anima e il profondo della nostra coscienza è percorso dalla linea confine, netta, marcata, e ognuno di noi sta di qui o sta di là, e se non vede bene, oppure si vergogna di quello che vede, è di destra. Ho abbandonato questo modo di pensare da tre o quattro decenni, quando ho scoperto di avere pensieri di destra, pensieri di sinistra e pensieri che non saprei se di destra o sinistra, e fra questi ultimi mi sento di iscriverne il pensiero che mi è sgorgato proprio ora: è un vero peccato che il mio gatto non ne voglia sapere di politica.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Bonus edilizi
Cessione crediti, tornano visti e asseverazioni per i piccoli lavori

Giuseppe Latour
— a pag. 34



Caro energia
Fotovoltaico, bonus del 6% ultima chance per le imprese

Luca De Stefani
— a pag. 33



VALLEVERDE

FTSE MIB 22365,82 -0,21% | SPREAD BUND 10Y 227,60 -0,90 | BRENT DTD 94,34 -3,47% | NATURAL GAS DUTCH 190,00 -8,65% | Indici & Numeri → p. 39 a 43

Fitch: Pil a -0,7%, recessione nel 2023 Colpo alla manovra, ondata di esuberi

Le previsioni sull'Italia

L'agenzia di rating taglia del 2,6% le stime di crescita: gas tallone d'Achille italiano

Contrazioni per investimenti e consumi: spazi più ridotti per la nuova legge di bilancio

L'agenzia di rating Fitch vede nero e prevede per il 2023 il Pil in calo dello 0,7%, una previsione molto più negativa di quelle pubblicate finora. Il Fondo monetario prevede -0,7%. La revisione di Fitch rispetto all'ultima stima è di 2,6 punti, seconda solo a quella della Germania. A pesare è la dipendenza dal gas. Inevitabili le ripercussioni sulla nuova legge di bilancio che il governo Draghi lascerà in eredità al prossimo esecutivo. Confindustria e Commercio preoccupate per le ripercussioni sull'occupazione.

— alle pagine 2-3

CONFINDUSTRIA-CERVED

Oltre il 10% delle Pmi esposto a rischi climatici e di transizione energetica

Nicoletta Picchio — a pag. 3

16mila

LE PMI A RISCHIO

Secondo il rapporto Confindustria-Cerved, le piccole e medie imprese, nello scenario peggiore, sarebbero le più esposte ai rischi climatici, ambientali e di transizione. Contano 478mila addetti.

L'ANALISI

TASSI IN RIALZO E MENO PIL: COSÌ PEGGIORA LA STAGIONE ECONOMICA

di Stefano Manzocchi — a pag. 3

Consumi industriali di gas giù fino al 30% Garanzie bancarie: percorso in salita

Lo scenario Ue

In Europa l'impennata dei costi dell'energia, e quella del gas su tutti, sta spingendo molte aziende a rallentare l'attività e a ridurre i consumi di gas. La situazione più difficile è nel settore industriale, dove il taglio della domanda è di almeno un quinto.

Secondo Icis nelle maggiori economie del continente la riduzione è stata del 2,7% nei primi 8 mesi dell'anno sulla media 2018-2021; altre stime parlano di consumi industriali in calo di oltre il 30%.

La Ue intanto cerca di contenere il fenomeno delle esposizioni finanziarie delle utility sulle "margin call" dei derivati sull'energia. Per ora tuttavia si pensa solo a piccoli correttivi.

Bellomo e Serafini — alle pagine 4 e 5

NEL SETTORE CALDAIE GREEN



Tecnologie sostenibili. Strategia di crescita per linee esterne del gruppo di Fabriano (nella foto la sede centrale)

Ariston fa rotta sulla Germania: rilevata Centrotec Climate Systems per 1 miliardo

Monica D'Ascenzo — a pag. 26

XI-PUTIN A SAMARCANDA

Pechino pronta a cooperare con Mosca in molti settori ma esclude appoggi militari in Ucraina

Rita Fatiguso
— a pagina 8



Presidenti. Xi e Putin ieri al vertice SCO in Kazakistan

PANORAMA

CONCORRENZA

Concessioni, Draghi avvia l'attuazione Garavaglia: «Lascio»

Il governo Draghi prova a mantenere la rotta sull'attuazione della legge sulla concorrenza, riforma qualificante per il Pnrr. A 10 giorni dal voto porta in Consiglio dei ministri i primi due decreti legislativi. Ma la mossa agita l'ex maggioranza e il ministro Garavaglia minaccia le dimissioni. — a pagina 6

IL FUTURO DELL'EUROPA PERCHÉ SERVE UN ENTE UE PER L'ENERGIA

di Alberto Quadrio Curzio
— a pagina 16



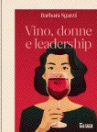
LA PROPOSTA UN PATTO DELLE COMPETENZE

di Alessandro Profumo
— a pagina 16

CITTÀ VERSO IL VOTO/10 Siracusa punta sul rilancio del petrolchimico

Dal centrodestra al Pd focus sull'area industriale della raffineria Isab già in crisi e su cui pesano il prossimo embargo del petrolio russo e l'eccesso di vincoli. — a pagina 11

VINO, DONNE E LEADERSHIP



Il libro Trenta interviste a grandi protagonisti

— Da domani in edicola per un mese

Moda 24

Tessile Leadership e ricerca, i 60 anni di Carvico

Giulia Crivelli — a pagina 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ANZIANI
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actiVIT

LA LECTIO ALLA SAPIENZA

DEMOCRAZIE E CLIMA, DOPPIA FRAGILITÀ



Giuliano Amato, Presidente della Corte costituzionale

di Giuliano Amato
Si parla ormai da decenni di crisi delle democrazie e c'è chi arriva a profilare una superiorità dei regimi autoritari.

— a pagina 17





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 16 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 255 - € 1,20
Ss. Cornelio e Cipriano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

CI LASCIANO IN MUTANDE

Polpette avvelenate

L'eredità dei Migliori è un Paese in recessione come previsto da Fitch

Debito e inflazione record Un italiano su quattro è a rischio povertà

Entro i primi mesi del 2023 saranno 120mila le aziende pronte a chiudere i battenti

Buche
Maxi-appalto ancora bloccato
Sempre ferma la gara per sistemare le strade groviera della Capitale

Zanchi a pagina 15

Trasporti
C'è lo sciopero di bus e metro
Niente pullman e treni dalle ore 8.30 alle 16.30. Domani si viaggia gratis

Mariani a pagina 14

Sanità
Sei mesi di attesa per una visita
La mammografia a Roma si può fare non prima di primavera

Sbraga a pagina 17

Scuola
I nostri istituti a rischio sismico
Interventi effettuati solo in due edifici su 100. Lazio fanalino di coda

Conti a pagina 16

COMMENTI

- **BENEDETTO**
Di politica si occupi solo chi è competente
- **MAZZONI**
Premi di maggioranza non inficiano la democrazia
- **FERRONI**
Confindustria contro la Par Condicio

a pagina 11

Il Tempo di Osho

Roger Federer dice addio al tennis

Per molti il migliore di sempre

"Ma com'è che smetti?"
"Sò ito in fissa cor padel"

Schito a pagina 25

Gabrielli oggi al Copasir sui soldi russi: nessun partito italiano coinvolto

Caos e brogli sul voto dall'estero

Lo Stato garantirà 1,6 miliardi
L'assemblea degli azionisti
«Ok al salvataggio di Mps»

Jacobino a pagina 7

••• Oggi il sottosegretario ai Servizi Gabrielli sarà ascoltato dal Copasir sul dossier dell'Intelligence Usa riguardo i finanziamenti russi ai partiti stranieri. Da quanto trapela, l'Italia non sarebbe coinvolta, ma la polemica politica non si arresta. Intanto c'è l'ennesima denuncia di presunti brogli nel voto degli italiani all'estero. Nel mirino annunci internet «sbagliati» per svantaggiare il centrodestra.

Mineo e Solimene alle pagina 4 e 5

••• Alla faccia del governo dei Migliori. L'eredità dell'esecutivo uscente sarà pensatissima per chi si accomoderà a Palazzo Chigi dopo di loro. Draghi & Co. lasceranno un Paese in recessione come pronosticato da Fitch, un crollo della crescita del Pil a -0,7% e un nuovo record del debito pubblico con un'inflazione verso il picco storico del 9,2%. Un italiano su quattro è a rischio povertà e circa centoventimila aziende potrebbero chiudere entro la prima metà del prossimo anno.

Martini alle pagine 2 e 3

Investimento da 13 miliardi
Pronto il dl Aiuti ter
Scoppia la grana balneari

Antonelli a pagina 3

Salvini prepara Pontida
«La vera emergenza adesso sono le bollette»

Di Mario a pagina 6

Europa League
La Lazio naufraga 5-1 in Danimarca
Roma 3-0 all'Helsinki

Austini, Biafora, Pieretti, Rocca, Salomone e Zotti da pagina 24 a 27

Herald HE Editore

heraldeditore.it
heraldeditore@gmail.com

Il diario
di Maurizio Costanzo

La notizia non può non destare curiosità. In Vietnam, hanno annunciato che l'omosessualità non è più considerata una malattia. Il locale Ministero della Salute ha anche vietato le «terapie di conversione». Di conseguenza, un omosessuale o un bisessuale non può e non deve essere curato né convertito. Siamo in attesa che, in proposito, si esprima anche il Ministro della Salute italiano Speranza. Spesso è proprio dall'Estremo Oriente che arrivano decisioni che comunque meritano una considerazione, un'attenzione. Chi glielo dice a quegli italiani che ancora insultano gli omosessuali, quel che avviene in Vietnam?





PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

In Germania aumentano i no al bando Ue del motore a scoppio: cambio di strategia della Volkswagen

Tino Oldani a pag. 8

PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 29

Indennizzi giudiziari a 360°

Per la Corte costituzionale lo Stato deve pagare tutti i danni non patrimoniali patiti dai cittadini per la condotta illegittima del magistrato, anche se precedenti al 2015

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CONSUMI
Corte costituzionale - La sentenza sugli errori giudiziari tutti risarcibili

Enti locali - Lo schema di decreto legislativo sul riordino dei servizi pubblici

Infortuni sul lavoro - La sentenza della Corte di cassazione che salva il neo amministratore

Indennizzabili i diritti inviolabili lesi dai giudici anche se precedenti al 2015. Lo Stato deve pagare tutti i danni non patrimoniali patiti dai cittadini per la condotta illegittima di un magistrato nell'esercizio delle sue funzioni. E non soltanto le lesioni che scaturiscono dalla privazione della libertà personale, come invece disponeva la legge sulla responsabilità civile delle toghe in vigore fino al 2015

Ferrara a pag. 23

PALINSESTO RINNOVATO

Da lunedì
19 settembre
al via la nuova
Class TV Modà

a pag. 14

Imprenditori della montagna in allarme tra neve che non c'è e rincari degli skilift



Dopo la pandemia si preannuncia un altro inverno duro per il settore della montagna tra neve che non c'è e impianti in difficoltà per l'inflazione e il caro energia. Il grido d'allarme parte da Valeria Ghezzi, presidente di Anef (Associazione nazionale esercenti funiviari, 120 imprenditori, 1.500 impianti, 11 mila occupati, aderisce a Confindustria). Spaventa in particolare il caro energia: «I nuovi listini» spiega «tengono conto dell'inflazione ma il prezzo dell'energia non si riflette sugli aumenti poiché ci porterebbe fuori mercato con il prezzo dello skipass che diventerebbe inarrivabile per moltissimi sciatori. Siamo col fiato sospeso».

Valentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCOIO

È di Vittorio Veneto (città medaglia d'oro al valor militare) la prima donna comandante di un battaglione degli Alpini. È la tenente colonnello dell'esercito Monica Segal, 43 anni, 22 anni di carriera militare, che ha prestato servizio anche in Afghanistan e che adesso avrà la responsabilità di 400 uomini e donne dello storico nono Reggimento a L'Aquila, gli eredi delle penne nere che furono protagonisti della drammatica ritirata dalla Russia. «I miei uomini e donne» ha detto la tenente colonnello nell'assumere l'incarico «debbono sapere che pretenderò da loro il massimo impegno. Essi però debbono anche sapere che sarò io la prima a mettermi in discussione». E poi ha aggiunto: «Il mio lavoro non è facile. Ci vuole convinzione, tenacia, e spirito di sacrificio. E ciò vale per tutti, uomini e donne. Negli alpini non ho mai sentito nessuna differenza di trattamento». Un'altra tappa guadagnata da una donna preparata e volitiva. A nome di tutte le donne, verso una società di uguali.

ABI

Area Brokers Industria

OGNI GIORNO AFFRONTI NUOVE SFIDE, SEI PRONTO A SOSTENERNE I RISCHI?

Area Brokers Industria S.p.A., fondata nel 1997, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione dei rischi aziendali.

Gestiamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un'attività di Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una piattaforma INSURTECH con il più alto livello di tecnologia A.I. applicato al prodotto ed ai processi assicurativi.

Scopri di più:
www.abindustria.it

94%
customer satisfaction

70.000
clienti

BROKING THE FUTURE

Per informazioni: T. 02 8055157 | info@abindustria.it

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più; Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionali 2022 a €2,50 in più

LA NAZIONE

VENERDÌ 16 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Primo provvedimento in Toscana

I liceali e i loro prof in classe senza cellulare anche a Montepulciano

Stefanucci a pagina 15



Via libera dall'assemblea

Mps, aumento di capitale da 2,5 miliardi

Di Blasio a pagina 21



Caso Russia, altolà del Cav agli alleati

Berlusconi: centrodestra con la Ue o non stiamo nel governo. Tensioni per il voto a Strasburgo di Fdl e Lega su Orban e i fondi esteri ai partiti. Le carte segrete sulle interferenze russe. Attacchi hacker al governo. **Intervista a Speranza** «Verità sui soldi di Mosca prima del voto» da p. 2 a p. 7

Papa Francesco

Le armi a Kiev Giusto difendersi

Alessandro Farruggia

A rmi all'Ucraina? Difendersi è lecito. Parola del Papa. È dirompente la presa di posizione del Santo Padre che spiazza tutti, pacifisti sinceri o filorussi.

A pagina 7

Cede l'azienda al no-profit verde

Mister Patagonia ci salverà?

Marcella Cocchi

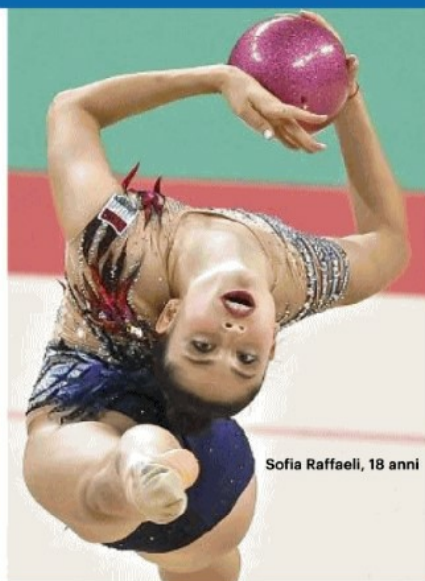
F acile essere generosi da paperoni, si dirà. Ma la scelta del fondatore del marchio Patagonia non solo è una notizia, rappresenta anche un faro nella nebbia.

A pagina 20

LASCIA IL RE DEL TENNIS FEDERER: HO 41 ANNI, SONO STATO FORTUNATO A 18 ANNI SOFIA RAFFAELI È UNA STELLA MONDIALE DELLA RITMICA CON 3 ORI



Roger Federer, 41 anni



Sofia Raffaeli, 18 anni

VITE DA CAMPIONI

Franci e Giampieri nel QS

DALLE CITTÀ

Firenze

Sistema elettorale Si scelgono i simboli invece dei nomi

Caroppo a pagina 11

Firenze

I nazisti trucidarono il nonno partigiano Causa alla Germania

Settefonti in Cronaca

Firenze

Tariffa rifiuti La mappa dei rincari

Ciardi in Cronaca



L'Antimafia: vicenda da chiarire

Morte di Pantani Mistero infinito

Spadazzi a pagina 14



Dopo 31 anni verità più vicina

Moby, la svolta della terza nave

Servizi alle pagine 16 e 17



Il compleanno di Google

Cercate bene: ha già 25 anni

Ponchia a pagina 13

DIPLOMA IN 1 ANNO
ARTI - CAT - UCCI - INDUSTRIALI - ALBERGIERO - NAUTICO - ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel: 0770.310729 - 0776.283884 | www.scuolaitalia.it



SCARPA
SHOP ONLINE

MOJITO PLANET
BY SCARPA
SUSTAINABLE PATH.

la Repubblica

SCARPA
SCARPA.COM

MOJITO PLANET
BY SCARPA
SUSTAINABLE PATH.

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 219

Venerdì 16 settembre 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

LA CAMPAGNA ELETTORALE

La destra si spacca su Orbán

L'Europarlamento approva un rapporto choc: l'Ungheria non è più una vera democrazia ma un'autocrazia. Lega e FdI votano contro, Forza Italia a favore. Berlusconi: con alleati anti-europeisti noi fuori dal governo

Il Papa: "Cercate politici di livello, no ai messia dei populismi"

Il commento

Il cigno nero vola ancora

di **Francesco Bei**

Il cigno nero si è materializzato ieri nel voto contrario di Lega e FdI al rapporto del Parlamento Europeo che indica l'Ungheria come una "minaccia sistemica" ai valori fondanti dell'Ue. Significa che la maggioranza degli eurodeputati, compresi quelli del Ppe, hanno smesso di fingere che quella magiara sia una democrazia.

• a pagina 27

Il punto

Il vero obiettivo degli Usa è Salvini

di **Stefano Folli**

La telefonata del segretario di Stato americano, Blinken, al presidente del Consiglio ha reso ancora più chiaro lo scenario in cui si collocano le elezioni italiane del 25 settembre. E spiega il vero senso delle indiscrezioni sui finanziamenti russi in Occidente.

• a pagina 27

Altan

I RUSSI PAGANO SOLDI BUTTATI.
PER INCASINARCI LA VITA POLITICA. LO FACCIAMO GIÀ DA SOLI, GRATIS.



ALTAN

L'intervista



Bonaccini: "Al Pd serve una scossa basta sentirsi i migliori"

di **Silvia Bignami**
• a pagina 9

"Minaccia sistemica" ai valori fondanti dell'Ue e "autocrazia elettorale": così il Parlamento europeo definisce l'Ungheria in un rapporto approvato a Bruxelles. FdI e Lega hanno votato contro, Forza Italia a favore. Berlusconi garantisce che sosterrà solo un governo europeista. Il Papa: «Bisognerebbe mantenere il livello dell'alta politica».

di **De Cicco, Lauria, Mastrobuoni Mastroiilli e Tito**
• da pagina 2 a pagina 5
e di **Scaramuzzi** • a pagina 10

Fondi russi

Quei due report che avvisano Roma

di **Tommaso Ciriaco Giuliano Foschini e Fabio Tonacci**

Un dossier madre redatto a inizio anno, da cui è germinato un secondo dossier dato in pasto alle cancellerie dei più importanti paesi dell'Occidente. Per capire le fibrillazioni della campagna elettorale italiana delle ultime 48 ore - cominciate quando dagli Stati Uniti qualcuno ha voluto soffiare sulla brace del sospetto trasformandolo in un incendio - è necessario fare un salto indietro nel tempo e tornare a sette mesi fa, tra gennaio e febbraio del 2022, alla vigilia dell'invasione russa in Ucraina.

• a pagina 6

Mappamondi

Massud: l'Occidente armi la resistenza ai talebani

di **Gianni Vernetti**



• a pagina 14

Ucraina, Xi Jinping gela Putin: "Ci vuole responsabilità"

dal nostro inviato **Paolo Brera**



• a pagina 12

Sei ore in fila per l'ultimo saluto alla regina

dalla nostra inviata **Anna Lombardi**



• a pagina 15

Disney

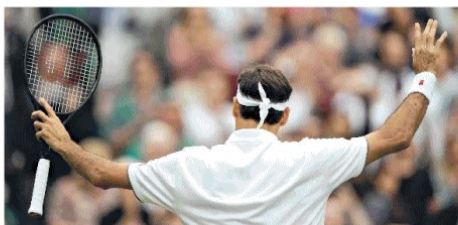
Le Grandi Saghe

LE PIÙ BELLE STORIE DISNEY

OGNI VENERDÌ IN EDICOLA

PARMI COMICS

Federer annuncia il ritiro a 41 anni

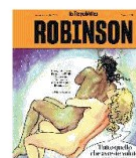


Lascia il re del tennis "Devo ascoltare il mio corpo"

di **Emanuela Audisio e Giuseppe Antonio Perrelli**
• a pagina 34 e 35

Domani in edicola

Manara su Robinson "Vi racconto l'eros"



SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sped. 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Grandi Classici a Fumetti Disney € 9,40

NZ



La storia Cuore, fegato, reni, quegli organi portati via alle vittime della strage di Nizza

DANILO CECCARELLI - PAGINA 21



IL CALCIO JUVÉ, ALLEGRI CONFUSO DISORIENTA I GIOCATORI

MARCO TARDELLI



In questa giornata di Champions i club italiani sono tornati a essere quello che tutti noi ci aspettavamo. Il vero problema resta la Juve. La confusione di Allegri crea incertezze nei giocatori. ODDENINNO - PAGINE 34-35



LA STAMPA



VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.255 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it GNN

L'UE TAGLIA I FONDI ALL'UNGHERIA: NON È UNA DEMOCRAZIA. LEGA E FDI VOTANO CONTRO. BERLUSCONI: ALLEANZA A RISCHIO

“Meloni e Salvini con Orbán, vergogna”

Intervista a Letta: “Chiarire i rapporti col Cremlino”. Blinken e Draghi: non c'è traccia di soldi agli italiani

ANALISA CUZZOCREA

«La posizione che Lega e Fratelli d'Italia hanno espresso a Strasburgo è incompatibile con la guida di un grande partito occidentale». Enrico Letta ha appena finito di parlare nell'aula della Camera. Di

decreto aiuti, di bollette, di quel che bisogna ancora fare per venire incontro a un'Italia già in sofferenza per inflazione e caro-energia. Attorno a lui c'è tutto il suo gruppo. «Non sono solo», ripete, «a differenza degli altri noi siamo tutti qui». - PAGINE 6-7 SERVIZIO - PAGINE 2-3

Aiuti per 13 miliardi sconto sui balneari

ALESSANDRO BARBERA LUCA MONTICELLI

L'ECONOMIA

Uno scudo da 13 miliardi per le bollette. Oggi il Consiglio dei ministri darà il via libera al terzo pacchetto di misure contro il caro-energia per famiglie e aziende. - PAGINE 10-11

L'ANALISI

LA POLITICA ESTERA SPACCA LA DESTRA

MARCELLO SORGI

Alla vigilia, ormai, delle elezioni del 25 settembre, è destinato ad avere forti ripercussioni interne il voto dell'Europarlamento che ha preso posizione contro Orbán e ha spaccato il centro-destra italiano, con Berlusconi nella larga maggioranza che ha stigmatizzato il leader ungherese, e Salvini e Meloni all'opposizione. Il problema è non tanto per il leader leghista, da sempre schierato con quello di Budapest. - PAGINA 27



IL COMMENTO

GIORGIA. IL FASCISMO E I NOSTALGICI IDIOTTI

GIOVANNI DE LUNA

Ora è arrivata da Giorgia Meloni la dichiarazione che quelli che rimpiangono il fascismo sono degli “imbecilli nostalgici”. Prima, e per un'intera campagna elettorale, si era sottratta alle domande sulle radici fasciste del suo partito con una frase (“abbiamo consegnato il fascismo ai libri di storia”) che guardava alla storia come a una sorta di mostra permanente dell'antiquariato, una disciplina prigioniera del passato. - PAGINA 27



LA POLEMICA

ABORTO, LA GUERRA SUL NOSTRO CORPO

VIOLA ARDONE

La leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, dice di voler assicurare a tutte le donne il “diritto” di non abortire, come se l'aborto in Italia fosse obbligatorio. Non è vero. È vero invece il contrario: fino al 1978 abortire non era un diritto. Mia nonna, se avesse voluto, non avrebbe potuto. O meglio, avrebbe potuto farlo di nascosto, ricorrendo a metodi arcaici e pericolosi, mettendo a rischio la propria vita. - PAGINA 27



IL CASO

MIA CARA PERINA SU PAUSINI SBAGLI

MIRELLA SERRI

«Non canto canzoni politiche, né di destra né di sinistra». È stata categorica Laura Pausini quando si è rifiutata di intonare “Bella Ciao” dopo un'intervista alla tv spagnola. La richiesta di cantare quello che si può considerare l'inno della Resistenza sarebbe stata, secondo la cantautrice di Faenza, una richiesta di parte. E così ha scatenato un vespaio, infinite le polemiche (Pif è stato categorico: che «gran minchiata!»). - PAGINA 8



FEDERER, IL MIGLIOR TENNISTA DI SEMPRE, ANNUNCIA IL RITIRO

Game, set and Roger

STEFANO SEMERARO



Genio, classe, bellezza, nessuno come lui

MATTEO CODIGNOLA

La notizia del ritiro di Roger Federer pone fine a una serie di interrogativi. Il primo: come un signore di quasi 42 anni avrebbe potuto opporsi ad Alcaraz, o anche a Sinner. - PAGINE 22-23

ANSA/PANSA/ANSA/PHOTO/ALASTAR GRANT

LA GEOPOLITICA

La Cina gela Putin “Nessun aiuto militare in Ucraina”

FRANCESCA SPORZA



- PAGINA 14

LE IDEE

LA GUERRA FREDDA DIMOSCA E PECHINO

DOMENICO QUIRICO

Eccoli due compari, Putin e Xi Jinping, di nuovo fianco a fianco, a Samarcanda questa volta, come a febbraio quando i carri armati russi stavano scaldando già i motori e Pechino celebrava invece i fasti olimpici. In mezzo adesso c'è la guerra, come un macigno. Eppure la loro alleanza, siglata in quella vigilia, non può che confermarsi. - PAGINA 15



IL COLLOQUIO

Il Papa: il dialogo puzza però è utile alla pace

DOMENICO AGASSO

Durante il volo di ritorno dal Kazakistan il Papa parla della guerra in Ucraina, pronunciandosi sull'opportunità di inviare armi a Kiev. - PAGINA 17



BUONGIORNO

Votate il mio gatto

MATTIA FELTRI

Uno dei più acclamati intellettuali del nostro tempo, Gianrico Carofiglio, ha prodotto una riflessione ad arricchire il dibattito sull'indisponibilità di Laura Pausini a cantare Bella Ciao. «Chi afferma di non essere né di destra né di sinistra è immancabilmente di destra». Una riflessione molto stimolante, poiché introduce la politica in una nuova dimensione, quella del bipolarismo congenito. Dunque essere di destra o di sinistra non è più una condizione data da elementi esterni, come la legge elettorale, che se è pienamente maggioritaria tende a dividere il mondo in due, la destra e la sinistra, appunto, e perlopiù nel momento in cui si va a votare, in quell'istante lì, in cui si traccia la croce, senz'altro di destra o di sinistra. O come la natura della destra e della sinistra offerte all'elettore: in un ballottaggio

fra Hitler e il mio gatto voterei il mio gatto, cioè a sinistra; in un ballottaggio fra il mio gatto e Stalin voterei di nuovo il mio gatto, cioè a destra. No, essere di destra o di sinistra è qualcosa che precede il mondo in cui siamo immersi, fiorisce nella nostra anima e il profondo della nostra coscienza è percorso dalla linea di confine, netta, marcata, e ognuno di noi sta di qui o sta di là, e se non vede bene, oppure si vergogna di quello che vede, è di destra. Ho abbandonato questo modo di pensare da tre o quattro decenni, quando ho scoperto di avere pensieri di destra, pensieri di sinistra e pensieri che non saprei se di destra o sinistra, e fra questi ultimi mi sento di scrivere il pensiero che mi è sgorgato proprio ora: è un vero peccato che il mio gatto non ne voglia sapere di politica.

Disney **Grandi Saghe**

LE STORIE DISNEY A FUMETTI PIÙ AMATE DI SEMPRE

PER LA PRIMA VOLTA TUTTE LE SAGHE IN UN'UNICA COLLANA

Collezione tutte le settimane le più belle storie Disney a fumetti di Paperina, Topolina, Pippo, Zia Paperonè e tanti altri eroi.

Le storie che hanno fatto la Storia raccolte in una collana unica e impareggiabile, ricca di extra e contenuti inediti.

OGNI VENERDÌ IN EDICOLA, FUMETTERIA E SU PANNINI.IT



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

**Da Stellantis
233 milioni
di dividendo
alla famiglia
Peugeot**

Bertolino a pagina 15

**La torinese Maip
offre 17 milioni
per rilevare
dal fallimento
gli asset Bio-on**

Caroselli a pagina 17



**Michael Kors
e Tom Ford
chiudono gli show
a New York**

Da oggi si sfilava a Londra
in formato ridotto per
i funerali della regina

**Roncato
in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 182

Venerdì 16 Settembre 2022

€2,00 *Classedtori*



PEZZOL
1951



www.pezzol1951.com

FTSE MIB -0,21% 22.366 DOW JONES -0,04% 31.122 NASDAQ -1,02% 11.600 DAX -0,55% 12.957 SPREAD 228 (+2) €/S 0,9992

NASCE UNA JOINT VENTURE PER L'EMERGENZA

Gas, alleanza Eni-Snam

Le **aziende** gestiranno tratte dei gasdotti in **Algeria** per rafforzare i flussi verso l'**Italia**
Intanto col decreto **Aiuti ter** Draghi prova a frenare la **delocalizzazione** delle imprese

MILANO PARIGI CAPITALI 2022 IL SALVA-CALCIO? SI FA CON GLI STADI DI PROPRIETÀ

Pira e Zoppo alle pagine 2 e 3



DA 2,5 MILIARDI
*Sì degli azionisti
all'aumento Mps
Il ceo: da chiudere
entro novembre*

Gualtieri a pagina 3

COMPRA CENTROTECH

**Ariston thermo
fa shopping
miliardario
in Germania**

Barolini a pagina 15

TENSIONE AD ALTA QUOTA

**Scontro tra aeroporti
e governo sugli slot:
quel sospetto
di un aiutino a Ita**

Follis a pagina 12



**Moving non si ferma mai: Disponibile ora
la nuova seduta MOVING73**

Moving73, brevetto di casa Moving, è una seduta tecnica innovativa progettata per rispondere alle esigenze di regolazione in altezza delle scrivanie. Il suo particolare design rappresenta la massima espressione in materia di ergonomia e benessere.



Il design di Moving73 si ispira a linee semplici e sinuose con una seduta unica e confortevole e uno schienale reso avvolgente dai braccioli regolabili in ampiezza.



I braccioli corti di Moving73 sono ideati per permettere all'utilizzatore di poggiare correttamente gli avambracci al piano scrivania e mantenere una postura corretta. Grazie alla regolazione in ampiezza sono inoltre adattabili alle fisicità di ogni persona.

MOVING
CHAIRS COLLECTIONS

Trissino, Vicenza - Italy | +39 0445 490777 | info@moving.vi.it
movingchairs.it

I porti di Crotona, Corigliano e Vibo Marina al Seatrade Cruise MED di Malaga

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise MED di Malaga, la fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all' interno e in collaborazione con **Assoport**, l' associazione dei porti italiani, in un unico padiglione denominato "CruisItaly - one country, many destinations", per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. Dopo 3 anni di stop, i porti italiani sono ritornati al Seatrade MED per dare voce ad uno dei settori che più di altri porta in alto l' immagine dell' Italia. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Si tratta di un' occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi di competenza dell' Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all' interno del circuito internazionale di settore. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento - ha commentato il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, che ha aggiunto - in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023". Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali e con le compagnie di navigazione per presentare i vari porti alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale.



I porti di Crotona, Corigliano e Vibo Marina al Seatrade Cruise MED di Malaga



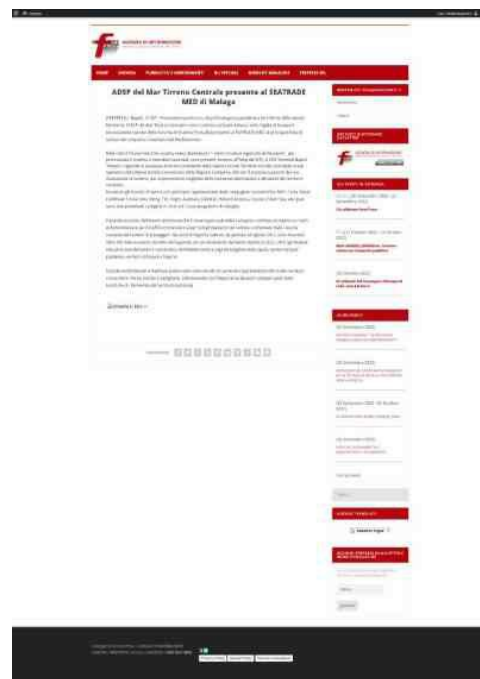
09/15/2022 20:24

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise MED di Malaga, la fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all' interno e in collaborazione con Assoport, l' associazione dei porti italiani, in un unico padiglione denominato "CruisItaly - one country, many destinations", per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. Dopo 3 anni di stop, i porti italiani sono ritornati al Seatrade MED per dare voce ad uno dei settori che più di altri porta in alto l' immagine dell' Italia. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Si tratta di un' occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi di competenza dell' Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all' interno del circuito internazionale di settore. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti

ADSP del Mar Tirreno Centrale presente al SEATRADE MED di Malaga

(FERPRESS) Napoli, 15 SET Finalmente quest'anno, dopo l'emergenza pandemica ed il fermo delle attività fieristiche, l'ADSP del Mar Tirreno Centrale e tutto il sistema portuale italiano, sotto l'egida di Assoporti (Associazione nazionale delle Autorità di Sistema Portuali) è presente al SEATRADE MED, la principale fiera di settore del comparto crocieristico del Mediterraneo. Nello stand Cruise Italy-One country many destinations - claim coniato e registrato da Assoporti per promuovere il sistema crocieristico nazionale, sono presenti, insieme all'Adsp del MTC, il CEO Terminal Napoli, Tomaso Cognolato e Giuseppe Amoruso presidente della Salerno Cruise Terminal nonché i principali cruise operators del sistema turistico-crocieristico della Regione Campania, che con il prezioso supporto del suo Assessorato al turismo, per la promozione congiunta delle numerose destinazioni e attrazioni del territorio campano. Numerosi gli incontri di lavoro con i principali rappresentanti delle compagnie crocieristiche: MSC, Costa, Royal Caribbean Cruise Line, Viking, TUI, Virgin, Azamara, Celestial, Holland America, Crystal e Silver Sea, alle quali sono stati presentati i progetti in corso ed i nuovi

programmi di sviluppo. Il grande successo dell'evento testimonia che il sistema portuale della Campania continua a ricoprire un ruolo di forte interesse per il traffico crocieristico e per tutti gli operatori del settore, confermato dalla crescita costante del numero di passeggeri. Nei porti di Napoli e Salerno, da gennaio ad agosto 2022, sono transitati oltre 700 mila crocieristi con oltre 350 approdi, con un incremento del 560% rispetto al 2021, cifra significativa nel panorama del sistema crocieristico del Mediterraneo e segnale tangibile della rapida ripresa nel post pandemia nei Porti di Napoli e Salerno. Grande soddisfazione e feedback positivi sono stati raccolti da parte dei rappresentanti del cluster turistico-crocieristico che ha visitato il padiglione, sottolineando così l'importanza dei porti campani quali mete turistiche di riferimento del territorio nazionale.



Il Nautilus

Primo Piano

I Porti di Venezia e di Chioggia per la prima volta insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga

Venezia - "Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade MED, che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un' importante presenza italiana coordinata da **Assoport**. "Venezia è tornata - ha dichiarato il Presidente AdSP MAS Di Blasio - e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell' ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall' intervento del Governo che, nell' agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l' anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate". "Certo - chiarisce Di Blasio - l' obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l' accesso a ormeggi alternativi che quest' anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia". "Il sistema portuale del Veneto ha dimostrato di saper reagire e, fin da subito, di poter gestire in corsa il cambiamento, accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230 metri di lunghezza possono entrare anche dalla bocca di porto di Chioggia. Il tutto - sottolinea il presidente Di Blasio - in sinergia con il funzionamento del sistema di dighe mobili MOSE e preservando il delicato equilibrio idrodinamico della laguna. Manutenzione dei canali e miglioramento dell' accessibilità nautica stanno andando di pari passo nel cronoprogramma delle attività commissariali; ricordo che è stato affidato il progetto per la caratterizzazione della qualità dei sedimenti per il Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele e in esito allo studio idrodinamico condotto dal Danish Hydraulic Institute, si procederà ad affidare il progetto di fattibilità. Obiettivo sarà migliorare l' accessibilità agli scali dedicati alle crociere". A Malaga con la delegazione lagunare anche il Presidente di Venezia Terminal Passeggeri, Fabrizio Spagna: "Il decreto del governo ha rappresentato certamente una decisione unilaterale molto difficile da superare ma, mettendo a fattor comune le grandi professionalità presenti in VTP e il supporto del Commissario Straordinario, siamo riusciti a lavorare assieme per far fronte ad una complessa stagione estiva. Un percorso, che continuerà anche nei prossimi mesi, con l' obiettivo di ridare dignità al lavoro e al territorio, cercando non tanto di replicare un modello crocieristico che ha fatto il suo tempo ma ideandone uno di nuovo improntato sulla sostenibilità e l' integrazione perfetta con il territorio,



09/15/2022 16:13

-Al Seatrade Cruise

Home Port I Porti di Venezia e di Chioggia per la prima volta insieme... Di Blasio: "Un nuovo modello di crocieristica che guarda al futuro a partire dal valore storico dei nostri scali" Venezia - "Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade MED, che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un' importante presenza italiana coordinata da Assoport. "Venezia è tornata - ha dichiarato il Presidente AdSP MAS Di Blasio - e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell' ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall' intervento del Governo che, nell' agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l' anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate". "Certo - chiarisce Di Blasio - l' obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l' accesso a ormeggi alternativi che quest' anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia". "Il sistema portuale del Veneto ha dimostrato di saper reagire e, fin da subito, di poter gestire in corsa il cambiamento, accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230 metri di lunghezza possono entrare anche dalla bocca di porto di Chioggia. Il tutto - sottolinea il presidente Di Blasio - in sinergia con il funzionamento del sistema di dighe mobili MOSE e preservando il delicato equilibrio

Il Nautilus

Primo Piano

che sia ancora una volta di esempio per tutto il mondo". VTP, assieme agli agenti marittimi ha infatti affiancato l' AdSP MAS nei vari incontri B2B con i rappresentanti di prestigiose compagnie di crociera (sia di compagnie che già scalano i porti di Venezia e Chioggia, sia di altre pronte a tornare in laguna). Ampia affluenza anche di rappresentanti del settore turistico giunti in fiera, quest' ultimi in particolare interessati alle destinazioni Venezia e Chioggia. "La vera novità - sottolinea il pres. Di Blasio - è l' interesse delle compagnie a un rapporto più diretto con le comunità locali e con il patrimonio artistico e culturale da sviluppare anche attraverso forme innovative e sostenibili di dialogo con le eccellenze veneziane, per offrire da un lato un' esperienza più autentica ai propri clienti e, dall' altro, valorizzare il territorio verso una forma più responsabile di fruizione turistica." E infatti, protagonista a Malaga è stato anche il workshop promosso da MedCruise sul tema "Il mare Adriatico, destinazione dal patrimonio culturale comune" che ha visto i porti delle due sponde intervenire sul valore della comune tradizione marittimo-portuale millenaria intesa come risorsa del territorio oggi come ieri. Il Pres. Di Blasio, nel corso del suo intervento, ha sottolineato come il museo virtuale realizzato grazie all' iniziativa europea Remember - finanziata per quasi 3 milioni da Italia Croazia - consenta di far riscoprire alle comunità locali che il porto di oggi è lo stesso di ieri, quello della Serenissima, che tanto ci rende orgogliosi. Senza contare che, ha concluso Di Blasio, sono 1200 le imprese e 20.000 gli addetti ai moltissimi comparti attivi.

Porti Liguri al Seatrade Cruise Med 2022 di Malaga

Il sistema crocieristico della Regione si è presentato compatto per promuovere il territorio della Liguria. Focus anche sulle esigenze dei componenti degli equipaggi delle navi e sui progetti di sviluppo dei tre porti di Genova **Savona** e La Spezia e sull' aeroporto C.Colombo. In occasione del SEATRADE CRUISE MED, che si conclude oggi a Malaga, i porti Liguri di Genova, **Savona** e La Spezia, che assieme costituiscono il primo sistema crocieristico italiano, hanno deciso di presentarsi insieme per promuovere, con un evento specifico, il territorio della Regione, già destinazione privilegiata nel Mediterraneo per le principali compagnie di crociera internazionali. Nel 2022 saranno oltre 14,3 milioni i passeggeri che sbarcheranno nelle destinazioni del Mediterraneo Occidentale, di cui ben il 12,8 % in Liguria (Dati Risposte Turismo). L' occasione si è tradotta nell' evento, organizzato da Liguria International, AdSP del Mar Ligure Occidentale ed Orientale, dal titolo "Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination" che ha attirato l' interesse di membri dei media specializzati, operatori crocieristici ed itinerary planners, sempre alla ricerca di destinazioni interessanti da proporre ai propri passeggeri. Il dibattito, moderato da Gabriele Bassi, capo redattore di Cruising Journal, dopo i saluti istituzionali del Presidente dell' AdSP del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva e, per conto del Presidente AdSP del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, di Cristina De Gregori, responsabile Comunicazione e Relazioni Pubbliche, ha visto la partecipazione di Alfonso Aloschi, Presidente di Aloschi Bros; Ana Karina Santini, AVP, International Destination Development, Royal Caribbean Group; Matteo Garnerò, Direttore Agenzia In LIGURIA; Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo; Giacomo Erario Direttore Operativo di Spezia e Carrara Cruise Terminal; Andrea Prati, Onboard Revenue Director di Costa Crociere; Nuhr El Gawohary, responsabile delle relazioni esterne e comunicazione dell' Aeroporto C.Colombo di Genova; Marco Pizzio membro dell' Associazione e Italiana Sclerosi Multipla; Lorenzo Vera, vice presidente di Med Cruise. La Liguria è stata presentata come modello di best practice. Particolare attenzione è stata riservata all' illustrazione dei progetti di sviluppo dei tre porti liguri e dell' Aeroporto C.Colombo, ma anche all' attuale offerta di servizi, alla logistica per l' imbarco e lo sbarco dei passeggeri, all' organizzazione turistica specializzata nell' accoglienza dei crocieristi. E' stato affrontato anche il tema delle risposte ai bisogni dei numerosi membri degli equipaggi delle navi da crociera ed a quella dell' accessibilità per i turisti diversamente abili.



Promozione settore crocieristico: il porto di Vibo Marina al "seatrade cruise med" di Malaga

Lo scalo vibonese sarà presente alla manifestazione internazionale unitamente agli altri porti ricadenti nella competenza dell' Autorità del sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio. Il porto di Vibo Marina e Andrea Agostinelli L' Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio, con sede a Gioia Tauro, sta partecipando al " Seatrade Cruise MED " di Malaga, la fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico, in corso di svolgimento nei giorni 14 e 15 settembre. L' ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli - fanno sapere dall' AdSP- ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotone, Corigliano e Vibo Marina. «La partecipazione dei porti calabresi - prosegue il comunicato - si inserisce all' interno e in collaborazione con **Assoporti**, l' associazione dei porti italiani, in un unico padiglione denominato "Cruiseltaly"- one country, many destinations", per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. Dopo tre anni di stop- sottolinea l' ente di governance- i porti italiani sono ritornati al Seatrade MED per dare voce ad uno dei settori che più di altri porta in alto l' immagine dell' Italia». A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre duemila visitatori e 150 espositori provenienti da oltre settanta Paesi. «Si tratta di un' occasione molto importante- rimarca l' Authority di Gioia Tauro- per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristici di competenza dell' Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all' interno del circuito internazionale di settore». «Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento - ha commentato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, che ha aggiunto- in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è previsto per il 2023». Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali e con le compagnie di navigazione per presentare i vari porti alle migliaia di visitatori, oltre ad una serie di business meeting per la promozione territoriale.



Informatore Navale

Primo Piano

Crociere, i Porti di Venezia e di Chioggia per la prima volta insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga

Di Blasio: "Un nuovo modello di crocieristica che guarda al futuro a partire dal valore storico dei nostri scali" "Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade MED, che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un' importante presenza italiana coordinata da **Assoporti** Venezia, 15 settembre 2022 - "Venezia è tornata - ha dichiarato il Presidente AdSP MAS Di Blasio - e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell' ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall' intervento del Governo che, nell' agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l' anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate". "Certo - chiarisce Di Blasio - l' obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l' accesso a ormeggi alternativi che quest' anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia". "Il sistema portuale del Veneto ha dimostrato di saper reagire e, fin da subito, di poter gestire in corsa il cambiamento, accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230 metri di lunghezza possono entrare anche dalla bocca di porto di Chioggia. Il tutto - sottolinea il presidente Di Blasio - in sinergia con il funzionamento del sistema di dighe mobili MOSE e preservando il delicato equilibrio idrodinamico della laguna. Manutenzione dei canali e miglioramento dell' accessibilità nautica stanno andando di pari passo nel cronoprogramma delle attività commissariali; ricordo che è stato affidato il progetto per la caratterizzazione della qualità dei sedimenti per il Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele e in esito allo studio idrodinamico condotto dal Danish Hydraulic Institute, si procederà ad affidare il progetto di fattibilità. Obiettivo sarà migliorare l' accessibilità agli scali dedicati alle crociere". A Malaga con la delegazione lagunare anche il Presidente di Venezia Terminal Passeggeri, Fabrizio Spagna : "Il decreto del governo ha rappresentato certamente una decisione unilaterale molto difficile da superare ma, mettendo a fattor comune le grandi professionalità presenti in VTP e il supporto del Commissario Straordinario, siamo riusciti a lavorare assieme per far fronte ad una complessa stagione estiva. Un percorso, che continuerà anche nei prossimi mesi, con l' obiettivo di ridare dignità al lavoro e al territorio, cercando non tanto di replicare un modello crocieristico che ha fatto il suo tempo

Informatore Navale

Crociere, i Porti di Venezia e di Chioggia per la prima volta insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga



09/15/2022 17:20

- Al Maggio

Di Blasio: "Un nuovo modello di crocieristica che guarda al futuro a partire dal valore storico dei nostri scali" "Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade MED, che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un' importante presenza italiana coordinata da Assoporti Venezia, 15 settembre 2022 - "Venezia è tornata - ha dichiarato il Presidente AdSP MAS Di Blasio - e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell' ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall' intervento del Governo che, nell' agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l' anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate". "Certo - chiarisce Di Blasio - l' obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l' accesso a ormeggi alternativi che quest' anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia". "Il sistema portuale del Veneto ha dimostrato di saper reagire e, fin da subito, di poter gestire in corsa il cambiamento, accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230

Informatore Navale

Primo Piano

ma ideandone uno di nuovo improntato sulla sostenibilità e l'integrazione perfetta con il territorio, che sia ancora una volta di esempio per tutto il mondo". VTP, assieme agli agenti marittimi ha infatti affiancato l'AdSP MAS nei vari incontri B2B con i rappresentanti di prestigiose compagnie di crociera (sia di compagnie che già scalano i porti di Venezia e Chioggia, sia di altre pronte a tornare in laguna). Ampia affluenza anche di rappresentanti del settore turistico giunti in fiera, quest'ultimi in particolare interessati alle destinazioni Venezia e Chioggia. "La vera novità - sottolinea il pres. Di Blasio - è l'interesse delle compagnie a un rapporto più diretto con le comunità locali e con il patrimonio artistico e culturale da sviluppare anche attraverso forme innovative e sostenibili di dialogo con le eccellenze veneziane, per offrire da un lato un'esperienza più autentica ai propri clienti e, dall'altro, valorizzare il territorio verso una forma più responsabile di fruizione turistica." E infatti, protagonista a Malaga è stato anche il workshop promosso da MedCruise sul tema "Il mare Adriatico, destinazione dal patrimonio culturale comune" che ha visto i porti delle due sponde intervenire sul valore della comune tradizione marittimo-portuale millenaria intesa come risorsa del territorio oggi come ieri. Il Pres. Di Blasio, nel corso del suo intervento, ha sottolineato come il museo virtuale realizzato grazie all'iniziativa europea Remember - finanziata per quasi 3 milioni da Italia Croazia - consenta di far riscoprire alle comunità locali che il porto di oggi è lo stesso di ieri, quello della Serenissima, che tanto ci rende orgogliosi. Senza contare che, ha concluso Di Blasio, sono 1200 le imprese e 20.000 gli addetti ai moltissimi comparti attivi. Il prossimo appuntamento Sea Trade sarà a Miami dall'1 al 4 maggio 2023.

Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo

Visualizzazioni articolo: 19 Dopo 3 anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento," ha commentato il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione ", ha concluso **Giampieri**. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio " destination of the year ". Il padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations Ò, promosso da **Assoport** con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore.



I porti di Crotona, Corigliano e Vibo Marina al Seatrade Cruise Med di Malaga

Oltre 2mila visitatori e 150 espositori alla fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise Med di Malaga, la fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all' interno e in collaborazione con **Assoporti**, l' associazione dei porti italiani, in un unico padiglione denominato " Cruiseltaly - one country, many destinations 0 ", per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre 2mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Si tratta di un' occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi di competenza dell' Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all' interno del circuito internazionale di settore. «Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento - ha commentato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, che ha aggiunto - in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023». Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali e con le compagnie di navigazione per presentare i vari porti alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale.

LaC News 24

I porti di Crotona, Corigliano e Vibo Marina al Seatrade Cruise Med di Malaga



09/15/2022 15:12

Oltre 2mila visitatori e 150 espositori alla fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise Med di Malaga, la fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotona, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all' interno e in collaborazione con Assoporti, l' associazione dei porti italiani, in un unico padiglione denominato " Cruiseltaly - one country, many destinations 0 ", per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre 2mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Si tratta di un' occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi di competenza dell' Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all' interno del circuito internazionale di settore. «Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento - ha commentato il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, che ha aggiunto - in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023». Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali e con le compagnie di navigazione per presentare i vari porti alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale.

Crociere: Venezia e Chioggia insieme al Seatrade Cruise Med

MALAGA Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto. Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade MED, che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un'importante presenza italiana coordinata da **Assoporti**. Venezia è tornata ha dichiarato il Presidente **AdSP** MAS Di Blasio e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell'ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall'intervento del Governo che, nell'agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l'anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate. Certo chiarisce Di Blasio l'obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l'accesso a ormeggi alternativi che quest'anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia. Il sistema portuale del Veneto ha dimostrato di saper reagire e, fin da subito, di poter gestire in corsa il cambiamento, accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230 metri di lunghezza possono entrare anche dalla bocca di porto di Chioggia. Il tutto sottolinea il presidente Di Blasio in sinergia con il funzionamento del sistema di dighe mobili MOSE e preservando il delicato equilibrio idrodinamico della laguna. Manutenzione dei canali e miglioramento dell'accessibilità nautica stanno andando di pari passo nel cronoprogramma delle attività commissariali; ricordo che è stato affidato il progetto per la caratterizzazione della qualità dei sedimenti per il Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele e in esito allo studio idrodinamico condotto dal Danish Hydraulic Institute, si procederà ad affidare il progetto di fattibilità. Obiettivo sarà migliorare l'accessibilità agli scali dedicati alle crociere. A Malaga con la delegazione lagunare anche il Presidente di Venezia Terminal Passeggeri, Fabrizio Spagna: Il decreto del governo ha rappresentato certamente una decisione unilaterale molto difficile da superare ma, mettendo a fattor comune le grandi professionalità presenti in VTP e il supporto del Commissario Straordinario, siamo riusciti a lavorare assieme per far fronte ad una complessa stagione estiva. Un percorso, che continuerà anche nei prossimi mesi, con l'obiettivo di ridare dignità al lavoro e al territorio, cercando non tanto di replicare un modello crocieristico che ha fatto il suo tempo ma ideandone uno di nuovo improntato sulla sostenibilità e l'integrazione perfetta con il territorio, che sia ancora una volta di esempio per tutto il mondo.

Messaggero Marittimo.it

15 Settembre 2022 - Redazione

Crociere: Venezia e Chioggia insieme al Seatrade Cruise Med



MALAGA - "Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade MED, che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un'importante presenza italiana coordinata da Assoporti. "Venezia è

<https://www.messaggeromarittimo.it/venezia-chioggia-sea-med-cruise/> | 13
Settembre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Primo Piano

VTP, assieme agli agenti marittimi ha infatti affiancato l'AdSP MAS nei vari incontri B2B con i rappresentanti di prestigiose compagnie di crociera (sia di compagnie che già scalano i porti di Venezia e Chioggia, sia di altre pronte a tornare in laguna). Ampia affluenza anche di rappresentanti del settore turistico giunti in fiera, quest'ultimi in particolare interessati alle destinazioni Venezia e Chioggia. La vera novità sottolinea Di Blasio è l'interesse delle compagnie a un rapporto più diretto con le comunità locali e con il patrimonio artistico e culturale da sviluppare anche attraverso forme innovative e sostenibili di dialogo con le eccellenze veneziane, per offrire da un lato un'esperienza più autentica ai propri clienti e, dall'altro, valorizzare il territorio verso una forma più responsabile di fruizione turistica. E infatti, protagonista a Malaga è stato anche il workshop promosso da MedCruise sul tema Il mare Adriatico, destinazione dal patrimonio culturale comune che ha visto i porti delle due sponde intervenire sul valore della comune tradizione marittimo-portuale millenaria intesa come risorsa del territorio oggi come ieri. Di Blasio, nel corso del suo intervento, ha sottolineato come il museo virtuale realizzato grazie all'iniziativa europea Remember finanziata per quasi 3 milioni da Italia Croazia consenta di far riscoprire alle comunità locali che il porto di oggi è lo stesso di ieri, quello della Serenissima, che tanto ci rende orgogliosi. Senza contare che, ha concluso Di Blasio, sono 1200 le imprese e 20.000 gli addetti ai moltissimi comparti attivi. Il prossimo appuntamento Sea Trade sarà a Miami dall'1 al 4 maggio 2023.

Napoli Village

Primo Piano

L' ADSP Del Mar Tirreno centrale al Seatrade Med 2022

NAPOLI - Il 14 e il 15 settembre il sistema crocieristico campano in presenza al Trade Fairs and Congress Center di Malaga. Finalmente quest'anno, dopo l'emergenza pandemica ed il fermo delle attività fieristiche, l'ADSP del Mar Tirreno Centrale e tutto il sistema portuale italiano, sotto l'egida di **Assoport** (Associazione nazionale delle Autorità di Sistema Portuali) è presente al SEATRADE MED, la principale fiera di settore del comparto crocieristico del Mediterraneo. Nello stand "Cruise Italy-One country many destinations" - claim coniato e registrato da **Assoport** per promuovere il sistema crocieristico nazionale, sono presenti, insieme all'Adsp del MTC, il CEO Terminal Napoli, Tomaso Cognolato e Giuseppe Amoruso presidente della Salerno Cruise Terminal nonché i principali cruise operators del sistema turistico-crocieristico della Regione Campania, che con il prezioso supporto del suo Assessorato al turismo, per la promozione congiunta delle numerose destinazioni e attrazioni del territorio campano. Numerosi gli incontri di lavoro con i principali rappresentanti delle compagnie crocieristiche: MSC, Costa, Royal Caribbean Cruise Line, Viking, TUI, Virgin, Azamara, Celestial, Holland America, Crystal e Silver Sea, alle quali sono stati presentati i progetti in corso ed i nuovi programmi di sviluppo. Il grande successo dell'evento testimonia che il sistema portuale della Campania continua a ricoprire un ruolo di forte interesse per il traffico crocieristico e per tutti gli operatori del settore, confermato dalla crescita costante del numero di passeggeri. Nei porti di Napoli e Salerno, da gennaio ad agosto 2022, sono transitati oltre 700 mila crocieristi con oltre 350 approdi, con un incremento del 560% rispetto al 2021, cifra significativa nel panorama del sistema crocieristico del Mediterraneo e segnale tangibile della rapida ripresa nel post pandemia nei Porti di Napoli e Salerno. Grande soddisfazione e feedback positivi sono stati raccolti da parte dei rappresentanti del cluster turistico-crocieristico che ha visitato il padiglione, sottolineando così l'importanza dei porti campani quali mete turistiche di riferimento del territorio nazionale.

Napoli Village

L' ADSP Del Mar Tirreno centrale al Seatrade Med 2022

ONLY FOR FANCY PEOPLE

09/15/2022 17:02

NAPOLI - Il 14 e il 15 settembre il sistema crocieristico campano in presenza al Trade Fairs and Congress Center di Malaga. Finalmente quest'anno, dopo l'emergenza pandemica ed il fermo delle attività fieristiche, l'ADSP del Mar Tirreno Centrale e tutto il sistema portuale italiano, sotto l'egida di Assoport (Associazione nazionale delle Autorità di Sistema Portuali) è presente al SEATRADE MED, la principale fiera di settore del comparto crocieristico del Mediterraneo. Nello stand "Cruise Italy-One country many destinations" - claim coniato e registrato da Assoport per promuovere il sistema crocieristico nazionale, sono presenti, insieme all'Adsp del MTC, il CEO Terminal Napoli, Tomaso Cognolato e Giuseppe Amoruso presidente della Salerno Cruise Terminal nonché i principali cruise operators del sistema turistico-crocieristico della Regione Campania, che con il prezioso supporto del suo Assessorato al turismo, per la promozione congiunta delle numerose destinazioni e attrazioni del territorio campano. Numerosi gli incontri di lavoro con i principali rappresentanti delle compagnie crocieristiche: MSC, Costa, Royal Caribbean Cruise Line, Viking, TUI, Virgin, Azamara, Celestial, Holland America, Crystal e Silver Sea, alle quali sono stati presentati i progetti in corso ed i nuovi programmi di sviluppo. Il grande successo dell'evento testimonia che il sistema portuale della Campania continua a ricoprire un ruolo di forte interesse per il traffico crocieristico e per tutti gli operatori del settore, confermato dalla crescita costante del numero di passeggeri. Nei porti di Napoli e Salerno, da gennaio ad agosto 2022, sono transitati oltre 700 mila crocieristi con oltre 350 approdi, con un incremento del 560% rispetto al 2021, cifra significativa nel panorama del sistema

Porti di Venezia e di Chioggia insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga

"Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade MED, che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un' importante presenza italiana coordinata da **Assoporti**. "Venezia è tornata - ha dichiarato il Presidente AdSP MAS Di Blasio - e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell' ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall' intervento del Governo che, nell' agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l' anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate". "Certo - chiarisce Di Blasio - l' obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l' accesso a ormeggi alternativi che quest' anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia". "Il sistema portuale del Veneto ha dimostrato di saper reagire e, fin da subito, di poter gestire in corsa il cambiamento, accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230 metri di lunghezza possono entrare anche dalla bocca di porto di Chioggia. Il tutto - sottolinea il presidente Di Blasio - in sinergia con il funzionamento del sistema di dighe mobili MOSE e preservando il delicato equilibrio idrodinamico della laguna. Manutenzione dei canali e miglioramento dell' accessibilità nautica stanno andando di pari passo nel cronoprogramma delle attività commissariali; ricordo che è stato affidato il progetto per la caratterizzazione della qualità dei sedimenti per il Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele e in esito allo studio idrodinamico condotto dal Danish Hydraulic Institute, si procederà ad affidare il progetto di fattibilità. Obiettivo sarà migliorare l' accessibilità agli scali dedicati alle crociere". A Malaga con la delegazione lagunare anche il Presidente di Venezia Terminal Passeggeri, Fabrizio Spagna: "Il decreto del governo ha rappresentato certamente una decisione unilaterale molto difficile da superare ma, mettendo a fattor comune le grandi professionalità presenti in VTP e il supporto del Commissario Straordinario, siamo riusciti a lavorare assieme per far fronte ad una complessa stagione estiva. Un percorso, che continuerà anche nei prossimi mesi, con l' obiettivo di ridare dignità al lavoro e al territorio, cercando non tanto di replicare un modello crocieristico che ha fatto il suo tempo ma ideandone uno di nuovo improntato sulla sostenibilità e l' integrazione perfetta con il territorio,



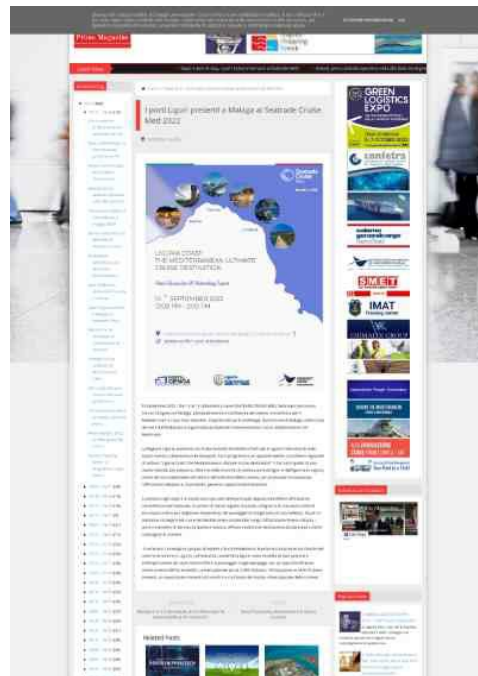
Pressmare

Primo Piano

che sia ancora una volta di esempio per tutto il mondo". VTP, assieme agli agenti marittimi ha infatti affiancato l' AdSP MAS nei vari incontri B2B con i rappresentanti di prestigiose compagnie di crociera (sia di compagnie che già scalano i porti di Venezia e Chioggia, sia di altre pronte a tornare in laguna). Ampia affluenza anche di rappresentanti del settore turistico giunti in fiera, quest' ultimi in particolare interessati alle destinazioni Venezia e Chioggia. "La vera novità - sottolinea il pres. Di Blasio - è l' interesse delle compagnie a un rapporto più diretto con le comunità locali e con il patrimonio artistico e culturale da sviluppare anche attraverso forme innovative e sostenibili di dialogo con le eccellenze veneziane, per offrire da un lato un' esperienza più autentica ai propri clienti e, dall' altro, valorizzare il territorio verso una forma più responsabile di fruizione turistica." E infatti, protagonista a Malaga è stato anche il workshop promosso da MedCruise sul tema "Il mare Adriatico, destinazione dal patrimonio culturale comune" che ha visto i porti delle due sponde intervenire sul valore della comune tradizione marittimo-portuale millenaria intesa come risorsa del territorio oggi come ieri. Il Pres. Di Blasio, nel corso del suo intervento, ha sottolineato come il museo virtuale realizzato grazie all' iniziativa europea Remember - finanziata per quasi 3 milioni da Italia Croazia - consenta di far riscoprire alle comunità locali che il porto di oggi è lo stesso di ieri, quello della Serenissima, che tanto ci rende orgogliosi. Senza contare che, ha concluso Di Blasio, sono 1200 le imprese e 20.000 gli addetti ai moltissimi comparti attivi. Il prossimo appuntamento Sea Trade sarà a Miami dall' 1 al 4 maggio 2023.

I porti Liguri presenti a Malaga al Seatrade Cruise Med 2022

14 settembre 2022 - Dal 14 al 15 settembre si tiene SEATRADE CRUISE MED, fiera biennale presso Centro Congressi di Malaga, principale evento e conferenza del settore crocieristico per il Mediterraneo e i suoi mari adiacenti. Ospitato dal porto di Malaga, dal Comune di Malaga, dalla Costa del Sol e dall' Andalusia e organizzato da Seatrade Communications Ltd in collaborazione con Medcruise. La Regione Liguria, presente con le due Autorità del Sistema Portuale e Liguria International nello spazio messo a disposizione da **Assoport**, ha in programma un apposito evento sul sistema regionale di settore: "Liguria Coast: the Mediterranean ultimate cruise destination": il format è quello di una tavola rotonda alla presenza, oltre che delle Autorità di sistema portuali liguri e dall' Agenzia In Liguria, anche dei vari stakeholder del settore dell' industria delle crociere, per promuovere l' innovazione, rafforzare le relazioni e, soprattutto, generare opportunità di business. Si presenta agli ospiti e ai media uno spaccato delle principali opportunità offerte all' industria crocieristica internazionale, in termini di servizi logistici avanzati, integrati e di una vasta scelta di escursioni a terra per migliorare l' esperienza dei passeggeri in luoghi unici di rara bellezza. Situati in posizione strategica nel cuore del Mediterraneo occidentale, lungo l' affascinante Riviera italiana, i porti crocieristici di Genova, la Spezia e Savona, offrono moltissime destinazioni attraenti per tutte le compagnie di crociera. Il seminario coinvolge un gruppo di esperti che condivideranno le proprie conoscenze sul rilancio del turismo di settore in Liguria, sull' industria crocieristica ligure come modello di best practice e sull' esplorazione dei vivaci servizi offerti ai passeggeri e agli equipaggi, con un approfondimento anche al tema dell' accessibilità. La Fiera attende più di 2.000 visitatori, 150 espositori e oltre 70 paesi presenti, un importante momento di incontro e confronto del mondo internazionale delle crociere.



Primo Magazine

Primo Piano

Dopo 3 anni di stop, i porti italiani ritornano al Seatrade MED

15 settembre 2022 - La portualità italiana in questi giorni è di nuovo tutta riunita per partecipare alla fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico. Si apre oggi, infatti, la Fiera Seatrade Cruise MED, in una delle location più appetibili per il settore, la città di Malaga in Spagna. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento," ha commentato il Presidente di Assoport, **Rodolfo Giampieri**. "In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023, come ho avuto modo di commentare recentemente relativamente ai dati semestrali elaborati dalla struttura dell' Associazione. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione", ha concluso **Giampieri**. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, è veramente un grande onore per l' Italia avere il porto di Taranto tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year". Il padiglione Cruiseltaly - one country, many destinations - promosso da Assoport con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, ha al suo interno, oltre alle Autorità di sistema portuale, anche terminal crociere e operatori del settore.



I porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina al Seatrade Cruise MED di Malaga

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio sta partecipando al Seatrade Cruise MED di Malaga, la fiera più importante del Mediterraneo per la promozione del settore crocieristico. L' Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha deciso di essere presente per promuovere i porti di Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia Marina. La partecipazione dei porti calabresi si inserisce all' interno e in collaborazione con **Assoport**, l' associazione dei porti italiani, in un unico padiglione denominato " Cruiseltaly - one country, many destinations Ò ", per presentare tutto il sistema Paese, in modo che si possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio. Dopo 3 anni di stop, i porti italiani sono ritornati al Seatrade MED per dare voce ad uno dei settori che più di altri porta in alto l' immagine dell' Italia. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre 2 mila visitatori e 150 espositori da oltre 70 paesi. Si tratta di un' occasione molto importante per promuovere il sistema portuale dei porti crocieristi di competenza dell' Ente, attraverso i quali è possibile presentare le bellezze paesaggistiche, culturali ed archeologiche della regione Calabria all' interno del circuito internazionale di settore. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni, ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento - ha commentato il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, che ha aggiunto - in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023". Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali e con le compagnie di navigazione per presentare i vari porti alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale.



Crociere, i Porti di Venezia e di Chioggia per la prima volta insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga

Redazione Seareporter.it

Di Blasio: 'Un nuovo modello di crocieristica che guarda al futuro a partire dal valore storico dei nostri scali' Venezia, 15 settembre 2022 - "Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade MED, che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un' importante presenza italiana coordinata da **Assoporti**. 'Venezia è tornata - ha dichiarato il Presidente AdSP MAS Di Blasio - e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell' ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall' intervento del Governo che, nell' agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l' anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate'. 'Certo - chiarisce Di Blasio - l' obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l' accesso a ormeggi alternativi che quest' anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia'. 'Il sistema portuale del Veneto ha dimostrato di saper reagire e, fin da subito, di poter gestire in corsa il cambiamento, accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230 metri di lunghezza possono entrare anche dalla bocca di porto di Chioggia. Il tutto - sottolinea il presidente Di Blasio - in sinergia con il funzionamento del sistema di dighe mobili MOSE e preservando il delicato equilibrio idrodinamico della laguna. Manutenzione dei canali e miglioramento dell' accessibilità nautica stanno andando di pari passo nel cronoprogramma delle attività commissariali; ricordo che è stato affidato il progetto per la caratterizzazione della qualità dei sedimenti per il Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele e in esito allo studio idrodinamico condotto dal Danish Hydraulic Institute, si procederà ad affidare il progetto di fattibilità. Obiettivo sarà migliorare l' accessibilità agli scali dedicati alle crociere'. A Malaga con la delegazione lagunare anche il Presidente di Venezia Terminal Passeggeri, Fabrizio Spagna : "Il decreto del governo ha rappresentato certamente una decisione unilaterale molto difficile da superare ma, mettendo a fattor comune le grandi professionalità presenti in VTP e il supporto del Commissario Straordinario, siamo riusciti a lavorare assieme per far fronte ad una complessa stagione estiva. Un percorso, che continuerà anche nei prossimi mesi, con l' obiettivo di ridare dignità al lavoro e al territorio, cercando non tanto di replicare un modello crocieristico che ha fatto il

Crociere, i Porti di Venezia e di Chioggia per la prima volta insieme al Seatrade Cruise Med di Malaga



09/15/2022 18:55 - Redazione Seareporter.it

Di Blasio: 'Un nuovo modello di crocieristica che guarda al futuro a partire dal valore storico dei nostri scali' Venezia, 15 settembre 2022 - "Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade MED, che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un' importante presenza italiana coordinata da Assoporti. 'Venezia è tornata - ha dichiarato il Presidente AdSP MAS Di Blasio - e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell' ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall' intervento del Governo che, nell' agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l' anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate'. 'Certo - chiarisce Di Blasio - l' obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l' accesso a ormeggi alternativi che quest' anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia'. 'Il sistema portuale del Veneto ha dimostrato di saper reagire e, fin da subito, di poter gestire in corsa il cambiamento, accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230

Sea Reporter

Primo Piano

suo tempo ma ideandone uno di nuovo improntato sulla sostenibilità e l' integrazione perfetta con il territorio, che sia ancora una volta di esempio per tutto il mondo". VTP, assieme agli agenti marittimi ha infatti affiancato l' AdSP MAS nei vari incontri B2B con i rappresentanti di prestigiose compagnie di crociera (sia di compagnie che già scalano i porti di Venezia e Chioggia, sia di altre pronte a tornare in laguna). Ampia affluenza anche di rappresentanti del settore turistico giunti in fiera, quest' ultimi in particolare interessati alle destinazioni Venezia e Chioggia. "La vera novità - sottolinea il presidente Di Blasio - è l' interesse delle compagnie a un rapporto più diretto con le comunità locali e con il patrimonio artistico e culturale da sviluppare anche attraverso forme innovative e sostenibili di dialogo con le eccellenze veneziane, per offrire da un lato un' esperienza più autentica ai propri clienti e, dall' altro, valorizzare il territorio verso una forma più responsabile di fruizione turistica." E infatti, protagonista a Malaga è stato anche il workshop promosso da MedCruise sul tema "Il mare Adriatico, destinazione dal patrimonio culturale comune" che ha visto i porti delle due sponde intervenire sul valore della comune tradizione marittimo-portuale millenaria intesa come risorsa del territorio oggi come ieri. Il Presidente Di Blasio , nel corso del suo intervento, ha sottolineato come il museo virtuale realizzato grazie all' iniziativa europea Remember - finanziata per quasi 3 milioni da Italia Croazia - consenta di far riscoprire alle comunità locali che il porto di oggi è lo stesso di ieri, quello della Serenissima, che tanto ci rende orgogliosi. Senza contare che, ha concluso Di Blasio , sono 1200 le imprese e 20.000 gli addetti ai moltissimi comparti attivi. Da sx, Fabrizio Spagna Presidente di Venezia Terminal Passeggeri e il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio.

Shipping Italy

Primo Piano

Crociere: Di Blasio traguarda per Venezia le 300 toccate nel 2023 e bocchia la 'soluzione Ncl'

Il trasbordo dei passeggeri con nave alla fonda è stata una sperimentazione che almeno nel prossimo futuro non si ripeterà di Redazione SHIPPING ITALY 15 Settembre 2022 "Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade Med che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un' importante presenza italiana coordinata da **Assoport**. "Venezia è tornata - ha dichiarato Di Blasio - e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell' ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall' intervento del Governo che, nell' agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l' anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate". Il presidente della port authority veneta aggiunge che "l' obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l' accesso a ormeggi alternativi che quest' anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia". Il sistema portuale del Veneto ha saputo reagire accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230 metri di lunghezza possono entrare anche dalla bocca di porto di Chioggia. Il tutto - sottolinea il presidente Di Blasio - in sinergia con il funzionamento del sistema di dighe mobili Mose e preservando il delicato equilibrio idrodinamico della laguna. Manutenzione dei canali e miglioramento dell' accessibilità nautica stanno andando di pari passo nel cronoprogramma delle attività commissariali; ricordo che è stato affidato il progetto per la caratterizzazione della qualità dei sedimenti per il Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele e in esito allo studio idrodinamico condotto dal Danish Hydraulic Institute, si procederà ad affidare il progetto di fattibilità. Obiettivo sarà migliorare l' accessibilità agli scali dedicati alle crociere". Nei giorni scorsi sempre il presidente della port authority, a margine di un appuntamento pubblico in porto a Marghera, a proposito della soluzione sperimentale adottata da Norwegian Cruise Line lo scorso Luglio con lo sbarco dei passeggeri alla fonda fuori dalle bocche di Lido con conseguente trasferimento a Venezia via barca ha detto: "È stata una situazione particolare; l' autorizzazione era stata data dalla Capitaneria di porto perché la nave aveva chiesto e non trovato una possibilità negli ormeggi». L' operazione, però, nonostante sia stata condotta in sicurezza, secondo Di Blasio "non è

Shipping Italy

Crociere: Di Blasio traguarda per Venezia le 300 toccate nel 2023 e bocchia la 'soluzione Ncl'



09/15/2022 16:30

Il trasbordo dei passeggeri con nave alla fonda è stata una sperimentazione che almeno nel prossimo futuro non si ripeterà di Redazione SHIPPING ITALY 15 Settembre 2022 "Continuare a lavorare in modo integrato a un nuovo modello di crocieristica per il sistema portuale del Veneto". Questo il messaggio lanciato dalla delegazione veneziana guidata dal presidente dell' Autorità di Sistema Portuale lagunare Fulvio Lino Di Blasio alla Fiera Seatrade Med che riunisce a Malaga tutti i principali attori internazionali del comparto e che vede un' importante presenza italiana coordinata da Assoport. "Venezia è tornata - ha dichiarato Di Blasio - e gli operatori del settore si rendono conto del gran lavoro fatto nell' ultimo anno per assicurare le 200 toccate che abbiamo registrato nel 2022 dopo il cambio totale di paradigma determinato dall' intervento del Governo che, nell' agosto del 2021, ha imposto una ridefinizione dei flussi di accesso delle crociere alla laguna. E l' anno prossimo faremo anche di meglio: stiamo lavorando per arrivare ad almeno 300 toccate". Il presidente della port authority veneta aggiunge che "l' obiettivo di una stazione marittima dedicata a Porto Marghera lo raggiungeremo, come definito dal cronoprogramma, nel 2026 ma, nel frattempo, abbiamo già assicurato alle compagnie, grazie anche alla collaborazione di tutta la comunità portuale, l' accesso a ormeggi alternativi che quest' anno hanno permesso ai turisti di scoprire, oltre a Venezia, anche la città Chioggia". Il sistema portuale del Veneto ha saputo reagire accogliendo navi da crociera fino a 335 metri di lunghezza che ora accedono alla laguna attraverso la bocca di porto di Malamocco, mentre quelle fino a 230 metri di lunghezza possono entrare anche dalla bocca di porto di Chioggia. Il tutto - sottolinea il presidente Di Blasio - in sinergia con il funzionamento del sistema di dighe mobili Mose e preservando il delicato equilibrio idrodinamico della laguna. Manutenzione dei canali e miglioramento dell' accessibilità nautica stanno andando di pari passo nel cronoprogramma delle attività commissariali; ricordo che è stato affidato il progetto per la caratterizzazione della qualità dei sedimenti per il Malamocco Marghera e Vittorio Emanuele e in esito allo studio idrodinamico condotto dal Danish Hydraulic Institute, si procederà ad affidare il progetto di fattibilità. Obiettivo sarà migliorare l' accessibilità agli scali dedicati alle crociere". Nei giorni scorsi sempre il presidente della port authority, a margine di un appuntamento pubblico in porto a Marghera, a proposito della soluzione sperimentale adottata da Norwegian Cruise Line lo scorso Luglio con lo sbarco dei passeggeri alla fonda fuori dalle bocche di Lido con conseguente trasferimento a Venezia via barca ha detto: "È stata una situazione particolare; l' autorizzazione era stata data dalla Capitaneria di porto perché la nave aveva chiesto e non trovato una possibilità negli ormeggi». L' operazione, però, nonostante sia stata condotta in sicurezza, secondo Di Blasio "non è

Shipping Italy

Primo Piano

una modalità prevista sui piani del 2023. Il fatto che i passeggeri arrivassero da una nave bianca ha destato attenzione, noi però lavoriamo a costruire banchine in modo sostenibile, si è trattato di una sperimentazione".

Travelnostop

Primo Piano

I porti siciliani volano a Malaga: a Palermo 600 mila crocieristi

"Abbiamo numeri in crescita: Palermo chiuderà il 2022 con oltre 600 mila crocieristi: se le navi viaggiassero a pieno carico, e ancora non succede, avremmo superato il milione. Siamo, dunque, molto soddisfatti". Lo ha detto il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti al Seatrade MED. "La Sicilia piace - ha aggiunto - la gente vuole visitarla ma per gli armatori è stata fondamentale la riqualificazione dei nostri scali. Dal primo ottobre, inoltre, sarà operativo il Palermo Cruise Terminal, inaugurato lo scorso maggio e consegnato alla West Sicily Gate. La società - che per trent' anni gestirà tutti i terminal dei porti che ricadono sotto la giurisdizione dell' AdSP - sta apportando alcune modifiche alla struttura e provvedendo agli arredi, agli allestimenti e alle misure di security, interventi propedeutici alla completa funzionalità del terminal". Intanto, dopo 3 anni di stop, i porti italiani sono tornati al Seatrade MED nella città spagnola di Malaga, a cui è presente anche l' AdSP del Mare di Sicilia Orientale per promuovere il porto di Catania e la destinazione. "Dopo tre anni di forzata sospensione delle partecipazioni a questa tipologia di manifestazioni - ha commentato il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** - ci ritroviamo tutti insieme per un necessario momento di confronto e approfondimento. In Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa anche se un ritorno alle presenze pre-covid è prevista per un 2023. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione", ha concluso **Giampieri**. Nei giorni della manifestazione è previsto un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale. Inoltre, il porto di Taranto è tra i porti finalisti nei Seatrade Awards per il premio "destination of the year" (<https://www.seatradecruiseevents.com/awards/en/Finalists-2022.html>).



Il Nautilus

Trieste

L' Italia dei portuali chiede ai politici più attenzione

Roma. Da **Trieste** a Salerno, i portuali mobilitano una protesta (che da anni non vedevamo) per segnalare una corrispondenza di 'rispetto' verso i nostri Politici che si sono dimenticati di loro. Partiamo da **Trieste**. Sulla questione Wärtsilä, mentre le Segreterie di Fim, Fiom, Uilm e le rispettive Rsu erano impegnate in Tribunale (nel ricorso per comportamento antisindacale, decisione rinviata al 21 settembre prossimo), dentro la fabbrica un centinaio di dipendenti hanno fermato lo stabilimento e dato vita ad un corteo di protesta. "Stiamo continuando la battaglia sindacale in tutte le sedi istituzionali e giudiziarie in modo trasparente, con serietà e senso di responsabilità - si afferma nella nota sindacale di ieri sera -. Pertanto, invitiamo tutti i lavoratori di Wärtsilä a riflettere molto bene prima di aderire ad azioni improvvisate promosse da soggetti artificiosi. Questo potrebbe essere controproducente e fortemente dannoso, soprattutto sapendo che tali iniziative sono ispirate da chi non sapendo cosa sia la correttezza e non mettendoci apertamente la propria faccia ed il proprio nome, alla resa dei conti saprà facilmente scaricare le proprie responsabilità sulle spalle dei lavoratori", conclude la nota sindacale. Intanto si discute sulle procedure per obbligare Wärtsilä a restituire 13 milioni ricevuti dalla mano pubblica e a rinunciare a garanzie bancarie per altri 30. Livorno, Piombino e dell' Elba. Ieri sera è ripreso lo sciopero dei lavoratori portuali di Livorno, Piombino e dell' Isola d' Elba in quanto le Segreterie provinciali di Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti hanno ritenuto non soddisfacente l' esito dell' incontro a Livorno con le Organizzazioni datoriali, presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. In tema di salario e contrattazione integrativa, i Sindacati specificano di aver ottenuto la disponibilità ad aprire un confronto a partire dalle prossime settimane. Stesso discorso per quello che riguarda il contenimento del lavoro straordinario (al fine di favorire la stabilizzazione di precari) e la corretta applicazione degli inquadramenti. Nel corso dell' incontro sono stati affrontati molti temi, tra cui salute e sicurezza, riorganizzazione del lavoro portuale, competitività del sistema, tariffe e molto altro. Ringraziano l' Authority per l' impegno profuso nel cercare di trovare una soluzione. Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti si dichiarano come sempre disponibili in ogni momento a tornare a sedersi nuovamente al tavolo per discutere con le organizzazioni datoriali. Porto di Salerno. Qui lo sciopero ha riguardato i lavoratori dei rimorchiatori, condiviso da quelli di Genova. Dopo il mancato accordo del tavolo in Prefettura convocato negli scorsi giorni, i Rimorchiatori Riuniti del Porto di Salerno hanno scioperato. Sostenuti dalla sigla sindacale Usb Settore Mare e Porti dopo l' esito negativo degli incontri avuti nei giorni scorsi in Prefettura di Salerno. Intanto, la sigla sindacale USB è stata ricevuta dalla Capitaneria di Porto di Salerno, e



Il Nautilus

Trieste

durante l' incontro USB ha dichiarato che continua la lotta contro l' azienda Rimorchiatori Riuniti. Riflessioni. Le grandi concentrazioni armatoriali stanno dominando l' economia del mare con imponenti trasferimenti di ricchezza ed è in atto una speculazione nel mercato delle fonti energetiche. Tutto questo, è sintomo del fallimento delle economie di mercato. I porti, in quanto beni pubblici e mercati regolati, non possono essere a disposizione dell' armatore di turno che si arricchisce senza lasciare niente al territorio. Occorre avere consapevolezza che l' obiettivo più importante dei portuali d' Italia è conquistare una reale compensazione dell' inflazione in modo da non rimanere soli con le conseguenze del galoppante aumento dei prezzi. Stanno lottando contro l' aumento del costo della vita, e chiedono alle aziende di fornire quella che chiamano una retribuzione equa basata sull' aumento dei profitti delle società negli ultimi due anni e ora sul costo della vita in aumento. Lo sciopero dei lavoratori portuali è il sintomo di un' emergenza nazionale da affrontare presto e con decisione. Il sistema portuale italiano è una formidabile risorsa del Paese che deve diventare una priorità per gli Organi esecutivi e legislativi, i quali hanno il dovere e l' occasione di intervenire, sia rispondendo alle richieste di tutela dei lavoratori, sia mettendo mano a urgenti azioni amministrative, giuridiche e infrastrutturali. Abele Carruezzo

Ship Mag

Trieste

Trieste, le spettacolari immagini della gru Ursus che rompe gli ormeggi e si allontana dal bacino

Redazione

Una scena che ha ricordato ai cittadini di **Trieste** quanto accaduto 11 anni fa, quando la gru Ursus rompe gli ormeggi allontanandosi dalla città **Trieste** - Spettacolare 'fuga' di una gru a **Trieste**, per fortuna senza danni né feriti. E' successo oggi, sotto una tempesta di bora e grandine, alla gru Ursus, che si è allontanata dall' ormeggio presso il bacino di drenaggio di Fincantieri prima di essere riportata al suo posto da un rimorchiatore . Una scena che ha ricordato ai cittadini di **Trieste** quanto accaduto 11 anni fa, quando la gru Ursus rompe gli ormeggi allontanandosi dalla città. In quel caso, rimorchiare la mastodontica gru fu molto complicato, tanto che in molti pensarono a un suo affondamento.

Ship Mag

Trieste, le spettacolari immagini della gru Ursus che rompe gli ormeggi e si allontana dal bacino



09/15/2022 17:24

- Redazione

Una scena che ha ricordato ai cittadini di Trieste quanto accaduto 11 anni fa, quando la gru Ursus rompe gli ormeggi allontanandosi dalla città Trieste - Spettacolare 'fuga' di una gru a Trieste, per fortuna senza danni né feriti. E' successo oggi, sotto una tempesta di bora e grandine, alla gru Ursus, che si è allontanata dall' ormeggio presso il bacino di drenaggio di Fincantieri prima di essere riportata al suo posto da un rimorchiatore . Una scena che ha ricordato ai cittadini di Trieste quanto accaduto 11 anni fa, quando la gru Ursus rompe gli ormeggi allontanandosi dalla città. In quel caso, rimorchiare la mastodontica gru fu molto complicato, tanto che in molti pensarono a un suo affondamento.

Il 18 e il 21 settembre in programma i test di sollevamento totale delle barriere del Mo.S.E.

Posted By: Redazione

15/09/2022 La Capitaneria di Porto di Venezia rende noto che il 18 e il 21 settembre 2022 il Consorzio Venezia Nuova ha programmato i test di sollevamento totale delle barriere del sistema Mo.S.E. alle bocche di porto di Lido San Nicolò-Treporti, Chioggia e Malamocco. In particolare i test saranno effettuati con il seguente programma: Bocca di porto di Malamocco: il 18 settembre 2022, dalle ore 9 alle ore 13, (orario suscettibile di modifiche a seconda delle esigenze di cantiere e del traffico mercantile in entrata/uscita dalla bocca di porto) Bocca di porto di Lido San Nicolò - Treporti: il 21 settembre 2022, dalle ore 9 alle ore 13 Le operazioni di sollevamento avranno inizio ora prima dell'orario programmato, Per prevenire eventuali situazioni di pericolo, salvaguardare la vita umana e la sicurezza della navigazione portuale saranno adottate le misure previste dall'ordinanza della Capitaneria di porto 104/2020 'Disciplina della navigazione in occasione del sollevamento del Mo.S.E.' Per maggiori informazioni: Leggi l'ordinanza della Capitaneria di porto (Comune di Venezia) Please follow and like us.

Veneto News

Il 18 e il 21 settembre in programma i test di sollevamento totale delle barriere del Mo.S.E.



09/15/2022 20:02 - Posted By: Redazione

15/09/2022 La Capitaneria di Porto di Venezia rende noto che il 18 e il 21 settembre 2022 il Consorzio Venezia Nuova ha programmato i test di sollevamento totale delle barriere del sistema Mo.S.E. alle bocche di porto di Lido San Nicolò-Treporti, Chioggia e Malamocco. In particolare i test saranno effettuati con il seguente programma: Bocca di porto di Malamocco: il 18 settembre 2022, dalle ore 9 alle ore 13, (orario suscettibile di modifiche a seconda delle esigenze di cantiere e del traffico mercantile in entrata/uscita dalla bocca di porto) Bocca di porto di Lido San Nicolò - Treporti: il 21 settembre 2022, dalle ore 9 alle ore 13 Le operazioni di sollevamento avranno inizio ora prima dell'orario programmato, Per prevenire eventuali situazioni di pericolo, salvaguardare la vita umana e la sicurezza della navigazione portuale saranno adottate le misure previste dall'ordinanza della Capitaneria di porto 104/2020 'Disciplina della navigazione in occasione del sollevamento del Mo.S.E.' Per maggiori informazioni: Leggi l'ordinanza della Capitaneria di porto (Comune di Venezia) Please follow and like us.

Guardia Costiera Savona, nave camerunense bandita da porti Ue

(ANSA) - GENOVA, 15 SET - La Capitaneria di **porto** di **Savona** ha emesso un provvedimento di "bando" nei confronti della motonave Sheksna, un mercantile battente bandiera del Camerun ormeggiata presso il **porto** commerciale di **Savona**. Pertanto per i prossimi 3 mesi la suddetta nave non sarà più ammessa nei porti e nelle acque territoriali degli Stati dell' Unione Europea. La nave era stata oggetto di 'detenzione', ovvero fermo amministrativo che impedisce di riprendere la navigazione in assenza delle minime condizioni di sicurezza dopo una ispezione eseguita lo scorso 12 agosto dal team ispettivo del Nucleo Port State Control della Capitaneria di **Savona** che aveva portato a rilevare gravi violazioni in materia di sicurezza della navigazione, tutela dell' ambiente marino e delle norme sulle condizioni di vita e lavoro a bordo dell' equipaggio. La stessa nave Sheksna era già stata fermata e detenuta altre due volte nel corso degli ultimi mesi da parte di Ispettori Port State Control di altri Stati europei ove in precedenza aveva fatto scalo. La rete di sicurezza marittima dell' Unione Europea ha quindi consentito di far scattare il più grave provvedimento di "bando", un divieto temporaneo di accesso a tutti i porti, ed alle acque territoriali nazionali, dell' Italia, dei Paesi dell' Unione Europea nonché di altri Stati extra-europei come ad esempio il Canada aderenti all' accordo internazionale sui controlli per la sicurezza della navigazione Paris Mou. Dall' inizio dell' anno è la quarta nave "detenuta" nel compartimento marittimo di **Savona** ed è la prima ad essere stata "bandita" dagli ispettori della Capitaneria di **porto** a seguito delle 19 ispezioni sino ad ora compiute nei confronti di altrettante navi straniere considerate "a rischio". (ANSA).



Savona News

Savona, Vado

Savona, nave camerunense bandita da tutti i porti nazionali e dai Paesi U

Lo scorso 12 agosto l'ispezione della Capitaneria di **Porto** aveva rilevato gravi violazioni in materia di sicurezza della navigazione, tutela dell'ambiente marino e delle norme sulle condizioni di vita e lavoro a bordo dell'equipaggio. Non sarà più ammessa nei porti e nelle acque territoriali degli Stati dell'Unione Europea per i prossimi 3 mesi: la Capitaneria di **porto** di **Savona** ha emesso un provvedimento di "bando" nei confronti della motonave Sheksna, mercantile battente bandiera del Camerun ormeggiata presso il **porto** commerciale di **Savona**. La nave era stata oggetto di "detenzione" (fermo amministrativo che impedisce di riprendere la navigazione in assenza delle minime condizioni di sicurezza, che obbliga l'armatore ad adottare gli opportuni provvedimenti per ripristinare standard stabiliti dalle convenzioni internazionali) a seguito di una ispezione eseguita lo scorso 12 agosto dal team ispettivo del Nucleo Port State Control della Capitaneria di **Savona**. In tale frangente erano state rilevate gravi violazioni in materia di sicurezza della navigazione, tutela dell'ambiente marino e delle norme sulle condizioni di vita e lavoro a bordo dell'equipaggio. La stessa nave Sheksna era già stata fermata e detenuta altre due volte nel corso degli ultimi mesi da parte di Ispettori Port State Control di altri Stati europei ove in precedenza aveva fatto scalo. La rete di sicurezza marittima dell'Unione Europea ha quindi consentito di far scattare, alla terza detenzione nel corso di 36 mesi, il più grave provvedimento di "bando" - un divieto temporaneo di accesso a tutti i porti e alle acque territoriali nazionali, dell'Italia, dei Paesi dell'Unione Europea, nonché di altri Stati extra-europei (come ad esempio il Canada) aderenti all'accordo internazionale sui controlli per la sicurezza della navigazione denominato "Paris M.o.U." - Memorandum of Understanding di Parigi del 1988. Dall'inizio dell'anno è la quarta nave "detenuta" nel compartimento marittimo di **Savona** ed è la prima ad essere stata "bandita" dagli ispettori della Capitaneria di **porto** a seguito delle 19 ispezioni sino ad ora compiute nei confronti di altrettante navi straniere considerate "a rischio".



Porto Genova: Signorini, operazione Hapag-Spinelli significativa

Presidente authority, scalo attrae attenzione grandi compagnie

(ANSA) - GENOVA, 15 SET - "Questa è un' operazione significativa perché fa sbarcare in forze nel porto genovese un altro leader mondiale in partnership con una grande famiglia genovese. Avevamo visto una cosa simile con Messina e Msc, e queste sono tutte operazioni che rafforzeranno il porto". Il presidente di Autorità di Sistema Portuale, **Paolo Emilio Signorini** commenta così, a margine dell' inaugurazione della nuova banchina F della Fiera di Genova, l' acquisizione da parte di Hapag Lloyd del 49% del gruppo Spinelli. "Genova è un porto in grado di movimentare l' attenzione delle grandi compagnie di navigazione e dei grandi terminalisti - ha detto **Signorini** - e operatori della logistica mondiale. Ma questa è un operazione che è stata condotta da un operatore privato e noi, come Autorità Portuale ne abbiamo preso atto, come tutti". (ANSA).



Porti: ufficiale sbarco Hapag-Lloyd a Genova con gruppo Spinelli

La compagnia, "l'operazione sarà perfezionata nei prossimi mesi"

(ANSA) - **GENOVA**, 15 SET - La conferma ufficiale dell' intesa che fa sbarcare il gruppo Hapag Lloyd, primo cliente in termini di volumi del **porto** di **Genova**, da azionista sulle banchine genovesi con l' acquisizione del 49% del gruppo Spinelli è arrivata oggi con una nota. "Hapag-Lloyd e Spinelli Group hanno stretto un accordo per unire le forze" recita il comunicato sul sito del colosso tedesco che per ora non fornisce dettagli. "La compagnia di navigazione di linea container tedesca acquisirà il 49% del Gruppo Spinelli - dice la nota - uno dei principali gruppi logistici italiani, dagli attuali azionisti, mentre la famiglia Spinelli continuerà a detenere la quota di maggioranza del 51%. Le parti hanno convenuto di non rivelare alcun dettaglio finanziario dell' accordo. Il perfezionamento dell' operazione è subordinato all' approvazione delle competenti autorità antitrust, prevista entro i prossimi mesi". (ANSA).



Shipping Italy

Genova, Voltri

Aldo Spinelli: "L' affare con Hapag nell' interesse dei miei collaboratori. Altri due gruppi erano interessati"

Pochi minuti dopo il comunicato stampa con cui Hapag Lloyd ha confermato l' acquisto di una partecipazione di minoranza (49%) nella Spinelli Srl, il presidente Aldo Spinelli risponde al telefono senza ancora sapere che l' affare era stato pubblicamente comunicato dal suo nuovo socio. Dopo aver letto le poche righe di comunicazione rilascia volentieri a SHIPPING ITALY la prima intervista per commentare questa operazione per la quale le negoziazioni andavano avanti dal mese di giugno del 2021. Spinelli da Hapag Lloyd è arrivato l' annuncio delle firme apposte su un accordo importante, è soddisfatto? A questo punto manca solo il via libera dell' Antitrust per chiudere l' operazione "L' antitrust cosa può dire? Hapag Lloyd ha le navi e noi abbiamo tutto quello che serve per lavorare a terra. Il commento che posso fare io è questo. A dicembre festeggeremo 60 anni d' attività nella logistica. Siamo partiti con due mezzi e oggi siamo presenti in tutta l' Italia come gruppo logistico." Hapag Lloyd non voleva comprarsi il 100%? "No, il 100% lo volevano altri due gruppi" Uno di Ginevra (Msc) e l' altro? "A Ginevra volevano la quota del fondo Icon ma un altro gruppo grosso voleva il 100% e si parlava di centinaia e centinaia di milioni. Ma io assolutamente ho detto che del mio gruppo non cederò mai la maggioranza a nessuno." Neanche di fronte a centinaia di milioni sul piatto? Secondo indiscrezioni il 100% di Spinelli Srl veniva valutato dal fondo Icon circa 500 milioni. "No, guardi, io aspetto la nuova diga foranea del porto di Genova. Voglio essere un terminal dove i miei armatori possono portare tutte le navi, non solo quelle limitate a 306 metri di lunghezza. Noi li rispetteremo. I miei fedelissimi armatori saranno rispettati al 100% tutti, come i miei clienti che da 60 anni lavorano con noi. Ugualmente sarà rispettato il gruppo di Gianluigi Aponte di cui mi onoro di avere società insieme al Terminal Rinfuse Genova." Il comandante Aponte non sarà molto contento di questa operazione chiusa con Hapag Lloyd perché avrebbe voluto comprare lui "Eh lo so però guardi, questi hanno i volumi che io cercavo. Oggi Hapag Lloyd come volumi sono i clienti principali dei porti di Genova e di Livorno; Aponte ha mille terminal capisce Non può garantire i volumi che invece mi assicurano i tedeschi, questi hanno dato totale garanzia (sui traffici, ndr). Noi non abbiamo pensato ai soldi ma con Hapag Lloyd abbiamo garantito il futuro dei nostri dipendenti in tutta l' Italia. Soprattutto i miei collaboratori che mi hanno fatto diventare grande perché sono partito con due mezzi e tutto questo lo devo ai miei manager, ai miei collaboratori e in primis a mio figlio Roberto. Perché ha la fortuna di parlare inglese, l' ho fatto studiare alla Columbia University e devo dire che i frutti si vedono. Mantenendo la maggioranza azionaria ho pensato ai miei dipendenti e ai loro figli e nipoti." Oltre a Msc chi era l' altro pretendente? "Era un gruppo che completava il nostro mosaico in tutti i porti italiani all' interno dei porti perché siamo presenti a Spezia, a Livorno,



Shipping Italy

Genova, Voltri

a Milano, a Padova, a Gioia Tauro, a Salerno; però diciamo che come porti completava un po' tutto Genova, Livorno e **Venezia**. Perché abbiamo 100.000 mq a Livorno però all' esterno." Questa descrizione suggerisce come identikit quello dei fondi Infracapital e Infravia che hanno una quota di minoranza in Psa Italia e controllano il Terminal Darsena Toscana "Io anni fa avevo offerto per la Darsena Toscana 23 miliardi e invece chi l' ha preso ne aveva offerto 17. Io avevo portato via la Tirrenia e l' avevo data al mio giocatore Lucarelli (Lucarelli Terminal Livorno, ndr) e i portuali me l' hanno fatta pagare." Sa che anche a Livorno recentemente era stato proposto ad Hapag Lloyd di entrare nel capitale del Terminal Darsena Toscana? "Eh ma sicuramente. Armatori come questo che ti garantiscono 1,4 milioni di Teu non ce ne sono altri in Italia con volumi così su Genova e Livorno." Finché non ci sarà la nuova diga solo una piccola parte di questo milione e 400 mila Teu potrà essere movimentato al vostro Genoa Port Terminal. Nel frattempo? "Oggi Hapag Lloyd rappresenta il 30% dei nostri armatori al terminal, quindi l' altro 70% ce l' hanno gli altri clienti armatori che noi rispetteremo e saranno fatti gli stessi contratti e le stesse condizioni e non un centesimo di più o di meno. Saranno tutti trattati alla pari, questo vorrei che lo sottolineasse. I nostri armatori che ci hanno fatto diventare grandi Abbiamo iniziato con Borchard, poi Cotunav, poi Maersk, Cosco, Arkas ed Evergreen. Oggi abbiamo al terminal tutti gli armatori esclusa Msc che ha i suoi terminal ma noi rispettiamo Gianluigi Aponte perché è uno dei più grandi imprenditori logistici. Noi rispetteremo tutti. Questa operazione non cambia niente se non per il fatto che invece che avere un fondo d' investimento come socio abbiamo un partner che ci porta degli utili. Ci porterà soprattutto lavoro." Con questo nuovo socio le prossime mosse in termini di investimenti per Spinelli quali saranno? "Guardi che qua al terminal avremo già investimenti programmati per 250 milioni, per cui dobbiamo anche calmarci un pochettino. Parlo di riempimenti, stiamo facendo i binari ferroviari tutti pagati da noi nuovi, li allunghiamo, nuove asfaltature, nuove aree dell' Enel, ecc. Siamo in completa espansione perché è chiaro che ci servano nuove aree." Da come parla sembra molto fiducioso che le aree all' ex carbonile Enel di Genova verranno aggiudicate al vostro gruppo e non a Stazioni Marittime "Ce le hanno già assegnate, non è che verranno date a noi." Manca il voto favorevole del Comitato di gestione "Io non mi preoccupo perché facciamo 6 contenitori per metro quadrato. Non c' è nessuno a Genova che possa dire di usare gli spazi più di noi."

La Marina Fiera Genova inaugura la banchina F, lavori terminati in anticipo

La banchina è pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni fieri all' occhio dell' imminente 62esimo Salone Nautico Brindisi inaugurale per la nuova banchina F di Marina Fiera **Genova**, la darsena nautica di **Porto** Antico di **Genova** Spa in area fieristica. Dopo solo 80 giorni di lavori, rispetto ai 131 previsti nel bando di gara, realizzati da Cmc Scarl, impresa aderente al consorzio Integra, la banchina è oggi pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni fieri all' occhio dell' imminente 62esimo Salone Nautico.

«Siamo orgogliosi del risultato raggiunto a tempo di record - ha sottolineato il presidente di **Porto** Antico di **Genova** spa Mauro Ferrando - e voglio ringraziare i progettisti, l' impresa capofila e le sue consorziate, la direzione di cantiere e tutte le maestranze che si sono succedute nelle varie fasi di lavori per la professionalità e l' impegno e soprattutto per aver accettato la sfida in tempo. Non è banale, specie in questo periodo storico, riuscire a reperire le materie prime e a raggiungere l' obiettivo in maniera così ineccepibile. Questo primo intervento tra quelli compresi nel piano dei lavori di riqualificazione del sito, oltre tre milioni di euro in tre anni - è il segno dell' impegno di **Porto**

Antico per il futuro di quest' area. Siamo consapevoli che il Waterfront di Levante sarà un luogo speciale e lavoriamo perché la nostra Marina sia indubbiamente all' altezza di questo grande traguardo della città». Sono stati eliminati i pontili mobili, che hanno trovato collocazione alternativa nel complesso, il fondale è stato bonificato e spianato su un fronte di oltre 70 metri, la serraglia di banchina è stata composta in blocchi di calcestruzzo di varie dimensioni. Al termine dei lavori strutturali sono state posizionate le bitte da 20 tonnellate di portata, asfaltato il piazzale di oltre 2000 metri quadrati e installate le colonnine servizi con la contabilizzazione delle utenze. La banchina è stata sopraelevata a 1,70 metri sul livello del mare e la capacità massima di ormeggio è ora di 10 barche di 28 metri di lunghezza. Al termine del Salone il piazzale sarà attrezzato con una nuova illuminazione rigorosamente a ridotto consumo energetico e sarà completata la nuova configurazione dei pontili del compendio che, avviata già per il Salone, consentirà di ampliare ulteriormente il numero dei posti barca disponibili. «Siamo in una fase di grande trasformazione per la città ed in particolare per il nostro fronte mare - ha dichiarato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici del Comune di **Genova** Pietro Picocchi - la riqualificazione dell' area fieristica con l' opera del Waterfront di Levante sta disegnando una nuova **Genova**: all' interno di questo quadro complessivo rientra anche l' importante opera realizzata in tempi record e già a disposizione per il prossimo Salone Nautico. Un' altra prova di efficienza negli interventi che ci rende orgogliosi. Il nostro ringraziamento va a tutte le persone che in questi mesi si sono adoperate perché tutto ciò fosse possibile ed in particolare

BizJournal Liguria

La Marina Fiera Genova inaugura la banchina F, lavori terminati in anticipo



09/15/2022 16:21

La banchina è pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni fieri all' occhio dell' imminente 62esimo Salone Nautico Brindisi inaugurale per la nuova banchina F di Marina Fiera Genova, la darsena nautica di Porto Antico di Genova Spa in area fieristica. Dopo solo 80 giorni di lavori, rispetto ai 131 previsti nel bando di gara, realizzati da Cmc Scarl, impresa aderente al consorzio Integra, la banchina è oggi pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni fieri all' occhio dell' imminente 62esimo Salone Nautico. «Siamo orgogliosi del risultato raggiunto a tempo di record - ha sottolineato il presidente di Porto Antico di Genova spa Mauro Ferrando - e voglio ringraziare i progettisti, l' impresa capofila e le sue consorziate, la direzione di cantiere e tutte le maestranze che si sono succedute nelle varie fasi di lavori per la professionalità e l' impegno e soprattutto per aver accettato la sfida in tempo. Non è banale, specie in questo periodo storico, riuscire a reperire le materie prime e a raggiungere l' obiettivo in maniera così ineccepibile. Questo primo intervento tra quelli compresi nel piano dei lavori di riqualificazione del sito, oltre tre milioni di euro in tre anni - è il segno dell' impegno di Porto Antico per il futuro di quest' area. Siamo consapevoli che il Waterfront di Levante sarà un luogo speciale e lavoriamo perché la nostra Marina sia indubbiamente all' altezza di questo grande traguardo della città». Sono stati eliminati i pontili mobili, che hanno trovato collocazione alternativa nel complesso, il fondale è stato bonificato e spianato su un fronte di oltre 70 metri, la serraglia di banchina è stata composta in blocchi di calcestruzzo di varie dimensioni. Al termine dei lavori strutturali sono state posizionate le bitte da 20 tonnellate di portata, asfaltato il piazzale di oltre 2000 metri quadrati e installate le colonnine servizi con la contabilizzazione delle utenze. La banchina è stata sopraelevata a 1,70 metri sul livello del mare e la capacità massima di ormeggio è ora di 10 barche di 28 metri di lunghezza. Al termine del Salone il piazzale sarà attrezzato con una nuova illuminazione rigorosamente a ridotto consumo energetico e sarà completata la nuova configurazione dei pontili del compendio che, avviata già per il Salone, consentirà di ampliare ulteriormente il numero dei posti barca disponibili. «Siamo in una fase di grande trasformazione per la città ed in particolare per il nostro fronte mare - ha dichiarato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici del Comune di Genova Pietro Picocchi - la riqualificazione dell' area fieristica con l' opera del Waterfront di Levante sta disegnando una nuova Genova: all' interno di questo quadro complessivo rientra anche l' importante opera realizzata in tempi record e già a disposizione per il prossimo Salone Nautico. Un' altra prova di efficienza negli interventi che ci rende orgogliosi. Il nostro ringraziamento va a tutte le persone che in questi mesi si sono adoperate perché tutto ciò fosse possibile ed in particolare

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

a chi ha lavorato sotto il sole e con la calura dell' estate: complimenti a tutti». Le darsene di Marina Fiera **Genova** Marina Fiera **Genova** si compone di due darsene all' ingresso di levante del **Porto** di **Genova**, dal quale si raggiungono rapidamente le insenature e le località delle Riviere liguri. Per fare un esempio Portofino dista appena 12 miglia, Bergeggi 20. Complessivamente Mfg dispone di circa 400 posti barca da 4 a 24 metri, che con i nuovi lavori arriveranno a 28 metri, con un pescaggio medio di circa 6 metri, allineati su più banchine. Dal 22 al 27 settembre le darsene di Mfg, insieme al padiglione Jean Nouvel, saranno lo scenario del 62° Salone Nautico; dal 24 giugno al 2 luglio 2023 saranno il cuore di Ocean Race - The Grand Finale. Marina Fiera **Genova** è un marchio di **Porto** Antico di **Genova** spa. North Sails è technical partner. LASCIA UNA RISPOSTA

Genova Today

Genova, Voltri

Fiera di Genova, inaugurata la nuova banchina F

La banchina è pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni fiori all' occhio dell' imminente 62esimo Salone Nautico Brindisi inaugurale oggi, giovedì 15 settembre, per la nuova banchina F di Marina Fiera Genova, la darsena nautica di Porto Antico di Genova Spa in area fieristica. Dopo ottanta giorni di lavori realizzati da Cmci Scarl, impresa aderente al consorzio Integra, la banchina è oggi pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni dell' imminente 62esimo Salone Nautico. Il bando di gara prevedeva un impegno di 131 giorni, invece ne sono serviti solo 80. "Siamo orgogliosi del risultato raggiunto a tempo di record - ha sottolineato il presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando - e voglio ringraziare i progettisti, l' impresa capofila e le sue consorziate, la direzione di cantiere e tutte le maestranze che si sono succedute nelle varie fasi di lavori per la professionalità e l' impegno e soprattutto per aver accettato la sfida in tempo. Non è banale, specie in questo periodo storico, riuscire a reperire le materie prime e a raggiungere l' obiettivo in maniera così ineccepibile. Questo primo intervento tra quelli compresi nel piano dei lavori di riqualificazione del sito, oltre tre milioni di euro in tre anni - è il segno dell' impegno di Porto Antico per il futuro di quest' area. Siamo consapevoli che il Waterfront di Levante sarà un luogo speciale e lavoriamo perché la nostra Marina sia indubbiamente all' altezza di questo grande traguardo della città". L' esecuzione dei lavori, coordinati da Porto Antico di Genova e diretti dal Rina che ha curato anche la sicurezza di cantiere, ha visto all' opera, oltre a Cmci, impresa affidataria, Mdr, Cemip, Drafinsub, Demolscavi, S.C.S., Rs Service e Nord Asfalti S.R.L. Sono stati eliminati i pontili mobili, che hanno trovato collocazione alternativa nel complesso, il fondale è stato bonificato e spianato su un fronte di oltre 70 metri, la serraglia di banchina è stata composta in blocchi di calcestruzzo di varie dimensioni. Al termine dei lavori strutturali sono state posizionate le bitte da 20 tonnellate di portata, asfaltato il piazzale di oltre 2000 metri quadrati e installate le colonnine servizi con la contabilizzazione delle utenze. La banchina è stata sopraelevata ad 1,70 metri sul livello del mare e la capacità massima di ormeggio è ora di 10 barche di 28 metri di lunghezza. Al termine del Salone il piazzale sarà attrezzato con una nuova illuminazione rigorosamente a ridotto consumo energetico e sarà completata la nuova configurazione dei pontili del compendio che, avviata già per il Salone, consentirà di ampliare ulteriormente il numero dei posti barca disponibili. "Siamo in una fase di grande trasformazione per la città ed in particolare per il nostro fronte mare - ha dichiarato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici del Comune di Genova Pietro Piciocchi -. La riqualificazione dell' area fieristica con l' opera del Waterfront di Levante sta disegnando una nuova Genova: all' interno di questo quadro complessivo rientra anche l' importante opera realizzata



Fiera di Genova, inaugurata la nuova banchina F



09/15/2022 16:14

- Redazione Settembre

La banchina è pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni fiori all' occhio dell' imminente 62esimo Salone Nautico Brindisi inaugurale oggi, giovedì 15 settembre, per la nuova banchina F di Marina Fiera Genova, la darsena nautica di Porto Antico di Genova Spa in area fieristica. Dopo ottanta giorni di lavori realizzati da Cmci Scarl, impresa aderente al consorzio Integra, la banchina è oggi pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni dell' imminente 62esimo Salone Nautico. Il bando di gara prevedeva un impegno di 131 giorni, invece ne sono serviti solo 80. "Siamo orgogliosi del risultato raggiunto a tempo di record - ha sottolineato il presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando - e voglio ringraziare i progettisti, l' impresa capofila e le sue consorziate, la direzione di cantiere e tutte le maestranze che si sono succedute nelle varie fasi di lavori per la professionalità e l' impegno e soprattutto per aver accettato la sfida in tempo. Non è banale, specie in questo periodo storico, riuscire a reperire le materie prime e a raggiungere l' obiettivo in maniera così ineccepibile. Questo primo intervento tra quelli compresi nel piano dei lavori di riqualificazione del sito, oltre tre milioni di euro in tre anni - è il segno dell' impegno di Porto Antico per il futuro di quest' area. Siamo consapevoli che il Waterfront di Levante sarà un luogo speciale e lavoriamo perché la nostra Marina sia indubbiamente all' altezza di questo grande traguardo della città". L' esecuzione dei lavori, coordinati da Porto Antico di Genova e diretti dal Rina che ha curato anche la

Genova Today

Genova, Voltri

in tempi record e già a disposizione per il prossimo Salone Nautico. Un' altra prova di efficienza negli interventi che ci rende orgogliosi. Il nostro ringraziamento va a tutte le persone che in questi mesi si sono adoperate perché tutto ciò fosse possibile ed in particolare a chi ha lavorato sotto il sole e con la calura dell' estate. "La conclusione di questo intervento, nonostante la complessa congiuntura internazionale - ha affermato nel suo messaggio il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è la conferma della capacità di questa città e dell' intera Liguria di portare a termine i progetti, realizzando le opere in modo rapido ed efficiente. Questa nuova banchina sarà fondamentale per la prossima, straordinaria edizione del Salone Nautico, ormai alle porte. È un altro passo decisivo per la realizzazione del Waterfront di Levante, che cambierà il volto del nostro capoluogo". Alla cerimonia in onore delle maestranze hanno partecipato, tra gli altri, il presidente dell' **Autorità** di **Sistema** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, il direttore marittimo della Liguria amm. Sergio Liardo, l' assessore all' urbanistica e demanio marittimo Mario Mascia, il direttore generale di Confindustria Nautica Marina Stella e il direttore commerciale di Saloni Nautici Alessandro Campagna. Complessivamente Mfg dispone di circa 400 posti barca da 4 a 24 metri, che con i nuovi lavori arriveranno a 28 metri, con un pescaggio medio di circa 6 metri, allineati su più banchine. Dal 22 al 27 settembre le darsene di Mfg, insieme al padiglione Jean Nouvel, saranno lo scenario del 62esimo Salone Nautico; dal 24 giugno al 2 luglio 2023 saranno il cuore di Ocean Race - The Grand Finale. Marina Fiera Genova è un marchio di Porto Antico di Genova S.p.A.. North Sails è technical partner.

Il Nautilus

Genova, Voltri

PORTO ANTICO DI GENOVA, BRINDISI INAUGURALE PER LA NUOVA BANCHINA F

Obiettivo raggiunto in 80 giorni di lavori, tutto pronto per il 62^a Salone Nautico. Brindisi inaugurale oggi per la nuova banchina F di Marina Fiera Genova, la darsena nautica di Porto Antico di Genova Spa in area fieristica. Dopo solo 80 giorni di lavori, rispetto ai 131 previsti nel bando di gara, realizzati da CMCI Scarl, impresa aderente al consorzio Integra, la banchina è oggi pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni fiori all'occhiello dell'imminente 62^a Salone Nautico. "Siamo orgogliosi del risultato raggiunto a tempo di record - ha sottolineato il presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando - e voglio ringraziare i progettisti, l'impresa capofila e le sue consorziate, la direzione di cantiere e tutte le maestranze che si sono succedute nelle varie fasi di lavori per la professionalità e l'impegno e soprattutto per aver accettato la sfida in tempo. Non è banale, specie in questo periodo storico, riuscire a reperire le materie prime e a raggiungere l'obiettivo in maniera così ineccepibile. Questo primo intervento tra quelli compresi nel piano dei lavori di riqualificazione del sito, oltre tre milioni di euro in tre anni - è il segno dell'impegno di Porto Antico per il futuro di quest'area. Siamo consapevoli che il Waterfront di Levante sarà un luogo speciale e lavoriamo perché la nostra Marina sia indubbiamente all'altezza di questo grande traguardo della città". L'esecuzione dei lavori, coordinati da Porto Antico di Genova e diretti dal RINA che ha curato anche la sicurezza di cantiere, ha visto all'opera, oltre a CMCI, impresa affidataria, Mdr, Cemip, Draffinsub, Demolscavi, S.C.S., Rs Service e Nord Asfalti S.R.L. Sono stati eliminati i pontili mobili, che hanno trovato collocazione alternativa nel complesso, il fondale è stato bonificato e spianato su un fronte di oltre 70 metri, la serraglia di banchina è stata composta in blocchi di calcestruzzo di varie dimensioni. Al termine dei lavori strutturali sono state posizionate le bitte da 20 tonnellate di portata, asfaltato il piazzale di oltre 2000 metri quadrati e installate le colonnine servizi con la contabilizzazione delle utenze. La banchina è stata sopraelevata ad 1,70 metri sul livello del mare e la capacità massima di ormeggio è ora di 10 barche di 28 metri di lunghezza. Al termine del Salone il piazzale sarà attrezzato con una nuova illuminazione rigorosamente a ridotto consumo energetico e sarà completata la nuova configurazione dei pontili del compendio che, avviata già per il Salone, consentirà di ampliare ulteriormente il numero dei posti barca disponibili. "Siamo in una fase di grande trasformazione per la città ed in particolare per il nostro fronte mare" - ha dichiarato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici del Comune di Genova Pietro Picocchi. "La riqualificazione dell'area fieristica con l'opera del Waterfront di Levante sta disegnando una nuova Genova: all'interno di questo quadro complessivo rientra anche l'importante opera realizzata in tempi record e già a disposizione per il prossimo Salone Nautico. Un'altra prova di efficienza negli



Il Nautilus

Genova, Voltri

interventi che ci rende orgogliosi. Il nostro ringraziamento va a tutte le persone che in questi mesi si sono adoperate perché tutto ciò fosse possibile ed in particolare a chi ha lavorato sotto il sole e con la calura dell' estate: complimenti a tutti!". "La conclusione di questo intervento, nonostante la complessa congiuntura internazionale - ha affermato nel suo messaggio il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è la conferma della capacità di questa città e dell' intera Liguria di portare a termine i progetti, realizzando le opere in modo rapido ed efficiente. Questa nuova banchina sarà fondamentale per la prossima, straordinaria edizione del Salone Nautico, ormai alle porte. È un altro passo decisivo per la realizzazione del Waterfront di Levante, che cambierà il volto del nostro capoluogo".Alla cerimonia in onore delle maestranze hanno partecipato, tra gli altri, il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale **Paolo Emilio Signorini**, il direttore marittimo della Liguria amm. Sergio Liardo, l' assessore all' urbanistica e demanio marittimo Mario Mascia, il direttore generale di Confindustria Nautica Marina Stella e il direttore commerciale di Saloni Nautici Alessandro Campagna.

Informare

Genova, Voltri

Hapag-Lloyd acquisirà il 49% del capitale del gruppo italiano Spinelli

La compagnia di navigazione containerizzata tedesca Hapag-Lloyd acquisirà il 49% del capitale del gruppo italiano Spinelli che, nato nel 1963 come società di autotrasporto, ha nel tempo ampliato la propria attività in altre modalità di trasporto e in diversi settori della logistica, in particolare in quello portuale estendendo la propria presenza nei principali porti italiani e principalmente in quello di **Genova** dove ha sede il quartier generale del gruppo. L' accordo prevede l' acquisizione da parte dell' azienda tedesca dell' intera quota del 45% del capitale detenuta dalla società di investimenti britannica iCON Infrastructure attraverso il fondo iCON III e una quota del 4% dalla famiglia Spinelli che continuerà a possedere il rimanente 51% del capitale.

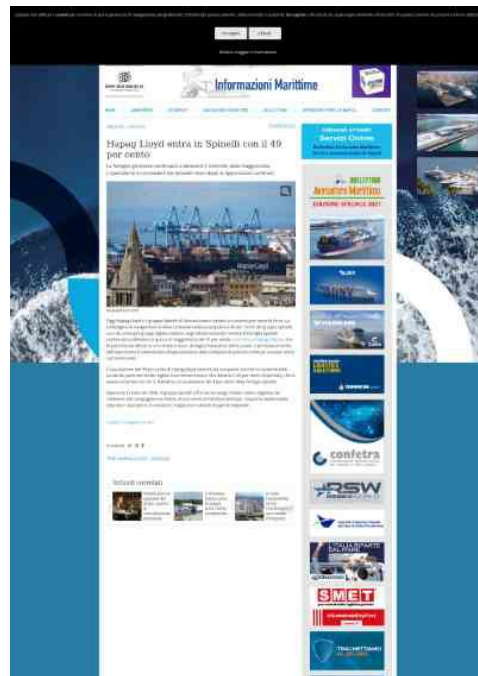


Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Hapag Lloyd entra in Spinelli con il 49 per cento

La famiglia genovese continuerà a detenere il controllo della maggioranza. L'operazione si concluderà nei prossimi mesi dopo le approvazioni antitrust (hapag-lloyd.com) Oggi Hapag-Lloyd e il gruppo Spinelli di **Genova** hanno stretto un accordo per unire le forze. La compagnia di navigazione di linea container tedesca acquisirà il 49 per cento del gruppo Spinelli, uno dei principali gruppi logistici italiani, dagli attuali azionisti, mentre la famiglia Spinelli continuerà a detenere la quota di maggioranza del 51 per cento. Una nota di Hapag informa che le parti hanno deciso di non rivelare alcun dettaglio finanziario dell' accordo. Il perfezionamento dell' operazione è subordinato all' approvazione delle competenti autorità antitrust, prevista entro i prossimi mesi. L' acquisizione del 49 per cento di Hapag Lloyd avverrà, da una parte, tramite la cessione delle quote da parte del fondo inglese Icon Infrastructure (che detiene il 45 per cento di Spinelli), che le aveva comprate nel 2015, dall' altra con la cessione del 4 per cento della famiglia Spinelli. Operante in Italia dal 1963, il gruppo Spinelli offre servizi lungo l' intera catena logistica dei container alle compagnie marittime, inclusi servizi di terminal portuali, trasporto multimodale, depositi e riparazioni di container, magazzini e attività di agente doganale.



Porti, Gruppo Spinelli cede il 49% a Hapag Lloyd: "E' arrivata la firma"

di r.p. Siglato un accordo che porta la compagnia di trasporti navali tedesca in quota con l' acquisizione del 49% delle azioni. Il colosso tedesco che da tempo guarda con interesse ai terminal avrebbe acquisito il 45% detenuto dal fondo di investimento Icon Infrastructure e un 4% della famiglia Spinelli che conserverebbe quindi il 51% delle azioni restando socio di maggioranza. Con questa operazione Hapag sbarca nel porto di Genova entrando in un gruppo in crescita che spazia dall' autotrasporto alla logistica e che ha in concessione le banchine del Genoa Port Terminal. Per ora nessun commento da parte dei vertici del Gruppo Spinelli.

TAGS ARTICOLI CORRELATI

Martedì 13 Settembre 2022 GENOVA - "Il trasporto pubblico è trascurato da troppo tempo. Il personale è costretto a lavorare in condizioni disagiate e con scarsa sicurezza. I mezzi sono pochi e spesso inadeguati alle reali esigenze del territorio. Lo sciopero proclamato a luglio da Ugl-Fna ha posto l' attenzione sulle numerose Mercoledì 14 Settembre 2022 Il Garante dei sindacati ha rivolto un appello alle organizzazioni sindacali per ridurre la protesta da 8 a 4 ore Mercoledì 14 Settembre 2022 Dopo il triste epilogo di un viaggio durato più di 20 giorni, inevitabile per preservare la biodiversità delle api italiane, alcuni esemplari finiranno al Museo di Storia Naturale Martedì 13 Settembre 2022 Si vanno ad aggiungere agli 8,5 milioni per i corsi finalizzati all' inserimento lavorativo di giovani disabili



Salone Nautico: il 26 settembre focus sui mediatori del diporto

di Elisabetta Biancalani GENOVA - L' appuntamento è per il 26 settembre alle 10.30 al Salone nautico di Genova, un incontro organizzato da Assagenti in collaborazione con Confindustria, per fare un focus sulla figura del mediatore del diporto, dal titolo: "Il mediatore del diporto: ruolo e attività", (Assagenti (Associazione agenti raccomandatori mediatori marittimi agenti aerei) conta 110 aziende che operano nei diversi settori dello shipping: agenzie marittime; mediatori di compravendita e di noleggio; agenti che si occupano prevalentemente della gestione degli equipaggi; operatori di diporto. Quest' ultimo ambito è in crescita anche nella rappresentanza all' interno dell' Associazione, a riprova dell' importanza che sta assumendo nell' economia regionale. Secondo lo studio condotto da The European House - Ambrosetti nel 2019 il contributo della nautica professionale all' economia del **porto** e del territorio è stato stimato in 369 milioni di euro lungo tutta la filiera sul territorio. Con l' introduzione della nuova figura del mediatore del diporto, con il decreto attuativo (decreto del Mims n. 151 del 6 agosto 2021) viene regolarizzata una professione che sino a oggi non si differenziava da quella del mediatore marittimo, pur avendo competenze molto diverse. Spiega il presidente di Assagenti Paolo Pessina: "Prima di tutto devo ringraziare Confindustria nautica per la disponibilità e l' ospitalità che ci ha dato per il nostro convegno al Salone nautico. E' un convegno molto importante perché spiega la figura del mediatore da diporto. La legge fortunatamente ha colmato una lacuna che riguardava la raccomandazione marittima e la mediazione marittima, che non prendeva in considerazione sufficientemente delle specificità delle mediatore da diporto e quindi abbiamo colto l' occasione come agenti per renderci ente formatore per quanto riguarda la Liguria e abbiamo quindi lavorato direttamente insieme a Regione Liguria, per poter istituire l' esame da mediatore da diporto". "La Liguria ha una tradizione da apripista, non solo per il Salone nautico, ma anche per Assagenti: per noi è un' occasione d' oro, proprio perché si tratta di fare da apripista ma bisogna che tutte le Regioni italiane si diano da fare per fare partire questa nuova figura professionale, per la quale c' è già il decreto che prevede come deve essere strutturato l' esame, per una figura specifica che viene preparata sui contratti di locazione, di leasing nautico, di noleggio, relativi agli equipaggi relativi al diporto" ha spiegato Roberto Neglia, responsabile rapporti istituzionali di Confindustria nautica.



PrimoCanale.it

Salone Nautico: il 26 settembre focus sui mediatori del diporto



09/15/2022 13:27

- ROBERTO NEGLIA

di Elisabetta Biancalani GENOVA - L' appuntamento è per il 26 settembre alle 10.30 al Salone nautico di Genova, un incontro organizzato da Assagenti in collaborazione con Confindustria, per fare un focus sulla figura del mediatore del diporto, dal titolo: "Il mediatore del diporto: ruolo e attività", (Assagenti (Associazione agenti raccomandatori mediatori marittimi agenti aerei) conta 110 aziende che operano nei diversi settori dello shipping: agenzie marittime; mediatori di compravendita e di noleggio; agenti che si occupano prevalentemente della gestione degli equipaggi; operatori di diporto. Quest' ultimo ambito è in crescita anche nella rappresentanza all' interno dell' Associazione, a riprova dell' importanza che sta assumendo nell' economia regionale. Secondo lo studio condotto da The European House - Ambrosetti nel 2019 il contributo della nautica professionale all' economia del porto e del territorio è stato stimato in 369 milioni di euro lungo tutta la filiera sul territorio. Con l' introduzione della nuova figura del mediatore del diporto, con il decreto attuativo (decreto del Mims n. 151 del 6 agosto 2021) viene regolarizzata una professione che sino a oggi non si differenziava da quella del mediatore marittimo, pur avendo competenze molto diverse. Spiega il presidente di Assagenti Paolo Pessina: "Prima di tutto devo ringraziare Confindustria nautica per la disponibilità e l' ospitalità che ci ha dato per il nostro convegno al Salone nautico. E' un convegno molto importante perché spiega la figura del mediatore da diporto. La legge fortunatamente ha colmato una lacuna che riguardava la raccomandazione marittima e la mediazione marittima, che non prendeva in considerazione sufficientemente delle specificità delle mediatore da diporto e quindi abbiamo colto l' occasione come agenti per renderci ente formatore per quanto riguarda la Liguria e abbiamo quindi lavorato direttamente insieme a Regione Liguria, per poter istituire l' esame da mediatore da diporto". "La Liguria ha una tradizione da apripista, non solo per il Salone nautico, ma anche per Assagenti: per noi è un' occasione d' oro, proprio perché si tratta di fare da apripista ma bisogna che tutte le Regioni italiane si diano da fare per fare partire questa nuova figura professionale, per la quale c' è già il decreto che prevede come deve essere strutturato l' esame, per una figura specifica che viene preparata sui contratti di locazione, di leasing nautico, di noleggio, relativi agli equipaggi relativi al diporto" ha spiegato Roberto Neglia, responsabile rapporti istituzionali di Confindustria nautica.

Alleanza Spinelli - Hapag, Pessina: "Grande peso competitivo"

di Filippo Serio , primo cliente in termini di volumi del porto di Genova, da azionista sulle banchine genovesi con l' acquisizione del 49% del gruppo Spinelli è arrivata oggi con una nota. "Hapag-Lloyd e Spinelli Group hanno stretto un accordo per unire le forze" recita il comunicato sul sito del colosso tedesco - "La compagnia di navigazione di linea container tedesca acquisirà il 49% del Gruppo Spinelli - dice la nota - uno dei principali gruppi logistici italiani, dagli attuali azionisti, mentre la famiglia Spinelli continuerà a detenere la quota di maggioranza del 51%. Le parti hanno convenuto di non rivelare alcun dettaglio finanziario dell' accordo. Il perfezionamento dell' operazione è subordinato all' approvazione delle competenti autorità antitrust, prevista entro i prossimi mesi" Nel pomeriggio sono arrivate anche le dichiarazioni da parte del consigliere delegato di Hapag Paolo Pessina, che scrive "La scelta di Hapag-Lloyd su Genova si colloca all' interno di una strategia di sviluppo in Mediterraneo e in Medio Oriente, che si è già concretizzata in investimenti sui terminal di Tangeri e di Damietta, e che nel caso particolare del gruppo Spinelli dal settore portuale prioritario si estende ad abbracciare anche l' intera catena logistica in cui il gruppo genovese è presente: Hapag Lloyd quindi parteciperà con il 49% a tutte le attività del gruppo Spinelli, il che significa inland terminal, logistica, spedizioni, trasporti su gomma. Non è previsto alcun impatto o alcuna integrazione fra il personale di Hapag a Genova e quello del gruppo Spinelli e ovviamente tutti i contratti in vigore con clienti terzi saranno validi al 100%. Di certo per Hapag Lloyd l' operazione, ancora soggetta all' approvazione dell' Antitrust e degli altri soggetti competenti, assume un particolare peso competitivo nel mercato dei terminal in Italia e nel Mediterraneo"



PrimoCanale.it

Alleanza Spinelli - Hapag, Pessina: "Grande peso competitivo"



09/15/2022 19:32

- Filippo Serio

di Filippo Serio , primo cliente in termini di volumi del porto di Genova, da azionista sulle banchine genovesi con l' acquisizione del 49% del gruppo Spinelli è arrivata oggi con una nota. "Hapag-Lloyd e Spinelli Group hanno stretto un accordo per unire le forze" recita il comunicato sul sito del colosso tedesco - "La compagnia di navigazione di linea container tedesca acquisirà il 49% del Gruppo Spinelli - dice la nota - uno dei principali gruppi logistici italiani, dagli attuali azionisti, mentre la famiglia Spinelli continuerà a detenere la quota di maggioranza del 51%. Le parti hanno convenuto di non rivelare alcun dettaglio finanziario dell' accordo. Il perfezionamento dell' operazione è subordinato all' approvazione delle competenti autorità antitrust, prevista entro i prossimi mesi" Nel pomeriggio sono arrivate anche le dichiarazioni da parte del consigliere delegato di Hapag Paolo Pessina, che scrive "La scelta di Hapag-Lloyd su Genova si colloca all' interno di una strategia di sviluppo in Mediterraneo e in Medio Oriente, che si è già concretizzata in investimenti sui terminal di Tangeri e di Damietta, e che nel caso particolare del gruppo Spinelli dal settore portuale prioritario si estende ad abbracciare anche l' intera catena logistica in cui il gruppo genovese è presente: Hapag Lloyd quindi parteciperà con il 49% a tutte le attività del gruppo Spinelli, il che significa inland terminal, logistica, spedizioni, trasporti su gomma. Non è previsto alcun

Porto Antico di Genova, brindisi inaugurale per la nuova banchina F

Redazione Seareporter.it

Obiettivo raggiunto in 80 giorni di lavori, tutto pronto per il 62^a Salone Nautico Genova, 15 settembre 2022 -Brindisi inaugurale oggi per la nuova banchina F di Marina Fiera Genova, la darsena nautica di Porto Antico di Genova Spa in area fieristica. Dopo solo 80 giorni di lavori, rispetto ai 131 previsti nel bando di gara, realizzati da CMCI Scarl, impresa aderente al consorzio Integra, la banchina è oggi pronta a ospitare alcune delle imbarcazioni fiori all'occhiello dell'imminente 62^a Salone Nautico. 'Siamo orgogliosi del risultato raggiunto a tempo di record - ha sottolineato il p residente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando - e voglio ringraziare i progettisti, l'impresa capofila e le sue consorziate, la direzione di cantiere e tutte le maestranze che si sono succedute nelle varie fasi di lavori per la professionalità e l'impegno e soprattutto per aver accettato la sfida in tempo. Non è banale, specie in questo periodo storico, riuscire a reperire le materie prime e a raggiungere l'obiettivo in maniera così ineccepibile. Questo primo intervento tra quelli compresi nel piano dei lavori di riqualificazione del sito, oltre tre milioni di euro in tre anni - è il segno dell'impegno di Porto Antico per il futuro di quest'area.

Siamo consapevoli che il Waterfront di Levante sarà un luogo speciale e lavoriamo perché la nostra Marina sia indubbiamente all'altezza di questo grande traguardo della città'. L'esecuzione dei lavori, coordinati da Porto Antico di Genova e diretti dal RINA che ha curato anche la sicurezza di cantiere, ha visto all'opera, oltre a CMCI, impresa affidataria, Mdr, Cemip, Drafinsub, Demolscavi, S.C.S., Rs Service e Nord Asfalti S.R.L. Sono stati eliminati i pontili mobili, che hanno trovato collocazione alternativa nel complesso, il fondale è stato bonificato e spianato su un fronte di oltre 70 metri, la serraglia di banchina è stata composta in blocchi di calcestruzzo di varie dimensioni. Al termine dei lavori strutturali sono state posizionate le bitte da 20 tonnellate di portata, asfaltato il piazzale di oltre 2000 metri quadrati e installate le colonnine servizi con la contabilizzazione delle utenze. La banchina è stata sopraelevata ad 1,70 metri sul livello del mare e la capacità massima di ormeggio è ora di 10 barche di 28 metri di lunghezza. Al termine del Salone il piazzale sarà attrezzato con una nuova illuminazione rigorosamente a ridotto consumo energetico e sarà completata la nuova configurazione dei pontili del compendio che, avviata già per il Salone, consentirà di ampliare ulteriormente il numero dei posti barca disponibili. 'Siamo in una fase di grande trasformazione per la città ed in particolare per il nostro fronte mare' - ha dichiarato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici del Comune di Genova Pietro Picocchi. 'La riqualificazione dell'area fieristica con l'opera del Waterfront di levante sta disegnando una nuova Genova: all'interno di questo quadro complessivo rientra anche l'importante opera realizzata in tempi record e già a disposizione per il prossimo Salone Nautico. Un'



Sea Reporter

Genova, Voltri

altra prova di efficienza negli interventi che ci rende orgogliosi. Il nostro ringraziamento va a tutte le persone che in questi mesi si sono adoperate perché tutto ciò fosse possibile ed in particolare a chi ha lavorato sotto il sole e con la calura dell' estate: complimenti a tutti!". "La conclusione di questo intervento, nonostante la complessa congiuntura internazionale - ha affermato nel suo messaggio il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - è la conferma della capacità di questa città e dell' intera Liguria di portare a termine i progetti, realizzando le opere in modo rapido ed efficiente. Questa nuova banchina sarà fondamentale per la prossima, straordinaria edizione del Salone Nautico, ormai alle porte. È un altro passo decisivo per la realizzazione del Waterfront di Levante, che cambierà il volto del nostro capoluogo". Alla cerimonia in onore delle maestranze hanno partecipato, tra gli altri, il presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale **Paolo Emilio Signorini**, il direttore marittimo della Liguria amm. Sergio Liardo, l' assessore all' urbanistica e demanio marittimo Mario Mascia, il direttore generale di Confindustria Nautica Marina Stella e il direttore commerciale di Saloni Nautici Alessandro Campagna.

Ship Mag

Genova, Voltri

Spinelli e Hapag-Lloyd, c'è la firma: il gruppo tedesco sbarca a Genova

Nella notte via libera della compagnia all' accordo che ora è ufficiale: ceduto il 49% del terminalista genovese

Nella notte via libera della compagnia all' accordo che ora è ufficiale: ceduto il 49% del terminalista genovese **Genova** - L' accordo tra Spinelli e Hapag-Lloyd è stato firmato. Lo annuncia lo stesso gruppo di Amburgo in una nota. Si conclude con questo atto formale la cessione del 49% del gruppo genovese al colosso tedesco che entra così nel **porto** di **Genova**. L' operazione è stata anticipata dal Secolo XIX e da Shipmag . Non vengono rese note cifre relative al passaggio: il 45% delle quote è stato ceduto dal fondo inglese Icon Infrastructure - socio di Spinelli dal 2015 e ora giunto alla naturale scadenza dell' investimento - mentre un ulteriore 4% è stato venduto dalla famiglia genovese. "Le parti coinvolte hanno deciso di non rivelare i dettagli finanziari dell' operazione. Il completamento è comunque soggetto all' approvazione delle autorità antitrust dei Paesi coinvolti, che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi".

Ship Mag

Spinelli e Hapag-Lloyd, c'è la firma: il gruppo tedesco sbarca a Genova



09/15/2022 06:31

--- Marco Pincio

Nella notte via libera della compagnia all' accordo che ora è ufficiale: ceduto il 49% del terminalista genovese Genova - L' accordo tra Spinelli e Hapag-Lloyd è stato firmato. Lo annuncia lo stesso gruppo di Amburgo in una nota. Si conclude con questo atto formale la cessione del 49% del gruppo genovese al colosso tedesco che entra così nel porto di Genova. L' operazione è stata anticipata dal Secolo XIX e da Shipmag . Non vengono rese note cifre relative al passaggio: il 45% delle quote è stato ceduto dal fondo inglese Icon Infrastructure - socio di Spinelli dal 2015 e ora giunto alla naturale scadenza dell' investimento - mentre un ulteriore 4% è stato venduto dalla famiglia genovese. "Le parti coinvolte hanno deciso di non rivelare i dettagli finanziari dell' operazione. Il completamento è comunque soggetto all' approvazione delle autorità antitrust dei Paesi coinvolti, che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi".

Pessina: "La scelta di Hapag-Lloyd su Genova rientra in una strategia di sviluppo in Mediterraneo e in Medio Oriente"

Redazione

Il Consigliere delegato di Hapag-Lloyd Italy Srl commenta l' accordo con il Gruppo Spinelli **Genova** - ' La scelta di Hapag -Lloyd su **Genova** si colloca all' interno di una strategia di sviluppo in Mediterraneo e in Medio Oriente, che si è già concretizzata in investimenti sui terminal di Tangeri e di Damietta', spiega Paolo Pessina, Consigliere delegato Hapag-Lloyd Italy Srl che aggiunge: ' Nel caso particolare del gruppo Spinelli dal settore portuale prioritario si estende ad abbracciare anche l' intera catena logistica in cui il gruppo genovese è presente : Hapag-Lloyd parteciperà con il 49% a tutte le attività del gruppo Spinelli, il che significa inland terminal, logistica, spedizioni, trasporti su gomma". "Non è previsto alcun impatto o alcuna integrazione tra il personale Hapag a **Genova** e quello del gruppo Spinelli e ovviamente tutti i contratti in vigore con clienti terzi saranno validi al 100%. Di certo per Hapag-Lloyd l' operazione, ancora soggetta all' approvazione dell' Antitrust e degli altri soggetti competenti, assume un particolare peso competitivo nel mercato dei terminal in Italia e nel Mediterraneo', conclude Pessina.

Ship Mag

Pessina: "La scelta di Hapag-Lloyd su Genova rientra in una strategia di sviluppo in Mediterraneo e in Medio Oriente"



09/15/2022 19:17 - Redazione

Il Consigliere delegato di Hapag-Lloyd Italy Srl commenta l' accordo con il Gruppo Spinelli Genova - ' La scelta di Hapag -Lloyd su Genova si colloca all' interno di una strategia di sviluppo in Mediterraneo e in Medio Oriente, che si è già concretizzata in investimenti sui terminal di Tangeri e di Damietta', spiega Paolo Pessina, Consigliere delegato Hapag-Lloyd Italy Srl che aggiunge: ' Nel caso particolare del gruppo Spinelli dal settore portuale prioritario si estende ad abbracciare anche l' intera catena logistica in cui il gruppo genovese è presente : Hapag-Lloyd parteciperà con il 49% a tutte le attività del gruppo Spinelli, il che significa inland terminal, logistica, spedizioni, trasporti su gomma". "Non è previsto alcun impatto o alcuna integrazione tra il personale Hapag a Genova e quello del gruppo Spinelli e ovviamente tutti i contratti in vigore con clienti terzi saranno validi al 100%. Di certo per Hapag-Lloyd l' operazione, ancora soggetta all' approvazione dell' Antitrust e degli altri soggetti competenti, assume un particolare peso competitivo nel mercato dei terminal in Italia e nel Mediterraneo', conclude Pessina.

Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre

Vivere Senigallia - (Adnkronos) - Conto alla rovescia per il Salone Nautico Internazionale di Genova. Si è tenuta oggi nel capoluogo ligure, presso Palazzo della Meridiana, la conferenza Stampa di presentazione della 62ª edizione dell' appuntamento, organizzato da Confindustria Nautica e dalla partecipata I Saloni nautici, in programma dal 22 al 27 settembre. Hanno portato i loro saluti il presidente di Ice Agenzia Carlo Maria Ferro, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, Maurizio Caviglia, il Presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando, il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. La prima kermesse nautica del Mediterraneo si presenta con un layout rinnovato che già guarda alla completa ristrutturazione del Waterfront di Levante, ridisegnato dall' Architetto Renzo Piano, che a partire dal prossimo anno restituirà all' esposizione nuove darsene, spazi espositivi a terra, hotellerie, servizi, parcheggi interrati. Capitalizzando le edizioni straordinarie, e in controtendenza rispetto al panorama europeo, del 2020 e 2021, la 62ª edizione si presenta con numeri d' eccezione. "Sono oltre 1.000 le imbarcazioni presenti, 998 i brand in esposizione, mentre le novità annunciate dagli espositori sono 168" - ha sottolineato il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. "Il Salone Nautico è in continua crescita, quest' anno gli spazi espositivi in acqua sono aumentati del +5,2% e ha bisogno delle nuove aree del waterfront di Levante già in costruzione che ci garantiranno lo sviluppo dei prossimi 10 anni". "Salutiamo con slancio la collaborazione tra Ice Agenzia, Confindustria Nautica e il Salone di Genova che mette al centro oltre all' internazionalizzazione, grazie alla presenza di 145 buyers esteri da 19 paesi, e all' innovazione grazie all' area dedicata alle 10 start up a servizio delle aziende" - ha dichiarato Carlo Maria Ferro, presidente Agenzia ICE- "In questi giorni di preoccupazioni, sottolineiamo anche le note positive del momento: l' export del paese cresce come quello della regione Liguria, che ha esportato nei primi 6 mesi oltre 5 miliardi di beni mentre i numeri della nautica ci parlano di un export cresciuto nel 2021 del 49%, dopo le sofferenze legate alla pandemia. La nostra visione è andare avanti: come ICE continuiamo con eventi e collaborazioni come queste con Genova e guardiamo non solo Salone Nautico di quest' anno ma alle prossime edizioni con tutte le novità del Waterfront di Levante". "Quella di Genova è una bella festa: - ha sottolineato Marco Bucci, Sindaco di Genova - anche quest' anno ci siamo, l' industria è dei record, abbiamo una banchina in più e l' anno prossimo i canali pronti e per il 2024 tutto il waterfront di levante terminato: un' immagine incredibile per cittadini, turisti e visitatori cui passo dopo passo, come dice l' architetto Renzo Piano, stiamo consegnando un progetto difficilmente ripetibile e secondo a nessuno. Per questo

vivereancona.it

Confindustria Nautica presenta il 62mo Salone Genova dal 22 al 27 settembre



09/15/2022 17:02

Vivere Senigallia - (Adnkronos) - Conto alla rovescia per il Salone Nautico Internazionale di Genova. Si è tenuta oggi nel capoluogo ligure, presso Palazzo della Meridiana, la conferenza Stampa di presentazione della 62ª edizione dell' appuntamento, organizzato da Confindustria Nautica e dalla partecipata I Saloni nautici, in programma dal 22 al 27 settembre. Hanno portato i loro saluti il presidente di Ice Agenzia Carlo Maria Ferro, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Genova, Maurizio Caviglia, il Presidente di Porto Antico di Genova Spa Mauro Ferrando, il Sindaco di Genova Marco Bucci e il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. La prima kermesse nautica del Mediterraneo si presenta con un layout rinnovato che già guarda alla completa ristrutturazione del Waterfront di Levante, ridisegnato dall' Architetto Renzo Piano, che a partire dal prossimo anno restituirà all' esposizione nuove darsene, spazi espositivi a terra, hotellerie, servizi, parcheggi interrati. Capitalizzando le edizioni straordinarie, e in controtendenza rispetto al panorama europeo, del 2020 e 2021, la 62ª edizione si presenta con numeri d' eccezione. "Sono oltre 1.000 le imbarcazioni presenti, 998 i brand in esposizione, mentre le novità annunciate dagli espositori sono 168" - ha sottolineato il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. "Il Salone Nautico è in continua crescita, quest' anno gli spazi espositivi in acqua sono aumentati del +5,2% e ha bisogno delle nuove aree del waterfront di Levante già in costruzione che ci garantiranno lo sviluppo dei prossimi 10 anni". "Salutiamo con slancio la collaborazione tra Ice Agenzia

ringrazio chi ha lavorato a una nuova edizione dei record e chi lavora in una città che ha battuto anche questa estate nuovi record per afflusso di visitatori. Ancora, la Ocean Race, evento rappresentato in questa edizione del Salone Nautico e che arriverà a giugno 2023 a Genova: sarà un' occasione di rilancio mondiale della città, della nautica e dell' ambiente. Gli Oceani sono risorsa da proteggere e a giugno pubblicheremo il Decalogo di rispetto degli oceani, redatto dal team Ocean race insieme ad esperti mondiali del settore con l' obiettivo di presentarlo all' Onu". "Ancora una volta la Liguria ospita un appuntamento che anno dopo anno si conferma imperdibile per appassionati e operatori del settore - ha spiegato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - La nautica, assieme all' economia del mare e alla logistica, è uno dei settori trainanti del **sistema** Liguria, e rappresenta una eccellenza assoluta per il nostro territorio, con il quale esiste uno storico legame dal punto di vista sociale ed economico. Oltre a questo, il Salone rappresenta un eccezionale fattore di attrattività turistica in un settembre che si annuncia di grande successo dopo un' estate straordinaria. Regione Liguria sarà ovviamente presente al Salone con il suo stand, dedicato alla campagna di promozione Liguria 77, che punta sul record di Bandiere blu conquistato anche quest' anno dalla Liguria e, in particolare, sugli scali e gli approdi che hanno ottenuto questo prestigioso riconoscimento. Ad affiancare l' evento infine, un fitto programma di eventi e manifestazioni, dai fuochi d' artificio in piazza De Ferrari in occasione dell' inaugurazione fino a 'Genova, cambusa dei mari', che vanno a estendere e portare il Salone in tutta la città". "Con l' autorevolezza conquistata a partire dal 2020, anno in cui siamo stati gli unici capaci di organizzare un salone in Europa, e la leadership mondiale dell' industria italiana - ha dichiarato l' Amministratore Delegato de I Saloni Nautici, Carla Demaria - la nostra ambizione di costruttori deve quella di governare il futuro. Anche il nuovo waterfront ci consentirà di essere non solo un contenitore, ma anche contenuto di un nuovo modo di pensare il futuro. Per questo oggi annunciamo per il 2023 il primo World Yachting Sustainability Forum con la presentazione del primo European Yachting Sustainability Report". "L' industria della nautica da diporto è una vera bandiera del Made in Italy a 360°" - ha ricordato Marina Stella, Direttore generale di Confindustria Nautica - "che onoriamo con i Design Innovation Awards, la cui Giuria internazionale è già all' esame di 86 progetti finalisti, quest' anno con un focus sulla sostenibilità per la competitività futura del comparto, finalizzato a valorizzare le soluzioni più innovative e le tendenze del futuro in tema di ricerca e innovazione. Il Premio si lega alla proiezione verso l' estero del Nautico, con l' iniziativa Italian StartUp, frutto della collaborazione con ICE-Agenzia, e con il rafforzamento del Piano di Promozione del Made in Italy del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, messo in campo sempre da ICE. "Le rilevazioni sulla vendita online dei biglietti d' ingresso a pari data con il 2021 - a 8 giorni prima dell' apertura dell' evento - confermano una crescita del +37,3% degli acquisti" - ha spiegato il Direttore Commerciale de I Saloni Nautici, Alessandro Campagna. "Le imbarcazioni a motore sono il 51% del totale, quelle pneumatiche il 34%, con la vela che insieme ai multiscafi rappresenta il 15%, ma il Salone non è solo mercato. Abbiamo scelto un percorso di sostenibilità

della manifestazione, che inizia oggi con la misurazione della carbon footprint, per programmare le più efficaci azioni di azzeramento dell'impronta ambientale, come illustrato dal prof. Lorenzo Cuocolo". In conclusione, Lorenzo Cuocolo professore di diritto dello sviluppo sostenibile alla Università Bocconi di Milano ha illustrato i contenuti del Sustainability Honour Code che sarà adottato da I Saloni Nautici in anteprima nazionale ed europea: una carta dei valori sulla sostenibilità che affianca le regole di dettaglio, e che mira a condividere i valori della sostenibilità non solo sotto il profilo ambientale, ma anche sociale e di governance. Nell'ambito del Sailing World, il titolo di ammiraglia dei monoscafi a vela va al Mylius 80 di Mylius Yacht, con una lunghezza dello scafo f.t. di 23,43 metri. Nel mondo Yacht Superyacht, l'ammiraglia è l' SD 118 di Sanlorenzo Yachts, che con i suoi 35,75 metri di lunghezza f.t. è il più grande scafo della linea asimmetrica del cantiere. Per le Superboat l' ammiraglia è il Black Shiver 160 di Sno Novamarine, con 16,70 metri di lunghezza f.t.; tra le imbarcazioni pneumatiche primeggiano il Capelli Tempest 50 e il Prince 50 di Nuova Jolly a pari merito con una lunghezza fuori tutto di 15,05 metri. Partner istituzionali del 62° Salone Nautico sono Ministero dello Sviluppo Economico, Ice Agenzia, Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova. Ad accompagnare il 62° Salone Nautico Internazionale, anche quest' anno sono presenti aziende di primo piano ed eccellenze dei rispettivi settori, che sostengono l' evento in qualità di sponsor e partner tecnici: come Auto Ufficiale: Mercedes-Benz; Orologio Ufficiale: Eberhard & Co.; Main Sponsor: Banca Carige, Fastweb, Iren; Sponsor: Free To X, Sara Assicurazioni, Geberit; Partner Tecnici: Euthalia, Flex, Rina, Ingemar; Clothing Partner: Helly Hansen; Partner Ambientale: Amiu Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 settembre 2022 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dp3a> L' indirizzo breve è Commenti

Stati Generali Export: Zurino, "serve un ministro del Commercio Estero"

GD - Ravenna, 15 set. 22 - "L' Italia si deve dotare di un ministero del Commercio Estero, come inpassato". A sollecitarlo è stato Lorenzo Zurino, presidente del Forum Italiano dell' Export, nel corso della conferenza stampa di presentazione della 4ª edizione degli Stati Generali dell' Export, in programma venerdì 23 e sabato 24 settembre al Teatro Rasi di Ravenna. Per i saluti istituzionali sono intervenuti oltre a Lorenzo Zurino, presidente del Forum Italiano dell' Export, l' amb. Stefano Pontecorvo; Yari Cecere, amministratore delegato di Cecere Management (Forum Young, under 35); Stefano Rossetti, vice direttore vicario e chief business officer di BPER Banca; Stefano Bellucci, responsabile servizio global transaction banking di BPER Banca; Antonio Graziano, amministratore delegato di Hbw Group; Ernesto Sicilia, International Business Director di Trenitalia; Federico Pedini Amati, segretario di Stato per il Turismo Repubblica di San Marino; **Daniele Rossi**, presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna. "Il messaggio fondamentale che voglio diffondere in occasione degli Stati Generali dell' Export è che l' Italia necessita della figura del ministro del Commercio Estero, sulla base della lunga storia e tradizione della Repubblica Italiana. Proprio per questo nelle due giornate di incontro al Teatro Rasi di Ravenna le PMI italiane potranno incontrare i grandi gruppi di industriali e scambiare con loro best practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Ad oggi sono soddisfatto che al nostro evento, nella città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, siano attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni", ha detto Zurino, che è anche l' organizzatore degli Stati Generali dell' Export. A patrocinare le due giornate di confronto sull' export saranno il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la compagnia aerea ITA, l' Agenzia dei Monopoli ADM, il Comune di Ravenna, la Camera di Commercio di Ravenna, la Regione Emilia Romagna. Fonte: Redazione



Il Nautilus

Ravenna

LA PIATTAFORMA ADRJIO (PROGETTO REMEMBER) PRESENTATA ALLA FIERA SEATRADE CRUISE MED 2022

Nella foto i rappresentanti di alcuni dei porti partner del Progetto REMEMBER Durante la Fiera Seatrade Cruise MED, la fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico, iniziata ieri a Malaga, è stata presentata la piattaforma Adrjio creata nell' ambito del progetto europeo REMEMBER, acronimo di "REstoring the MEMory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth". La presentazione, che si è svolta presso lo stand dell' associazione MEDCRUISE, ha illustrato i contenuti di Adrjio, museo virtuale del **Porto di Ravenna** e degli altri otto porti italiani e croati dell' Adriatico, partners del progetto (Ancona, Venezia, Trieste, **Ravenna**, Rijeka, Zara, Dubrovnik e Spalato) Adrjio vuole rappresentare uno strumento innovativo per valorizzare l' identità e il patrimonio culturale dei territori e promuovere il turismo. Una piattaforma già on line (<https://www.adrjio.eu>), realizzata con il progetto REMEMBER, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia.

Il Nautilus

LA PIATTAFORMA ADRJIO (PROGETTO REMEMBER) PRESENTATA ALLA FIERA SEATRADE CRUISE MED 2022



09/15/2022 17:52

Nella foto i rappresentanti di alcuni dei porti partner del Progetto REMEMBER Durante la Fiera Seatrade Cruise MED, la fiera più importante del Mediterraneo in ambito crocieristico, iniziata ieri a Malaga, è stata presentata la piattaforma Adrjio creata nell' ambito del progetto europeo REMEMBER, acronimo di "REstoring the MEMory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth". La presentazione, che si è svolta presso lo stand dell' associazione MEDCRUISE, ha illustrato i contenuti di Adrjio, museo virtuale del Porto di Ravenna e degli altri otto porti italiani e croati dell' Adriatico, partners del progetto (Ancona, Venezia, Trieste, Ravenna, Rijeka, Zara, Dubrovnik e Spalato) Adrjio vuole rappresentare uno strumento innovativo per valorizzare l' identità e il patrimonio culturale dei territori e promuovere il turismo. Una piattaforma già on line (<https://www.adrjio.eu>), realizzata con il progetto REMEMBER, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia.

Ravenna, presentata la 4° edizione degli Stati Generali dell' Export

Conferenza stampa di presentazione degli Stati Generali dell' Export L' organizzatore Lorenzo Zurino: "Attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni" Si è tenuta ieri, mercoledì 14 settembre presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna (Piazza Luigi Carlo Farini, 14), la conferenza stampa di presentazione della 4ª edizione degli Stati Generali dell' Export, presieduti da Lorenzo Zurino, che si svolgeranno venerdì 23 e sabato 24 settembre al Teatro Rasi. Per i saluti istituzionali sono intervenuti, Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Stefano Pontecorvo, H.E Chief NATO; Yari Cecere, CEO Cecere Management (Forum Young, under 35); Stefano Rossetti, Vice Direttore Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Graziano, CEO Hbw Group; Ernesto Sicilia, International Business Director di Trenitalia; Federico Pedini Amati, Segretario di Stato per il Turismo Repubblica di San Marino; Daniele Rossi, Presidente **Autorità Portuale** di Ravenna. "Il messaggio fondamentale che voglio diffondere in occasione degli 'Stati Generali dell' Export' è che l' Italia necessita della figura del Ministro del Commercio Estero, sulla base della lunga storia e tradizione della Repubblica Italiana. Proprio per questo nelle due giornate di incontro al Teatro Rasi di Ravenna le PMI italiane potranno incontrare i grandi gruppi di industriali e scambiare con loro Best Practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Ad oggi sono soddisfatto che al nostro evento, nella città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, siano attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni" - È quanto ha dichiarato Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli "Stati Generali dell' Export". Partner dell' evento BPER banca e Trenitalia. Silver sponsor Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Istituzional sponsor, invece, 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner la Lega del filo d' oro. A patrocinare la due giorni il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, Agenzia dei Monopoli (ADM), Comune di Ravenna, Camera di Commercio, Regione Emilia Romagna.



Ravenna24Ore.it

Ravenna, presentata la 4° edizione degli Stati Generali dell' Export



09/15/2022 15:16

Conferenza stampa di presentazione degli Stati Generali dell' Export L' organizzatore Lorenzo Zurino: "Attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni" Si è tenuta ieri, mercoledì 14 settembre presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna (Piazza Luigi Carlo Farini, 14), la conferenza stampa di presentazione della 4ª edizione degli Stati Generali dell' Export, presieduti da Lorenzo Zurino, che si svolgeranno venerdì 23 e sabato 24 settembre al Teatro Rasi. Per i saluti istituzionali sono intervenuti, Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Stefano Pontecorvo, H.E Chief NATO; Yari Cecere, CEO Cecere Management (Forum Young, under 35); Stefano Rossetti, Vice Direttore Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Graziano, CEO Hbw Group; Ernesto Sicilia, International Business Director di Trenitalia; Federico Pedini Amati, Segretario di Stato per il Turismo Repubblica di San Marino; Daniele Rossi, Presidente Autorità Portuale di Ravenna. "Il messaggio fondamentale che voglio diffondere in occasione degli 'Stati Generali dell' Export' è che l' Italia necessita della figura del Ministro del Commercio Estero, sulla base della lunga storia e tradizione della Repubblica Italiana. Proprio per questo nelle due giornate di incontro al Teatro Rasi di Ravenna le PMI italiane potranno incontrare i grandi gruppi di industriali e scambiare con loro Best Practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Ad oggi sono soddisfatto che al nostro evento, nella città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, siano attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni" - È quanto ha dichiarato Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli "Stati Generali dell' Export". Partner dell' evento BPER banca e Trenitalia. Silver sponsor Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Istituzional sponsor, invece, 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner la Lega del filo d' oro. A patrocinare la due giorni il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, Agenzia dei Monopoli (ADM), Comune di Ravenna, Camera di Commercio, Regione Emilia Romagna.

Ravenna verso la 4^a edizione Stati Generali dell' Export, presidente Zurino: "Serve un ministro per il commercio estero"

di Redazione - 15 Settembre 2022 - 15:11 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Si è tenuta ieri, mercoledì 14 settembre, alle ore 12.00, presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna (Piazza Luigi Carlo Farini, 14), la conferenza stampa di presentazione della 4^a edizione degli Stati Generali dell' Export, presieduti da Lorenzo Zurino, che si svolgeranno venerdì 23 e sabato 24 settembre al Teatro Rasi. Per i saluti istituzionali sono intervenuti, Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Stefano Pontecorvo, H.E Chief NATO; Yari Cecere, CEO Cecere Management (Forum Young, under 35); Stefano Rossetti, Vice Direttore Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Graziano, CEO Hbw Group; Ernesto Sicilia, International Business Director di Trenitalia; Federico Pedini Amati, Segretario di Stato per il Turismo Repubblica di San Marino; Daniele Rossi, Presidente **Autorità Portuale** di Ravenna. "Il messaggio fondamentale che voglio diffondere in occasione degli "Stati Generali dell' Export" è che l' Italia necessita della figura del Ministro del Commercio

Estero, sulla base della lunga storia e tradizione della Repubblica Italiana. Proprio per questo nelle due giornate di incontro al Teatro Rasi di Ravenna le PMI italiane potranno incontrare i grandi gruppi di industriali e scambiare con loro Best Practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Ad oggi sono soddisfatto che al nostro evento, nella città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, siano attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni" - È quanto ha dichiarato Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli "Stati Generali dell' Export". Partner dell' evento BPER banca e Trenitalia. Silver sponsor Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Istituzionali sponsor, invece, 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner la Lega del filo d' oro. A patrocinare la due giorni il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, Agenzia dei Monopoli (ADM), Comune di Ravenna, Camera di Commercio, Regione Emilia Romagna.



RavennaNotizie.it

Ravenna verso la 4^a edizione Stati Generali dell' Export, presidente Zurino: "Serve un ministro per il commercio estero"



09/15/2022 15:14

di Redazione - 15 Settembre 2022 - 15:11 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Si è tenuta ieri, mercoledì 14 settembre, alle ore 12.00, presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna (Piazza Luigi Carlo Farini, 14), la conferenza stampa di presentazione della 4^a edizione degli Stati Generali dell' Export, presieduti da Lorenzo Zurino, che si svolgeranno venerdì 23 e sabato 24 settembre al Teatro Rasi. Per i saluti istituzionali sono intervenuti, Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Stefano Pontecorvo, H.E Chief NATO; Yari Cecere, CEO Cecere Management (Forum Young, under 35); Stefano Rossetti, Vice Direttore Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Graziano, CEO Hbw Group; Ernesto Sicilia, International Business Director di Trenitalia; Federico Pedini Amati, Segretario di Stato per il Turismo Repubblica di San Marino; Daniele Rossi, Presidente **Autorità Portuale** di Ravenna. "Il messaggio fondamentale che voglio diffondere in occasione degli "Stati Generali dell' Export" è che l' Italia necessita della figura del Ministro del

Ravenna verso la IV edizione Stati Generali dell' Export

Si è tenuta ieri, mercoledì 14 settembre, alle ore 12.00, presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna (Piazza Luigi Carlo Farini, 14), la conferenza stampa di presentazione della 4ª edizione degli Stati Generali dell' Export, presieduti da Lorenzo Zurino, che si svolgeranno venerdì 23 e sabato 24 settembre al Teatro Rasi. Per i saluti istituzionali sono intervenuti, Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Stefano Pontecorvo, H.E Chief NATO; Yari Cecere, CEO Cecere Management (Forum Young, under 35); Stefano Rossetti, Vice Direttore Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Graziano, CEO Hbw Group; Ernesto Sicilia, International Business Director di Trenitalia; Federico Pedini Amati, Segretario di Stato per il Turismo Repubblica di San Marino; Daniele Rossi, Presidente **Autorità Portuale** di Ravenna. "Il messaggio fondamentale che voglio diffondere in occasione degli "Stati Generali dell' Export" è che l' Italia necessita della figura del Ministro del Commercio Estero, sulla base della lunga storia e tradizione della Repubblica Italiana.

Proprio per questo nelle due giornate di incontro al Teatro Rasi di Ravenna le PMI italiane potranno incontrare i grandi gruppi di industriali e scambiare con loro Best Practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Ad oggi sono soddisfatto che al nostro evento, nella città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, siano attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni" - È quanto ha dichiarato Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli "Stati Generali dell' Export". Partner dell' evento BPER banca e Trenitalia. Silver sponsor Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Istituzional sponsor, invece, 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner la Lega del filo d' oro. A patrocinare la due giorni il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, Agenzia dei Monopoli (ADM), Comune di Ravenna, Camera di Commercio, Regione Emilia Romagna.



Risveglio Duemila

Ravenna

Quarta edizione degli Stati generali dell' Export a Ravenna. Zunino: "Serve un Ministero per il commercio estero"

Si è tenuta presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna (Piazza Luigi Carlo Farini, 14), la conferenza stampa della 4ª edizione degli Stati Generali dell' Export, presieduti da Lorenzo Zurino, che si svolgeranno venerdì 23 e sabato 24 settembre al Teatro Rasi. Per i saluti istituzionali sono intervenuti, Lorenzo Zurino, Presidente del Forum []

Redazione

Si è tenuta presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna (Piazza Luigi Carlo Farini, 14), la conferenza stampa della 4ª edizione degli Stati Generali dell' Export, presieduti da Lorenzo Zurino, che si svolgeranno venerdì 23 e sabato 24 settembre al Teatro Rasi. Per i saluti istituzionali sono intervenuti , Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Stefano Pontecorvo, H.E Chief NATO; Yari Cecere, CEO Cecere Management (Forum Young, under 35); Stefano Rossetti, Vice Direttore Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Graziano, CEO Hbw Group; Ernesto Sicilia, International Business Director di Trenitalia; Federico Pedini Amati, Segretario di Stato per il Turismo Repubblica di San Marino; **Daniele Rossi**, Presidente Autorità Portuale di Ravenna. 'Il messaggio fondamentale che voglio diffondere in occasione degli 'Stati Generali dell' Export' è che l' Italia necessita della figura del Ministro del Commercio Estero, sulla base della lunga storia e tradizione della Repubblica Italiana. Proprio per questo nelle due giornate di incontro al Teatro Rasi di Ravenna le PMI italiane potranno incontrare i grandi gruppi di industriali e scambiare con loro Best Practices nel puro stile del network all' anglosassone, in un momento in cui più che mai bisogna aprirsi al commercio internazionale. Ad oggi sono soddisfatto che al nostro evento, nella città che conserva le spoglie del Sommo Poeta, siano attesi più di 450 delegati, ospiti italiani e stranieri per quelle che si preannunciano essere due giornate ricche di spunti alla vigilia delle elezioni' - È quanto ha dichiarato Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export ed organizzatore degli 'Stati Generali dell' Export'. Partner dell' evento BPER banca e Trenitalia. Silver sponsor Rigenera HBW, D' Amico, Rustichella d' Abruzzo, Oplita, Web Automotive e Jentu. Istituzional sponsor, invece, 24Ore business School, Fiere di Parma, Cibus, Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti e revisori contabili. Charity partner la Lega del filo d' oro. A patrocinare la due giorni il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ITA, Agenzia dei Monopoli (ADM), Comune di Ravenna, Camera di Commercio, Regione Emilia Romagna.

Risveglio Duemila

Quarta edizione degli Stati generali dell' Export a Ravenna. Zunino: "Serve un Ministero per il commercio estero"

Si è tenuta presso la Sala Cavalcoli della Camera di Commercio di Ravenna (Piazza Luigi Carlo Farini, 14), la conferenza stampa della 4ª edizione degli Stati Generali dell' Export, presieduti da Lorenzo Zurino, che si svolgeranno venerdì 23 e sabato 24 settembre al Teatro Rasi. Per i saluti istituzionali sono intervenuti, Lorenzo Zurino, Presidente del Forum Italiano dell' Export; Stefano Pontecorvo, H.E Chief NATO; Yari Cecere, CEO Cecere Management (Forum Young, under 35); Stefano Rossetti, Vice Direttore Vicario e Chief Business Officer di BPER Banca; Stefano Bellucci, Responsabile Servizio Global Transaction Banking di BPER Banca; Antonio Graziano, CEO Hbw Group; Ernesto Sicilia, International Business Director di Trenitalia; Federico Pedini Amati, Segretario di Stato per il Turismo Repubblica di San Marino; Daniele Rossi, Presidente Autorità Portuale di Ravenna. Il messaggio fondamentale che voglio diffondere in occasione degli 'Stati Generali dell' Export' è che l' Italia necessita della figura del Ministro del Commercio Estero, sulla base della lunga storia e tradizione della Repubblica Italiana. Proprio per questo nelle due giornate di incontro al Teatro Rasi di



09/15/2022 14:11 - Redazione

Moby Prince. Collisione con petroliera Agip perché in mare c'era una terza nave non identificata

AgenPress - Il disastro della Moby Prince si è verificato la sera del 10 aprile del 1991, quando il traghetto con a bordo 141 passeggeri andò a collidere con la petroliera Agip Abruzzo, che si trovava ormeggiata in una zona di divieto di ancoraggio del porto di Livorno. In seguito all' impatto si sviluppò un incendio che provocò la morte di tutti i passeggeri, tranne uno, l' unico sopravvissuto, che riuscì a mettersi in salvo. Sul disastro permangono ancora alcuni punti oscuri, su cui in trent' anni non è mai stata fatta luce e che la commissione parlamentare d' inchiesta aveva l' obiettivo di chiarire. "La Moby Prince è andata a collidere con la petroliera Agip Abruzzo per colpa della presenza di una terza nave comparsa improvvisamente davanti al traghetto che provocò una virata a sinistra che ha poi determinato l' incidente. Purtroppo questa nave non è ancora stata identificata con certezza", ha detto Andrea Romano presidente della commissione parlamentare d' inchiesta presentando oggi la relazione conclusiva approvata all' unanimità dai commissari dopo poco più di un anno di lavoro, iniziato il 13 luglio 2021. "Il black out a bordo della petroliera pochi minuti prima della tragica collisione la rese invisibile davanti agli occhi del comando del traghetto Moby Prince, costretto a fare una virata improvvisa a sinistra per evitare una collisione certa con una terza nave presente in mare e purtroppo non ancora identificata", ha aggiunto. "L' esplosione si produsse subito dopo la collisione ma non abbiamo ancora risposte esaustive sulla presenza di tracce contaminate trovate a bordo per le quali sarebbero serviti ulteriori accertamenti che però non abbiamo potuto fare perché abbiamo terminato le indagini con la fine della legislatura in vista delle prossime elezioni". "Siamo arrivati alla conclusione che le condizioni di visibilità la sera della collisione fossero buone, se non ottime, con vento di brezza e mare calmo. Inoltre abbiamo accertato senza ombra di dubbio, grazie a studi scientifici eseguiti in modo approfondito - ha aggiunto Romano - che la petroliera Agip Abruzzo, contro la quale andò a collidere il traghetto Moby Prince, si trovava ancorata in rada in una zona dove invece c' era il divieto di ancoraggio". "Non abbiamo potuto dare risposte certe sull' identificazione della terza nave che secondo noi ha causato la collisione perché non ne abbiamo avuto il tempo a causa della fine anticipata della legislatura, ma abbiamo suggerito nella relazione conclusiva due piste da seguire in futuro sia da parte della magistratura e del prossimo Parlamento", ha spiegato. "Non abbiamo certezze - ha aggiunto Romano - ma suggeriamo nelle nostre conclusioni due possibili ipotesi investigative da approfondire: una riguarda la nave 21 Oktobaar II, che è un ex peschereccio somalo, e l' altra la presenza nel tratto di mare interessato dalla presenza di una o più bettoline impegnate in possibili operazioni di bunkeraggio clandestino".



AgenPress

Moby Prince. Collisione con petroliera Agip perché in mare c'era una terza nave non identificata



09/15/2022 16:55

AgenPress - Il disastro della Moby Prince si è verificato la sera del 10 aprile del 1991, quando il traghetto con a bordo 141 passeggeri andò a collidere con la petroliera Agip Abruzzo, che si trovava ormeggiata in una zona di divieto di ancoraggio del porto di Livorno. In seguito all' impatto si sviluppò un incendio che provocò la morte di tutti i passeggeri, tranne uno, l' unico sopravvissuto, che riuscì a mettersi in salvo. Sul disastro permangono ancora alcuni punti oscuri, su cui in trent' anni non è mai stata fatta luce e che la commissione parlamentare d' inchiesta aveva l' obiettivo di chiarire. "La Moby Prince è andata a collidere con la petroliera Agip Abruzzo per colpa della presenza di una terza nave comparsa improvvisamente davanti al traghetto che provocò una virata a sinistra che ha poi determinato l' incidente. Purtroppo questa nave non è ancora stata identificata con certezza", ha detto Andrea Romano presidente della commissione parlamentare d' inchiesta presentando oggi la relazione conclusiva approvata all' unanimità dai commissari dopo poco più di un anno di lavoro, iniziato il 13 luglio 2021. "Il black out a bordo della petroliera pochi minuti prima della tragica collisione la rese invisibile davanti agli occhi del comando del traghetto Moby Prince, costretto a fare una virata improvvisa a sinistra per evitare una collisione certa con una terza

La vera causa del disastro della Moby Prince

Fu una terza nave, rimasta senza nome, a causare la collisione con la petroliera Agip Abruzzo che portò alla morte di 140 persone. Le conclusioni della Commissione parlamentare di inchiesta apre scenari inediti e inquietanti

AGI - Agenzia Italia

AGI - Non un errore del comandante della Moby Prince, né la nebbia o qualunque altro fattore atmosferico, ma fu una terza nave a causare il disastro della Moby Prince. Una nave che non è stata ancora identificata e rintracciata. A dipingere lo "scenario più probabile della tragedia" che il 10 aprile 1991 costò la vita a 140 persone è la relazione conclusiva dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sul disastro. Quella notte ci fu "un cambio di rotta improvviso della Moby Prince che virò a sinistra nel giro di 30 secondi a causa della comparsa di una terza nave". Una "manovra di emergenza che la portò a collidere con la petroliera Agip Abruzzo" che a sua volta era avvolta in una nube di vapore acqueo dovuta alla probabile avaria dei sistemi idraulici e pochi minuti prima era stata colpita da un blackout ed era di fatto invisibile. Cosa è successo "Fu una terza nave di cui non è stato possibile accertare l'identità a provocare l'incidente" dice il presidente della commissione Andrea Romano. È stato "stabilito in maniera inequivocabile" che non ci fu alcuna esplosione a bordo della Moby Prince prima della collisione. Un risultato che chiude una lunga stagione di ipotesi di attentato. La presenza di una terza nave apre anche altre ipotesi di reato. Una è legata a un'imbarcazione, un ex peschereccio battente bandiera somala, la '21 October II', che era nel porto di Livorno per delle riparazioni. "Su questa nave abbiamo acquisito della documentazione e svolgiamo nella relazione finale delle supposizioni" ha spiegato Romano. L'altra pista è quella delle bettoline (o bettolina). "Sappiamo che si fa riferimento a esse già nelle comunicazioni radio del comandante Superina, della Agip Abruzzo, che dice nei primi momenti: 'ci è venuta addosso una bettolina'. Qui facciamo riferimento parziale ad altri elementi, come quello di un tubo che fuoriusciva dalla Agip Abruzzo e che potrebbe, uso il condizionale, rimandare ad attività di bunkeraggio clandestino in cui avrebbero potuto essere coinvolte delle bettoline". Nella collisione del traghetto 'Moby Prince' con la petroliera Agip Abruzzo morirono 65 persone dell'equipaggio e 75 passeggeri. "La nostra attività si è interrotta prima della fine della legislatura - ha concluso Romano - sappiamo con ragionevole certezza che è stata una terza nave a provocare la collisione, purtroppo non possiamo darle un nome e dobbiamo limitarci a indicare alcune piste". La relazione finale della commissione d'inchiesta, approvata all'unanimità, ha portato avanti i lavori della prima commissione presieduta dal senatore Lai che aveva chiarito soprattutto cosa non era avvenuto, quali elementi non si fondavano su dati di fatto: non c'era nebbia, le 140 vittime erano sopravvissute a lungo e alcune fino al mattino, a testimonianza del comportamento eroico dell'equipaggio. "È stato detto che chi



Agi

Livorno

doveva occuparsi del soccorso pubblico abdicò ai propri doveri. Il giudizio della Commissione del Senato non concordava con le risultanze dell' autorità giudiziaria e con la condotta colposa del comando del 'Moby Prince'. Noi siamo partiti da lì" ha detto Romano, "La commissione da me presieduta ha cercato di appurare cosa è avvenuto abbiamo analizzato le condizioni meteorologiche e la posizione della petroliera e la rotta della 'Moby Prince'. Vi erano stati malfunzionamenti o guasti nella nave? Di che tipo era l' esplosione nel locale eliche di prua della nave? Ci fu una turbativa esterna alla navigazione della nave? Abbiamo acquisito tutta la documentazione esistente". Cosa non è successo "Siamo partiti quindi dalla situazione meteo - ha spiegato - la visibilità era buona, non c' era nebbia e le condizioni erano perfette. In quanto alla posizione della Agip Abruzzo, ci hanno aiutato documenti nuovi , in particolare le foto satellitari statunitensi desecretate nel 2018", ha detto il presidente della Commissione di inchiesta. "Il lavoro fatto per noi da geologo ci permette di affermare con certezza che la petroliera si trovava in una zona di non ancoraggio, di divieto di ancoraggio, dove non doveva stare". A proposito dei presunti guasti sulla 'Moby Prince' è stata affidata una perizia nuova al comandante Sergio Simone, esperto della Marina Militare, che permette di affermare che la nave era in piena efficienza e che non c' erano malfunzionamenti al momento della collisione. "Per quanto riguarda l' esplosione nel locale eliche di prua - ha poi spiegato Romano - noi siamo ripartiti da zero con perizie svolte in coordinamento con le procure di Firenze e Livorno. Le perizie dicono che l' esplosione si produsse dopo la collisione e quindi non fu causa di quest' ultima. Ci dicono anche che i reperti che sono stati poi corrotti con tracce di esposivo in un momento successivo". "Il nostro non è un giudizio sulle sentenze" ha concluso Romano, "ma sulla solidità di quelle sentenze che oggi sappiamo essere ampiamente infondate . Il rammairco è che se fosse stato fatto un lavoro diverso nell' imminenza della strage, avremmo avuto risposte più vicine alla verità da subito. Abbiamo dovuto percorrere un percorso tortuoso".

Moby Prince, collisione perché in mare c'era una terza nave

La relazione della commissione di inchiesta: 'La petroliera era in una zona vietata all' ancoraggio'

"La Moby Prince è andata a collidere con la petroliera Agip Abruzzo per colpa della presenza di una terza nave comparsa improvvisamente davanti al traghetto che provocò una virata a sinistra che ha poi determinato l' incidente. Purtroppo questa nave non è ancora stata identificata con certezza", ha detto Andrea Romano (Pd) presidente della commissione parlamentare d' inchiesta sul disastro Moby Prince, presentando la relazione conclusiva approvata all' unanimità. La collisione tra il traghetto e la petroliera Agip Abruzzo avvenne nella rada del porto di Livorno il 10 aprile 1991, furono 140 le vittime. "Non abbiamo potuto dare risposte certe sull' identificazione della terza nave perché non ne abbiamo avuto il tempo a causa della fine anticipata della legislatura, ma abbiamo suggerito nella relazione conclusiva due piste da seguire in futuro sia da parte della magistratura e del prossimo Parlamento", ha detto il presidente della commissione. "Una riguarda la nave 21 Oktobaar II, che è un ex peschereccio somalo, e l' altra la presenza nel tratto di mare interessato dalla presenza di una o più barche impegnate in possibili operazioni di bunkeraggio clandestino". ANSA.it Moby Prince, una tragedia rimasta mistero. Mattarella: inderogabile impegno a fare luce - Speciali Era una sera di primavera quella del 10 aprile 1991. Nella rada livornese il traghetto entrò in collisione con l' Agip Abruzzo, petroliera della Snam. Si salvò solo il mozzo. I parenti delle 140 vittime: "Il Parlamento indagherà ancora" © ANSA "Eni, che è una grandissima società ed è un vanto nazionale, forse sapeva che Agip Abruzzo si trovava dove non doveva essere, forse sapeva anche del black out o del vapore e perfino che forse era coinvolta in attività di bunkeraggio clandestino: noi abbiamo chiesto i materiali delle inchieste interne ma non li abbiamo avuti. Spero che chi lo farà in futuro sia più fortunato di noi", ha detto Romano. "Quei documenti per i quali rinnovo l' appello a renderli pubblici - ha osservato Romano - possono contribuire a scrivere un altro pezzo importante di verità di quella tragica notte". "L' esplosione si produsse subito dopo la collisione ma non abbiamo ancora risposte esaustive sulla presenza di tracce contaminate trovate a bordo per le quali sarebbero serviti ulteriori accertamenti che però non abbiamo potuto fare perché abbiamo terminato le indagini con la fine della legislatura in vista delle prossime elezioni", ha detto Romano. "Siamo arrivati alla conclusione che le condizioni di visibilità la sera della collisione fossero buone, se non ottime, con vento di brezza e mare calmo", ha spiegato Romano. "Inoltre abbiamo accertato senza ombra di dubbio, grazie a studi scientifici eseguiti in modo approfondito - ha aggiunto Romano - che la petroliera Agip Abruzzo, contro la quale andrò a collidere il traghetto Moby Prince, si trovava ancorata in rada in una zona dove invece c' era il divieto di ancoraggio". "La commissione d' inchiesta sulla tragedia del Moby Prince, che, lo ricordo, è stata la più grande catastrofe della



Ansa

Livorno

marineria civile italiana. La relazione approvata all' unanimità non è un risultato banale, anche se siamo in campagna elettorale, ma dimostra che sulla necessità di fare chiarezza su determinate questioni non ci si può dividere", ha detto Romano.

Moby Prince: collisione perchè in mare c'era una terza nave

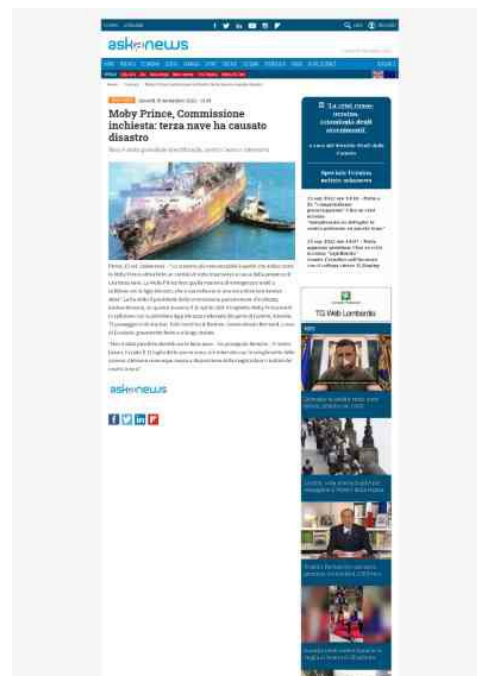
La Moby Prince è andata a collidere con la petroliera Agip Abruzzo per colpa della presenza di una terza nave comparsa improvvisamente davanti al traghetto che provocò una virata a sinistra che ha poi determinato l'incidente. Purtroppo questa nave non è ancora stata identificata con certezza". Così Andrea Romano (Pd), presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro Moby Prince, presentando la relazione conclusiva approvata all'unanimità dopo poco più di anno di lavoro, iniziato il 13 luglio 2021. Il traghetto che il 10 aprile del 1991 nella rada del **porto** livornese entrò in collisione con la petroliera Agip Abruzzo il 10 aprile del 1991 nella rada del **porto** di **Livorno** causando la morte di 140 persone tra cui 26 sardi. "Non abbiamo potuto dare risposte certe sull'identificazione della terza nave, che secondo noi ha causato la collisione, perché - ha spiegato Romano - non ne abbiamo avuto il tempo a causa della fine anticipata della legislatura, ma abbiamo suggerito nella relazione conclusiva due piste da seguire in futuro sia da parte della magistratura che del prossimo Parlamento". "Non abbiamo certezze - ha aggiunto - ma suggeriamo nelle nostre conclusioni due possibili ipotesi investigative da approfondire: una riguarda la nave 21 Oktobaar II, che è un ex peschereccio somalo, e l'altra la presenza nel tratto di mare interessato dalla presenza di una o più barche impegnate in possibili operazioni di bunkeraggio clandestino". "Siamo arrivati alla conclusione - ha quindi proseguito il presidente della commissione - che le condizioni di visibilità la sera della collisione fossero buone, se non ottime, con vento di brezza e mare calmo. Inoltre abbiamo accertato senza ombra di dubbio, grazie a studi scientifici eseguiti in modo approfondito, che la petroliera Agip Abruzzo, contro la quale andò a collidere il traghetto Moby Prince, si trovava ancorata in rada in una zona dove invece c'era il divieto di ancoraggio". CHESSA, "VERITA' VICINA" - "Adesso è necessario scoprire chi è la terza nave che ha causato questo disastro, ma anche sapere chi ha messo in atto, da subito, un'azione dolosa per fare in modo che la verità non si scoprisse e che ora è più vicina. Spero che anche la procura di **Livorno**, che ha un fascicolo aperto, vada in fondo su questi aspetti". Lo ha detto Luchino Chessa, uno dei due figli del comandante del Moby Prince, commentando l'esito della commissione parlamentare d'inchiesta. L'altro figlio, Angelo, è deceduto nei mesi scorsi. "Ora sappiamo - ha sottolineato - che una terza nave ha creato turbativa alla navigazione del Moby Prince e adesso dobbiamo anche capire perché nessuno ha soccorso il traghetto e perché tutti sono andati verso la petroliera, che aveva una serie di situazioni dubbie che oggi devono essere chiarite e che hanno portato a quel patto di non belligeranza tra le due compagnie. Perché Navarma ha voluto questo accordo assicurativo? Che cosa ci ha guadagnato?".



Moby Prince, Commissione inchiesta: terza nave ha causato disastro

Non è stato possibile identificarla, nostro lavoro interrotto

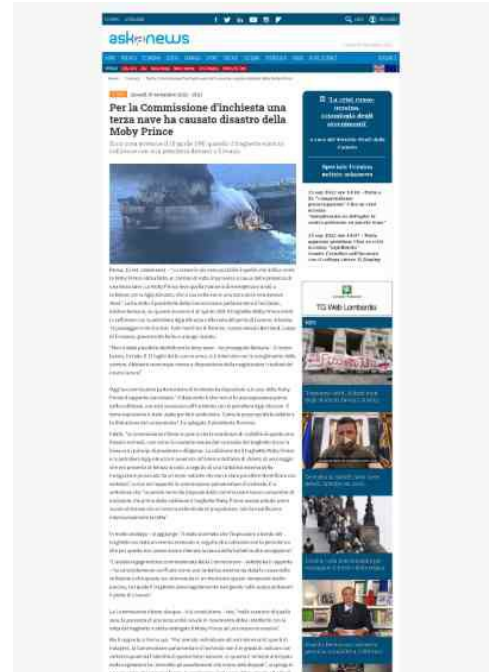
Roma, 15 set. (askanews) - "Lo scenario più vero possibile è quello che indica come la Moby Prince abbia fatto un cambio di rotta improvviso a causa della presenza di una terza nave. La Moby Prince fece quella manovra di emergenza e andò a collidere con la Agip Abruzzo, che a sua volta era in una zona dove non doveva stare". Lo ha detto il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta, Andrea Romano, su quanto avvenne il 10 aprile 1991 il traghetto Moby Prince entrò in collisione con la petroliera Agip Abruzzo nella rada del porto di Livorno. A bordo, 75 passeggeri e 66 marinai. Tutti morti tra le fiamme, tranne Alessio Bertrand, cuoco di Ercolano, gravemente ferito e a lungo malato. "Non è stato possibile identificare la terza nave - ha proseguito Romano - Il nostro lavoro, iniziato il 13 luglio dello scorso anno, si è interrotto con lo scioglimento delle camere. Abbiamo comunque messo a disposizione della magistratura i risultati del nostro lavoro".



Per la Commissione d'inchiesta una terza nave ha causato disastro della Moby Prince

Ecco cosa avvenne il 10 aprile 1991 quando il traghetto entrò in collisione con una petroliera davanti a Livorno

Roma, 15 set. (askanews) - "Lo scenario più vero possibile è quello che indica come la Moby Prince abbia fatto un cambio di rotta improvviso a causa della presenza di una terza nave. La Moby Prince fece quella manovra di emergenza e andò a collidere con la Agip Abruzzo, che a sua volta era in una zona dove non doveva stare". Lo ha detto il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta, Andrea Romano, su quanto avvenne il 10 aprile 1991 il traghetto Moby Prince entrò in collisione con la petroliera Agip Abruzzo nella rada del porto di Livorno. A bordo, 75 passeggeri e 66 marinai. Tutti morti tra le fiamme, tranne Alessio Bertrand, cuoco di Ercolano, gravemente ferito e a lungo malato. "Non è stato possibile identificare la terza nave - ha proseguito Romano - Il nostro lavoro, iniziato il 13 luglio dello scorso anno, si è interrotto con lo scioglimento delle camere. Abbiamo comunque messo a disposizione della magistratura i risultati del nostro lavoro". Oggi la commissione parlamentare di inchiesta ha depositato sul caso della Moby Prince il rapporto conclusivo. "Il dato certo è che non vi fu una esplosione prima della collisione, ma solo successiva all' incidente con la petroliera Agip Abruzzo. Il tema esplosione è stato usato per fare confusione. Come la presenza della nebbia o la distrazione del comandante", ha spiegato il presidente Romano. Infatti, "la Commissione ritiene in primis che le condizioni di visibilità di quella sera fossero normali, così come la condotta tenuta dal comando del traghetto fosse in linea con i principi di prudenza e diligenza. La collisione tra il traghetto Moby Prince e la petroliera Agip Abruzzo è avvenuta all' interno dell' area di divieto di ancoraggio che era presente al tempo in rada, a seguito di una turbativa esterna della navigazione provocata da un terzo natante che non è stato possibile identificare con certezza", scrive nel rapporto la commissione parlamentare d'inchiesta. E si sottolinea che "le perizie tecniche disposte dalla Commissione hanno consentito di escludere che prima della collisione il traghetto Moby Prince avesse potuto avere avarie al timone e/o al sistema delle eliche di propulsione, tali da modificarne improvvisamente la rotta". In modo analogo - si aggiunge- "è stato accertato che l' esplosione a bordo del traghetto sia stata un evento avvenuto in seguito alla collisione con la petroliera e che per questo non possa essere ritenuta la causa della turbativa alla navigazione". "L' analisi ingegneristica commissionata dalla Commissione - sottolinea il rapporto - ha concordemente verificato come una turbativa esterna sia stata la causa della collisione e che questa sia intervenuta in un momento spazio- temporale molto preciso, nel quale il traghetto stava regolarmente navigando nelle acque antistanti il porto di Livorno". La Commissione ritiene dunque - è la conclusione - che, "nello scenario di quella sera, la presenza di



AskaneWS

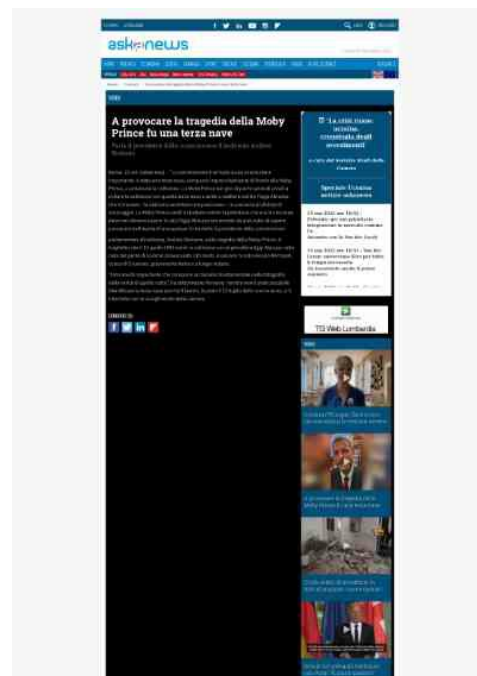
Livorno

una terza unità navale in movimento abbia interferito con la rotta del traghetto e abbia obbligato il Moby Prince ad una manovra evasiva". Ma il rapporto si ferma qui. "Pur avendo individuato alcuni interessanti spunti di indagine, la Commissione parlamentare d'inchiesta non è in grado di indicare con certezza quale sia l'identità di questo terzo natante, in quanto il termine anticipato della Legislatura ha interrotto gli accertamenti che erano stati disposti", si spiega in un passaggio del rapporto finale. In particolare, "nel corso delle proprie attività di indagine questa Commissione ha avuto conferma della valutazione, pienamente condivisibile, fatta dalla Commissione senatoriale in merito al 'comportamento di ENI connotato di forte opacità'. Opacità riscontrata, in particolare, in merito alla determinazione della effettiva provenienza della petroliera, del carico realmente trasportato e delle attività svolte durante la sosta nella rada di Livorno; comportamento, dunque, certamente opaco che questa Commissione ritiene di biasimare". La Commissione, inoltre, "concorda con le risultanze cui è pervenuta la precedente Commissione senatoriale in termini di non riconducibilità della tragedia né alla presenza della nebbia né all'asserita condotta colposa, in termini di imprudenza e negligenza, avuta dal comando del traghetto Moby Prince e concorda anche con le censure già mosse in tema di mancato soccorso alle persone imbarcate sul traghetto da parte della Capitaneria di Porto di Livorno". "La Commissione ribadisce inoltre che quanto posto in essere da parte dell'equipaggio del Moby Prince dopo la collisione, ovvero l'aver raccolto tutti i passeggeri nel salone De luxe certamente per un tempo molto lungo, sia stato un comportamento di valore e coraggio straordinari. I membri dell'equipaggio, infatti - si ricorda - sono eroicamente rimasti ai posti assegnati, nel tentativo disperato di salvare i passeggeri con loro imbarcati". Nav/Int14.

A provocare la tragedia della Moby Prince fu una terza nave

Parla il presidente della commissione d'inchiesta Andrea Romano

Roma, 15 set. (askanews) - "La commissione è arrivata a una conclusione importante: è stata una terza nave, comparsa improvvisamente di fronte alla Moby Prince, a provocare la collisione. La Moby Prince nel giro di pochi secondi provò a evitare la collisione con questa terza nave e andò a sbattere contro l' Agip Abruzzo, che si trovava - lo abbiamo accertato con precisione - in una zona di divieto di ancoraggio. La Moby Prince andò a sbattere contro la petroliera che era in una zona dove non doveva essere. In più l' Agip Abruzzo era avvolta da una nube di vapore provocata dall' avaria di una pompa: lo ha detto il presidente della commissione parlamentare d'inchiesta, Andrea Romano, sulla tragedia della Moby Prince, il traghetto che il 10 aprile 1991 entrò in collisione con la petroliera Agip Abruzzo nella rada del **porto** di **Livorno** provocando 140 morti. A salvarsi fu solo Alessio Bertrand, cuoco di Ercolano, gravemente ferito e a lungo malato. "Una novità importante che compone un tassello fondamentale nella fotografia della verità di quella notte", ha sottolineato Romano, mentre non è stato possibile identificare la terza nave perché il lavoro, iniziato il 13 luglio dello scorso anno, si è interrotto con lo scioglimento delle camere.



ANALISI/Niente più navi in fila a Los Angeles, ma cresce la congestione di container vuoti a terra

VIAGGIO NEL MONDO DEL CONTAINER. I Parte -Il numero di portacontainer in attesa fuori dai grandi porti californiani è sceso al livello più basso degli ultimi due anni - 11 navi fuori dalle 25 miglia, 98 navi in meno rispetto alle 109 del 9 gennaio scorso, livello record - Cresce la congestione di contenitori vuoti nei porti USA e Nord

15 Sep, 2022 VIAGGIO NEL MONDO DEL CONTAINER. I Parte - Il numero di portacontainer in attesa fuori dai grandi porti californiani è sceso al livello più basso degli ultimi due anni - 11 navi fuori dalle 25 miglia, 98 navi in meno rispetto alle 109 del 9 gennaio scorso, livello record - Cresce la congestione di contenitori vuoti nei porti USA e Nord Europei. Lucia Nappi **LIVORNO** - A Los Angeles / Long Beach, sabato scorso, la fila di navi portacontainer all'interno delle 25 miglia, l' area di attesa per l' ormeggio, era azzerata. Secondo i dati di backup del Marine Exchange of Southern California del 10 settembre, delle totali 11 portacontainer in avvicinamento al complesso portuale californiano , soltanto una di queste era in transito verso l' ormeggio entro le 25 miglia , le altre dieci in navigazione, a bassa velocità, al di fuori della Safety and Air Quality Area (SAQA) almeno 50 miglia dalla costa della California centrale e settentrionale e del Messico e a 150 miglia dalla costa della California meridionale. Dove rimarranno fino a quando verrà assegnato loro un ormeggio, nei 3 giorni precedenti tale assegnazione si potranno spostare all' interno delle 25 miglia. Così come previsto dal New Queuing System for Labour, del Pacific Maritime Management Services (PacMMS), E' quanto riporta ieri il Marine Exchange, organizzazione no-profit dedicata all' efficientamento dei traffici marittimi della California, i cui registri di arrivi e partenze di navi risalgono al 1923. Dati che mettono a fuoco 98 portacontainer in meno rispetto alle 109 navi del 9 gennaio scorso, numero record storico per il compendio portuale californiano, in un rapporto oggi da 1/10. Flusso che sottolinea l' attuale inversione di tendenza rispetto ad un anno fa , e i molti cambiamenti, repentini e drastici, intercorsi negli ultimi mesi nel mercato del trasporto marittimo di container che è poi il primo e tangibile segnale dei mutamenti dell' economia globale. Il numero di navi in attesa fuori dai grandi porti californiani, è sceso al livello più basso degli ultimi due anni, ovvero da quando sono iniziati colli di bottiglia, congestioni portuali e logistiche, dal marzo 2020, quando il mondo ha avuto inizio la pandemia da Covid-19. Lo ha fatto sapere il Marine Exchange of Southern California . La stessa situazione nei maggiori porti della East Coast, New York, Houston, Savannah, dove all' inizio di gennaio 2022 erano in fila 75 navi. (Tab. Marine Exchange of Southern California) Spariscono le navi fuori dai porti di Los Angeles Long Beach Le immagini della congestione di un anno fa erano, il simbolo della crescita dei consumi americani, quando i porti della costa orientale invitavano le compagnie a deviare le rotte dalla California meridionale verso gate meno

CorriereMarittimo

ANALISI/Niente più navi in fila a Los Angeles, ma cresce la congestione di container vuoti a terra

VIAGGIO NEL MONDO DEL CONTAINER. I Parte -Il numero di portacontainer in attesa fuori dai grandi porti californiani è sceso al livello più basso degli ultimi due anni - 11 navi fuori dalle 25 miglia, 98 navi in meno rispetto alle 109 del 9 gennaio scorso, livello record - Cresce la congestione di contenitori vuoti nei porti USA e Nord



09/15/2022 13:53

15 Sep. 2022 VIAGGIO NEL MONDO DEL CONTAINER. I Parte - Il numero di portacontainer in attesa fuori dai grandi porti californiani è sceso al livello più basso degli ultimi due anni - 11 navi fuori dalle 25 miglia, 98 navi in meno rispetto alle 109 del 9 gennaio scorso, livello record - Cresce la congestione di contenitori vuoti nei porti USA e Nord Europei. Lucia Nappi **LIVORNO** - A Los Angeles / Long Beach, sabato scorso, la fila di navi portacontainer all' interno delle 25 miglia, l' area di attesa per l' ormeggio, era azzerata. Secondo i dati di backup del Marine Exchange of Southern California del 10 settembre, delle totali 11 portacontainer in avvicinamento al complesso portuale californiano , soltanto una di queste era in transito verso l' ormeggio entro le 25 miglia , le altre dieci in navigazione, a bassa velocità, al di fuori della Safety and Air Quality Area (SAQA) almeno 50 miglia dalla costa della California centrale e settentrionale e del Messico e a 150 miglia dalla costa della California meridionale. Dove rimarranno fino a quando verrà assegnato loro un ormeggio, nei 3 giorni precedenti tale assegnazione si potranno spostare all' interno delle 25 miglia. Così come previsto dal New Queuing System for Labour, del Pacific Maritime Management Services

Corriere Marittimo

Livorno

congestionati. Congestione con effetti ben noti: ritardi di due-tre settimane nei flussi, aumento dei noli marittimi, fino a contribuire all' aumento dell' inflazione che attualmente affligge le economie dagli Stati Uniti all' Europa. Frenano i consumi Oggi rispetto all' inverno 2021 i flussi subiscono una inversione di tendenza, a causa del rallentamento dei consumi e la frenata del commercio globale, sia sul mercato americano che su quello europeo. Sul piano finanziario, la tendenza a risparmiare è aumentata, negli Stati Uniti è diminuito ottimismo e fiducia, sono cambiati i paradigmi del commercio con la crescita delle scorte di magazzino e la profonda crisi del modello just in time. Calano le tariffe spot Sul piano delle noli marittimi sono proprio le rotte Asia-Pacifico (Shanghai - Los Angeles) a guidare il calo dei tassi spot , che maggiormente subiscono l' andamento del mercato, in calo da 28 settimane consecutive (dati Drewry - World Container Index di Drewr, 8 settembre) -14% rispetto alla scorsa settimana e in calo del 59% su base annua. Secondo la fotografia degli analisti di settore e degli operatori del mercato globale, l' aumento delle scorte nel primo semestre 2022, si è scontrato con l' indebolimento della domanda dei consumatori in primavera e in estate, andando a ridurre i profitti e i prezzi delle azioni dei principali rivenditori. Nei primi sette mesi dell' anno le esportazione dall' Asia, sulle rotte dei maggiori porti globali di Stati Uniti e Nord Europa, sono aumentate del 6% rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 32% rispetto allo stesso periodo del 2019, per poi frenare a partire dalla primavera scorsa e nei mesi estivi. La congestione di container vuoti Contenitori che, a causa del calo della domanda, sono rimasti inattivi in terminal portuali, interporti, terminal ferroviari, centri interni ed esterni di distribuzione, andando a creare «una notevole congestione di contenitori vuoti nei maggiori porti e interporti di Stati Uniti e Nord Europa , accompagnata da una piccola congestione, non eccessiva, in alcuni porti cinesi. Ma con cause diverse» . Lo ha spiegato per Corriere marittimo, Andrea Monti, Ceo di SOGESE S.r.l. - operatore nel noleggio e nella vendita di container e celle frigorifere a livello internazionale, con base in Italia e attivo a livello nazionale con depositi di container. Azienda che, proprio per il tipo di business, è in grado di misurare la temperatura dello shipping globale. Negli articoli che seguono il Ceo di SOGESE ci guiderà in un approfondimento delle dinamiche del mercato globale del container , contesto dove «negli ultimi tempi le cose cambiano molto velocemente» - ha sottolineato Monti - «fino al 2019 il prezzo medio dei contenitori era sostanzialmente stabile nel tempo, poteva fluttuare di un po'. Mentre in questi due anni abbiamo assistito al raddoppio dei prezzi ed una discesa del 40% nel giro di qualche mese. Farsi trovare impreparati poteva significare investire in uno stock di container a prezzi che potevano crollare, questo ti porta a seguire molto da vicino le dinamiche del mercato a porti tante domande, a fare una scelta che sia consapevole, sebbene i rischi ci siano sempre». Leggi anche : [Intervista: Monti \(SOGESE\): "Container, gli operatori si sono integrati su necessità del mercato"](#) [Intervista 1° Parte](#) [Leggi anche: Monti \(Sogese\): "Container, investe chi ha guadagnato molto dai noli altissimi"](#) [Intervista II° Parte](#).

inchiesta parlamentare

"Una terza nave causò l' impatto Moby-Agip"

"La collisione tra il traghetto Moby Prince e la petroliera Agip Abruzzo è avvenuta all' interno dell' area di divieto di ancoraggio nella rada del porto di Livorno, a seguito di una turbativa esterna della navigazione provocata da una terza nave che non è stato possibile identificare con certezza". È la conclusione illustrata ieri dal presidente Andrea Romano (Pd) alla quale è arrivata la commissione di inchiesta parlamentare che ha approvato all' unanimità la relazione finale, dopo poco più di un anno di lavoro, interrotto dallo scioglimento delle Camere, sul disastro avvenuto il 10 aprile 1991 e nel quale morirono 140 persone. Viaggiavano tutti sul traghetto diretto a Olbia: sul Moby sopravvisse solo il mozzo Alessio Bertrand.



Informare

Livorno

È ripartito lo sciopero dei lavoratori portuali di Livorno, Piombino e dell' Elba

I sindacati hanno comunque reputato «un primo passo importante» l'incontro di ieri con le organizzazioni datoriali. Ieri sera è ripreso lo sciopero dei lavoratori portuali di Livorno, Piombino e dell' Isola d' Elba in quanto le segreterie provinciali di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno ritenuto non soddisfacente l'esito dell'incontro con le organizzazioni datoriali conclusosi ieri alle ore 17 a Livorno presso la sede dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**. «Il segnale concreto e immediato che ci aspettavamo da parte delle imprese, soprattutto in relazione alla nostra richiesta di stabilizzare 35 lavoratori (tra contratti a tempo determinato e somministrati) - hanno spiegato Giuseppe Gucciardo (Filt Cgil), Dino Keszei (Fit Cisl) e Gianluca Vianello (Uiltrasporti) - non è purtroppo arrivato. Le organizzazioni datoriali continuano a rimandare: "servono tempi tecnici per concretizzare queste assunzioni" ci è stato risposto. In tema di salario e contrattazione integrativa - hanno poi specificato - abbiamo ottenuto la disponibilità ad aprire un confronto a partire dalle prossime settimane. Stesso discorso per quello che riguarda il contenimento del lavoro straordinario (al fine di favorire la stabilizzazione di precari) e la corretta applicazione degli inquadramenti. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati molti temi, tra cui salute e sicurezza, riorganizzazione del lavoro **portuale**, competitività del **sistema**, tariffe e molto altro». I rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno comunque precisato che l'incontro «ci ha permesso di riaprire il dialogo e di aprire un nuovo percorso per cercare di migliorare le condizioni di lavoro dei lavoratori. Si tratta senza dubbio - hanno affermato Gucciardo, Keszei e Vianello - di un primo passo importante. Il segnale concreto e forte che però avevamo chiesto nell'immediato non è purtroppo arrivato. Ringraziamo nuovamente l'authority per l'impegno profuso nel cercare di trovare una soluzione. Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti si dichiarano come sempre disponibili in ogni momento a tornare a sedersi nuovamente al tavolo per discutere con le organizzazioni datoriali».

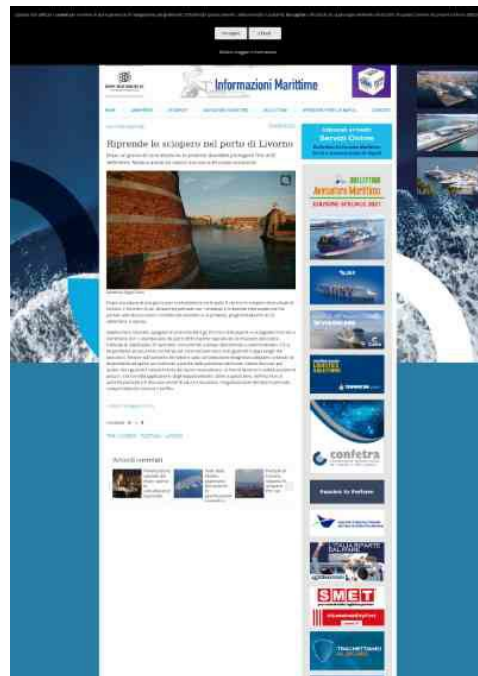


Informazioni Marittime

Livorno

Riprende lo sciopero nel porto di Livorno

Dopo un giorno di contrattazione, la protesta dovrebbe proseguire fino al 22 settembre. Rassicurazioni sul salario ma non sulle nuove assunzioni Dopo una pausa di una giorno per contrattazione tra le parti, è ripreso lo sciopero dei portuali di **Livorno**. L' incontro di ieri all' autorità portuale con i sindacati e le aziende interessate non ha portato alle rassicurazioni richieste dai lavoratori e la protesta, programmata fino al 22 settembre, è ripresa. Quello che è mancato, spiegano in una nota Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, è «il segnale concreto e immediato che ci aspettavamo da parte delle imprese soprattutto in relazione alla nostra richiesta di stabilizzare 35 lavoratori, tra contratti a tempo determinato e somministrati». C' è la disponibilità ad assumere ma tempi per concretizzare sono stati giudicati troppo lunghi dai lavoratori. Mentre sull' aumento dei salari e sulla contrattazione integrativa «abbiamo ottenuto la disponibilità ad aprire un confronto a partire dalle prossime settimane. Stesso discorso per quello che riguarda il contenimento del lavoro straordinario, al fine di favorire la stabilizzazione di precari, e la corretta applicazione degli inquadramenti». Oltre a questi temi, nell' incontro in autorità portuale si è discusso anche di salute e sicurezza, riorganizzazione del lavoro portuale, competitività del sistema e tariffe».



Rai News

Livorno

Moby Prince, la commissione d'inchiesta: collisione perché in mare c'era una terza nave

"Purtroppo questa nave non è ancora stata identificata con certezza" ha detto Andrea Romano, presidente della commissione parlamentare, presentando la relazione conclusiva approvata oggi all'unanimità a Palazzo San Macuto, dove ha avuto sede la Commissione d'inchiesta parlamentare sulla Moby Prince, sono state raccontate alla presenza dei familiari delle vittime, le conclusioni di una commissione che ha dovuto chiudere in fretta le ricerche a causa della fine anticipata della legislatura. Sul tavolo c'erano diverse domande a cui doveva rispondere. Prima fra tutte condizioni meteo della notte del 10 aprile 1991, giorno della tragedia, e del traghetto Moby Prince. Su questo aspetto l'ennesima conferma. Non c'era un meteo avverso, anzi il mare era calmo e il tempo sereno e non ci sono state avarie di alcun tipo su eliche e motori della nave. È stata individuata con certezza la posizione della petroliera in una zona della rada del **porto di Livorno** in cui non doveva sostare. Ma la vera novità, grazie alla perizia della società di ingegneria navale Cetena, è stata individuare un cambio di rotta improvviso, di oltre 15 gradi, realizzato nel giro di 30-40 secondi e provocato dall'improvvisa comparsa di una terza nave di fronte alla Moby. Non si conosce l'identità di questa terza nave, sulla quale la Commissione stava ancora indagando.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Schiacciato in porto da una lastra, sarà operato di nuovo il carpentiere della Fincantieri

ANCONA - E' stabile e nelle prossime ore dovrà essere operato di nuovo il carpentiere di 51 anni, Francesco C., rimasto schiacciato ieri da una lamiera di ferro da tre tonnellate e mezzo, all' interno dello stabilimento della Fincantieri, al porto. I medici proveranno a svegliarlo, nei prossimi giorni, anche se rimane preoccupante il forte trauma toracico riportato. Sulla dinamica dell' incidente sono in corso le indagini dell' ispettorato del lavoro. «Ho fatto mille volte quel lavoro anche io - dice Tiziano Beldomenico, Fiom Cgil - e le accortezze adoperate in quel settore erano migliorate moltissimo, molto di più di quando lo facevo io. La lastra aveva dei paranchi, catene che tenevano fermo il pezzo che comunque si è ribaltato. Aspettiamo l' esito degli accertamenti per capire cosa sia successo». Questa mattina Asur e polizia erano di nuovo al cantiere, è stato sentito il collega che ieri era con il 51enne. Entrambi stavano lavorando al posizionamento di una grossa lamiera, lunga 5 metri, alta uno, spessa 2 centimetri e del peso di 35 quintali (3 tonnellate e mezzo), all' interno del Centro 1, il primo capannone lato mare, dove avvengono le prime fasi di lavorazione delle navi La lastra era parte di un doppio fondo della nave in costruzione. Il carpentiere lavora per la Fincantieri da 30 anni, è un operaio esperto. L' incidente è avvenuto attorno alle 9. Il collega che era con lui, che se lo è visto schiacciare davanti agli occhi, subito dopo l' incidente è rimasto sotto choc e chiedeva di continuo le condizioni dell' operaio. «ditemi come sta Francesco, ditemi come sta - ripeteva - fatemi sapere come sta». La lastra e il luogo dell' incidente è stata posta sotto sequestro. Nessuna causa è esclusa, nemmeno l' errore umano. Intanto nello stabilimento Fincantieri è sciopero, dal giorno dell' incidente, due ore ogni fine turno.



Schiacciato in porto da una lastra, sarà operato di nuovo il carpentiere della Fincantieri



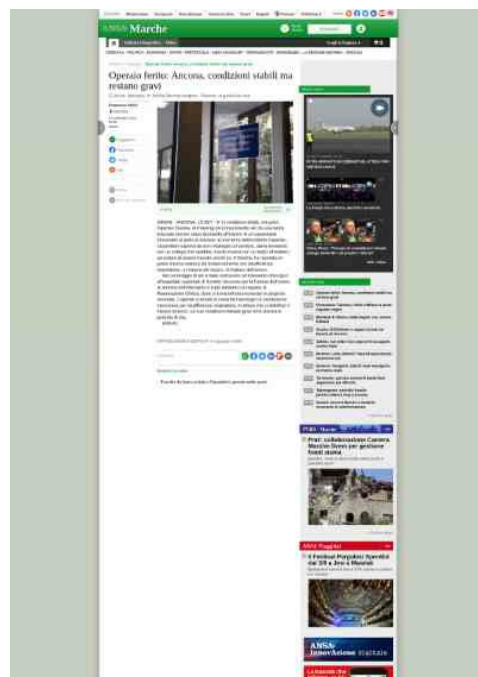
09/15/2022 20:20

- Daniele Lamberti, Alla Fincantieri

ANCONA - E' stabile e nelle prossime ore dovrà essere operato di nuovo il carpentiere di 51 anni, Francesco C., rimasto schiacciato ieri da una lamiera di ferro da tre tonnellate e mezzo, all' interno dello stabilimento della Fincantieri, al porto. I medici proveranno a svegliarlo, nei prossimi giorni, anche se rimane preoccupante il forte trauma toracico riportato. Sulla dinamica dell' incidente sono in corso le indagini dell' ispettorato del lavoro. «Ho fatto mille volte quel lavoro anche io - dice Tiziano Beldomenico, Fiom Cgil - e le accortezze adoperate in quel settore erano migliorate moltissimo, molto di più di quando lo facevo io. La lastra aveva dei paranchi, catene che tenevano fermo il pezzo che comunque si è ribaltato. Aspettiamo l' esito degli accertamenti per capire cosa sia successo». Questa mattina Asur e polizia erano di nuovo al cantiere, è stato sentito il collega che ieri era con il 51enne. Entrambi stavano lavorando al posizionamento di una grossa lamiera, lunga 5 metri, alta uno, spessa 2 centimetri e del peso di 35 quintali (3 tonnellate e mezzo), all' interno del Centro 1, il primo capannone lato mare, dove avvengono le prime fasi di lavorazione delle navi. La lastra era parte di un doppio fondo della nave in costruzione. Il carpentiere lavora per la Fincantieri da 30 anni, è un operaio esperto. L' incidente è avvenuto attorno alle 9. Il collega che era con lui,

Operaio ferito: Ancona, condizioni stabili ma restano gravi

(ANSA) - ANCONA, 15 SET - E' in condizioni stabili, ma gravi, l' operaio 51enne, di Polverigi (Ancona) travolto ieri da una lastra d' acciaio mentre stava lavorando all' interno di un capannone Fincantieri al porto di Ancona: al momento dell' incidente l' operaio, carpentiere esperto da anni impiegato al cantiere, stava lavorando con un collega che sarebbe riuscito invece con un balzo all' indietro ad evitare di essere travolto anche lui. Il 51enne, ha riportato un grave trauma toracico da schiacciamento con insufficienza respiratoria, un trauma del bacino, la frattura dell' omero. Nel pomeriggio di ieri è stato sottoposto ad intervento chirurgico all' ospedale regionale di Torrette (Ancona) per la frattura dell' omero. Al termine dell' intervento è stato trasferito nel reparto di Rianimazione Clinica, dove si trova tutt' ora ricoverato in prognosi riservata. L' operaio è tenuto in coma farmacologico e ventilazione meccanica per insufficienza respiratoria, in attesa che si stabilizzi il trauma toracico. Le sue condizioni restano gravi ed è ancora in pericolo di vita. (ANSA).



Operaio ferito: sindacati, "clima apprensione e preoccupazione"

(ANSA) - **ANCONA**, 15 SET - C'è "un clima di apprensione e preoccupazione" tra i lavoratori Fincantieri di **Ancona** per le condizioni di salute dell' operaio 51enne travolto ieri da una lastra di acciaio mentre lavorava in un capannone del cantiere navale, a **porto di Ancona**. Lo riferisce Tiziano Beldomenico, segretario regionale Fiom Cgil. I sindacati di categoria, Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil, per la giornata di oggi hanno indetto uno sciopero nazionale di due ore in tutti gli stabilimenti Fincantieri per richiamare l' attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro. "Prevediamo una adesione alta allo sciopero - dice il sindacalista Fiom Cgil - , specie nel cantiere di **Ancona**, ma anche negli altri stabilimenti del Paese, perché il tema della sicurezza è molto sentito fra i lavoratori. Non è possibile che nel 2022 si debba ancora morire sul lavoro, dove ci si reca per guadagnarsi il 'pane". Il 51enne si trova attualmente ricoverato nel reparto di Clinica di Rianimazione a Torrette, in gravi condizioni. L' uomo resta in prognosi riservata e viene tenuto dai sanitari in coma farmacologico per il grave trauma toracico da schiacciamento con insufficienza respiratoria. L' operaio ha subito anche un trauma del bacino e la frattura dell' omero per cui ieri è stato sottoposto ad intervento chirurgico. Beldomenico fa sapere che ad **Ancona** nella giornata di oggi lo sciopero di due ore si svolgerà al termine di ognuno dei tre turni di lavoro, ovvero dalle 12 alle 14, dalle 14,30 alle 16,30 e dalle 20 alle 22. I lavoratori incroceranno le braccia per chiedere "maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro" spiega Beldomenico. "Vogliamo che la sicurezza torni ad essere centrale in tutti gli ambienti di lavoro e che a livello governativo - dice - si apra una discussione seria sul tema: servono leggi più stringenti, maggiori controlli e più formazione". Per quanto concerne le condizioni di salute dell' operaio, aggiunge "speriamo che ce la possa fare, per ora ci conforta il fatto che abbia superato l' intervento, anche se le sue condizioni restano gravi". (ANSA).



Crociere: Msc rinnova stagione 2023 su Ancona, 30 accosti

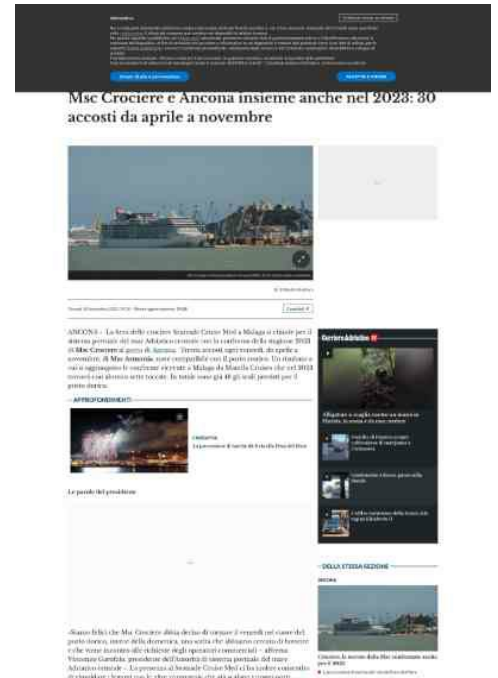
Fiera Seatrade Cruise positiva per porti Adriatico centrale

(ANSA) - **ANCONA**, 15 SET - La fiera delle crociere Seatrade Cruise Med a Malaga si chiude per il Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale con la conferma della stagione 2023 di Msc Crociere al **porto** di **Ancona**. Trenta accosti ogni venerdì, da aprile a novembre, di Msc Armonia, nave compatibile con il **porto** storico. Un risultato a cui si aggiungono le conferme ricevute a Malaga da Marella Cruises che nel 2023 tornerà con almeno sette toccate. In totale sono già 48 gli scali previsti per il **porto** dorico. Altri riscontri riguardano i porti di Pesaro e Ortona sui quali alcune compagnie di nicchia stanno preparando una programmazione specifica. L'occasione di Seatrade Cruise è stata utile per rafforzare la collaborazione con queste compagnie, spiega una nota dell' Adsp. A Malaga le Autorità portuali basate ad **Ancona**, Ravenna, Venezia e Zara hanno presentato la rete dei porti culturali Adrijo, ospiti dello stand di MedCruise, l'associazione europea dei porti crocieristici. La presidente di MedCruise, Figen Ayan, ha ribadito la grande attenzione dell'associazione per un progetto che sa dialogare sia con i visitatori dei porti sia con le comunità locali. "Siamo felici che Msc Crociere abbia deciso di tornare il venerdì nel cuore del **porto** dorico, invece della domenica, una scelta che abbiamo cercato di favorire e che viene incontro alle richieste degli operatori commerciali - dice Vincenzo Garofalo, presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. La presenza al Seatrade Cruise Med ci ha inoltre consentito di rinsaldare i legami con le altre compagnie che già scalano i nostri porti, d' individuare nuove chance di mercato, nell' ottica di uno sviluppo sostenibile dei traffici, e di favorire nuove occasioni di turismo nelle nostre regioni di riferimento". (ANSA).



Msc Crociere e Ancona insieme anche nel 2023: 30 accosti da aprile a novembre

ANCONA - La fiera delle crociere Seatrade Cruise Med a Malaga si chiude per il **sistema portuale** del mar Adriatico centrale con la conferma della stagione 2023 di Msc Crociere al porto di Ancona . Trenta accosti ogni venerdì, da aprile a novembre, di Msc Armonia , nave compatibile con il porto storico. Un risultato a cui si aggiungono le conferme ricevute a Malaga da Marella Cruises che nel 2023 tornerà con almeno sette toccate. In totale sono già 48 gli scali previsti per il porto dorico. Le parole del presidente «Siamo felici che Msc Crociere abbia deciso di tornare il venerdì nel cuore del porto dorico, invece della domenica, una scelta che abbiamo cercato di favorire e che viene incontro alle richieste degli operatori commerciali - afferma Vincenzo Garofalo, presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale -. La presenza al Seatrade Cruise Med ci ha inoltre consentito di rinsaldare i legami con le altre compagnie che già scalano i nostri porti, d' individuare nuove chance di mercato, nell' ottica di uno sviluppo sostenibile dei traffici, e di favorire nuove occasioni di turismo nelle nostre regioni di riferimento». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Naples Shipping Week, torna a parlare di Geopolitica e di energia "Over&Under The Sea"

Non abbiamo compreso che il mondo sta cambiando velocemente e che il nostro 'soft capital' ormai è svalutato anche presso i tradizionali partner mediterranei: urge cambiare rotta. E la richiesta di soccorso che giunge dalla Port&ShippingTech (PST), la main conference della Naples Shipping Week, in programma il 29 e 30 settembre prossimi. Napoli - Negli ultimi mesi abbiamo assistito al ritorno

15 Sep, 2022 Non abbiamo compreso che il mondo sta cambiando velocemente e che il nostro 'soft capital' ormai è svalutato anche presso i tradizionali partner mediterranei: urge cambiare rotta. E la richiesta di soccorso che giunge dalla Port&ShippingTech (PST), la main conference della Naples Shipping Week, in programma il 29 e 30 settembre prossimi.

Napoli - Negli ultimi mesi abbiamo assistito al ritorno di pagine della storia che speravamo relegate al passato. La guerra si è riaperta alle porte d'Europa. Non solo il conflitto tra Russia e Ucraina, ma anche la Libia, la Siria, la tensione crescente tra Algeria e Marocco: tutte questioni che ci riguardano direttamente. E in atto un sommovimento pari a quello del periodo 1989 - 1991, forse più radicale, che mette in discussione equilibri che risalgono anche a tre secoli fa. Per l'Italia si è aperta una crisi che per ora non lascia intravedere opportunità, solo rischi urgenti. Vista dall'oggi la nostra posizione precedente al 24 febbraio era stabile con un outlook negativo. Ora la stabilità non c'è più. La nostra autorevolezza, il cosiddetto 'soft power', nel Mediterraneo e vicina ai minimi storici, al netto degli affannosi acquisti di gas

e ai confusi discorsi relativi a progetti energetici lasciati cadere o impantanati da mille opposizioni. Proprio nel momento in cui il baricentro della NATO (e della UE) si sposta a nord e a est. Anche gli operatori dello Shipping come le Forze Armate e i Servizi sono in grado di avvertire molto presto i cambiamenti economici e politici del mercato. E per questo che l'apertura di Port&ShippingTech, la Main Conference della Naples Shipping Week il prossimo 29 settembre, avrà come focus la geopolitica. Dopo il saluto della Marina Militare, portato dal Comandante Logistico Ammiraglio Giuseppe Abbamonte, il keynote speech sarà affidato a Dario Fabbri, direttore della rivista Domino e fra i più noti esperti italiani di geopolitica. Seguono una serie di interventi che tratteggeranno il contesto il modo chiaro. Una rassegna dell'hard-power in Europa e nel Mediterraneo: capacità militari e tecnologie, a cura di Alessandro Marrone, Responsabile Programma 'Difesa' dell'Istituto Affari Internazionali; un reminder sulle rotte delle materie prime e il ruolo del trasporto marittimo in un futuro incerto del professor Ennio Cascetta, professore ordinario di Pianificazione dei Sistemi di Trasporto dell'Università Federico II di **Napoli** e docente al Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Cambridge USA; l'evoluzione delle catene internazionali del lavoro e delle catene di approvvigionamento tra regionalizzazione e friendshoring, che non sono non la stessa cosa, come illustrerà Cristina Pensa, economista del Centro Studi Confindustria; uno sguardo



Corriere Marittimo

Napoli

(preoccupato) alla sponda sud del Mediterraneo, cui stiamo affidando buona parte del nostro futuro energetico, con Giuseppe Manna, Analista geopolitico; un vademecum sulla geopolitica in azienda, una variabile ulteriore per la gestione di sistemi complessi, di Enrico Vergani, Partner di BonelliErede. Chiuderà la mattinata un panel, moderato da Umberto Masucci, Presidente Propeller Clubs Italy, in cui tutte le associazioni degli operatori italiani dello shipping, dai porti agli spedizionieri, spiegheranno la propria posizione e le proprie proposte di fronte al mare in tempesta che affrontano ogni giorno. Sull' argomento Italia nel mare 'nuovo', P&ST tornerà il giorno successivo con la sessione Over&Under The Sea, moderata da Lucia Nappi, direttore Corriere marittimo. La Tavola rotonda affronterà temi di estrema attualità come la centralità del mare in chiave di sicurezza energetica del Paese, le sfide per l' Italia e gli operatori di fronte alla corsa alle risorse marine, tra tradizione, nuove scoperte e nuovi ambiti: dalla pesca al gas naturale, dai gasdotti fino ai parchi eolici. Su quest' ultimo punto l' intervento dell' Ammiraglio Fabio Caffio, massimo esperto italiano delle frontiere marittime, proietterà una luce fortissima su un aspetto rimasto in ombra: il disinteresse verso la rapida definizione dei contenziosi sui limiti delle rispettive Zone Economiche Esclusive con alcuni Paesi co-rivieraschi. Uno su tutti, quello con l' Algeria, che unilateralmente ha esteso la propria ZEE fino ad avvolgere quasi completamente la Sardegna sul lato occidentale. Questo comporta che, se non corretta, la situazione non solo esclude l' Italia dallo sfruttamento eventuale degli enormi giacimenti di idrocarburi off-shore del bacino Liguro-Algero-Provenzale, ma nell' immediato proietta un' ombra sui progetti di impianti eolici off-shore a sud-ovest della Sardegna, che ricadrebbero in pieno nella ZEE del Paese maghrebino. Un esempio plastico di cosa accade quando si perde autorevolezza e focalizzazione. La NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership tra il Propeller Club Port of Naples - che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo - e ClickutilityTeam, società leader nazionale nell' organizzazione di eventi B2B. Un evento che, solo nella scorsa edizione (ottobre 2020), ha visto la partecipazione in presenza e in live streaming di oltre 6.000 persone e sono stati circa 200.000 gli utenti raggiunti dalle piattaforme e dai canali di comunicazione web. www.nsweek.com PROPELLER CLUB PORT OF NAPLES promuove l' incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei; favorisce la formazione e l' aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali; aderisce all' associazione italiana dei Propeller Clubs. CLICKUTILITYTEAM è leader in Italia nell' ideazione e realizzazione di eventi B2B per i settori della mobilità sostenibile, logistica, energia, ambiente e high tech. Le sue competenze si sono evolute e consolidate nel tempo. ClickutilityTeam è oggi riconosciuta tra i più innovativi e originali organizzatori di Conference&Expo.

Il Nautilus

Napoli

L' ITALIA ALLA DERIVA NEL MEDITERRANEO: OCCORRE UN NETTO CAMBIO DI ROTTA

Non abbiamo compreso che il mondo sta cambiando velocemente e che il nostro "soft capital" ormai è svalutato anche presso i tradizionali partner mediterranei: urge cambiare rotta. È la richiesta di soccorso che giunge dalla Port&ShippingTech (PST), la main conference della Naples Shipping Week, in programma il 29 e 30 settembre prossimi. **Napoli** - Negli ultimi mesi abbiamo assistito al ritorno di pagine della storia che speravamo relegate al passato. La guerra si è riaffacciata alle porte d' Europa. Non solo il conflitto tra Russia e Ucraina, ma anche la Libia, la Siria, la tensione crescente tra Algeria e Marocco: tutte questioni che ci riguardano direttamente. È in atto un sommovimento pari a quello del periodo 1989 - 1991, forse più radicale, che mette in discussione equilibri che risalgono anche a tre secoli fa. Per l' Italia si è aperta una crisi che per ora non lascia intravedere opportunità, solo rischi urgenti. Vista dall' oggi la nostra posizione precedente al 24 febbraio era stabile con un outlook negativo. Ora la stabilità non c' è più. La nostra autorevolezza, il cosiddetto "soft power", nel Mediterraneo è vicina ai minimi storici, al netto degli affannosi acquisti di gas e ai confusi discorsi relativi a progetti energetici lasciati cadere o impantanati da mille opposizioni. Proprio nel momento in cui il baricentro della NATO (e della UE) si sposta a nord e a est. Anche gli operatori dello Shipping come le Forze Armate e i Servizi sono in grado di avvertire molto presto i cambiamenti economici e politici del mercato. È per questo che l' apertura di Port&ShippingTech, la Main Conference della Naples Shipping Week il prossimo 29 settembre, avrà come focus la geopolitica. Dopo il saluto della Marina Militare, portato dal Comandante Logistico Ammiraglio Giuseppe Abbamonte, il keynote speech sarà affidato a Dario Fabbri, direttore della rivista Domino e fra i più noti esperti italiani di geopolitica. Seguono una serie di interventi che tratteggeranno il contesto il modo chiaro. Una rassegna dell' hard-power in Europa e nel Mediterraneo: capacità militari e tecnologie, a cura di Alessandro Marrone, Responsabile Programma "Difesa" dell' Istituto Affari Internazionali; un reminder sulle rotte delle materie prime e il ruolo del trasporto marittimo in un futuro incerto del professor Ennio Cascetta, professore ordinario di Pianificazione dei Sistemi di Trasporto dell' Università Federico II di **Napoli** e docente al Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Cambridge USA; l' evoluzione delle catene internazionali del lavoro e delle catene di approvvigionamento tra regionalizzazione e friendshoring, che non sono non la stessa cosa, come illustrerà Cristina Pensa, economista del Centro Studi Confindustria; uno sguardo (preoccupato) alla sponda sud del Mediterraneo, cui stiamo affidando buona parte del nostro futuro energetico, con Giuseppe Manna, Analista geopolitico; un vademecum sulla geopolitica in azienda, una variabile ulteriore per la gestione di sistemi complessi, di Enrico Vergani, Partner di BonelliErede. Chiuderà



Il Nautilus

Napoli

la mattinata un panel, moderato da Umberto Masucci, Presidente Propeller Clubs Italy, in cui tutte le associazioni degli operatori italiani dello shipping, dai porti agli spedizionieri, spiegheranno la propria posizione e le proprie proposte di fronte al mare in tempesta che affrontano ogni giorno. Sull' argomento Italia nel mare "nuovo", P&ST tornerà il giorno successivo con la sessione Over&Under The Sea, con temi di estrema attualità come la centralità del mare in chiave di sicurezza energetica del Paese, le sfide per l' Italia e gli operatori di fronte alla corsa alle risorse marine, tra tradizione, nuove scoperte e nuovi ambiti: dalla pesca al gas naturale, dai gasdotti fino ai parchi eolici. Su quest' ultimo punto l' intervento dell' Ammiraglio Fabio Caffio, massimo esperto italiano delle frontiere marittime, proietterà una luce fortissima su un aspetto rimasto in ombra: il disinteresse verso la rapida definizione dei contenziosi sui limiti delle rispettive Zone Economiche Esclusive con alcuni Paesi co-rivieraschi. Uno su tutti, quello con l' Algeria, che unilateralmente ha esteso la propria ZEE fino ad avvolgere quasi completamente la Sardegna sul lato occidentale. Questo comporta che, se non corretta, la situazione non solo esclude l' Italia dallo sfruttamento eventuale degli enormi giacimenti di idrocarburi off-shore del bacino Liguro-Algero-Provenzale, ma nell' immediato proietta un' ombra sui progetti di impianti eolici off-shore a sud-ovest della Sardegna, che ricadrebbero in pieno nella ZEE del Paese maghrebino. Un esempio plastico di cosa accade quando si perde autorevolezza e focalizzazione.

Il Nautilus

Napoli

Convegno Intermodality Worldwide: il futuro dell' intermodalità in scena a Napoli

Intermodality Worldwide: il futuro dell' intermodalità in scena a **Napoli** Naples Shipping Week - Stazione Marittima - 30 settembre 2022 Container intelligenti, sicurezza e futuro dell' intermodalità saranno protagonisti a Intermodality Worldwide, il seminario che, per la prima volta in Italia, BIC - Bureau International des Containers organizza insieme al Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.) nell' ambito della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dedicata all' economia e alla cultura del mare. Venerdì 30 settembre 2022, a partire dalle 9, nella Sala Perseide della Stazione Marittima di **Napoli**, relatori di caratura internazionale si confronteranno sul tema dell' intermodalità, approfondendo i temi del tracciamento della merce e dei contenitori del futuro e della sicurezza, per terminare con un intervento sulle nuove sfide e sulle nuove frontiere, in particolare quelle che si stanno aprendo in Africa. La partecipazione al convegno, in lingua inglese con traduzione simultanea in italiano, è su invito. Sono trascorsi 90 anni da quando il BIC propose all' industria il trasporto intermodale di merci in container via camion, ferrovia e nave. Negli anni '50 questa proposta divenne realtà quando Malcolm Mc Lean, famoso pioniere, spedì i primi container via mare e via terra. Oggi la tecnologia ci ha traghettato in un' era diversa, in cui i container interagiscono e sono diventati smart. Il significato di tutto ciò sarà esplorato nel primo panel moderato da Douglas Owen, Segretario Generale del BIC, che vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Marianna Levtov, coordinatrice di Nexxiot and ISO, società fornitrice di dispositivi IoT di tracciamento per container secchi. Un passo importante nella digitalizzazione del trasporto marittimo di container, che presto coinvolgerà migliaia di depositi nel mondo, e che permetterà alle aziende di offrire servizi commerciali più trasparenti e performanti. Grazie a un monitoraggio puntuale sulle tempistiche di ogni processo della catena di fornitura, saranno infatti in grado di fornire un quadro completo, migliorando la gestione della catena stessa. Seguirà una sessione dedicata ai temi della sicurezza e dell' attenzione all' ambiente nell' ambito del trasporto di container, argomenti di grande interesse per C.I.S.Co. impegnato nell' attività di diffusione del CTU Code, la guida di riferimento per tutte le procedure di caricazione, movimentazione e trasporto della merce. Un anno fa, proprio in occasione della Genoa Shipping Week fu presentata la pubblicazione in italiano, sia della guida, sia della relativa lista di controllo per l' imballaggio dei container, resa possibile grazie al sostegno di BIC e C.I.S.Co. Interverranno, tra gli altri: Peregrine Storrs-Fox, Direttore della Gestione Rischi del TT Club, forte sostenitore dell' importanza della guida per evitare incidenti e danni economici causati da una errata distribuzione del carico all' interno del container; e Lucia Cavallo di Bureau Veritas International, multinazionale con cui l' associazione ha stretto



Il Nautilus

Napoli

un accordo di collaborazione per la diffusione del CTU code attraverso specifiche proposte di formazione e di certificazione. Il terzo e ultimo panel sarà dedicato alle nuove sfide dell' intermodalità, con un approfondimento sullo sviluppo delle infrastrutture ferroviarie, per evitare le congestioni e far fronte all' estensione geografica e demografica, come è il caso degli Stati Uniti, dell' Asia e dell' Africa. Sandra Gehenot, direttore UIC Trasporto merci, parlerà di pianificazione dello sviluppo delle infrastrutture ferroviarie nel mondo che devono essere funzionali e rispettose dell' ambiente, soddisfacendo gli standard di velocità, connessione e sicurezza. Quando si parla di sviluppo delle infrastrutture non si può non citare l' Africa, dall' altissimo potenziale di crescita del trasporto containerizzato infracontinentale. Questo aspetto sarà approfondito da Yves d' Erneville, direttore CSTTAO Sudafrica e Senegal. L' Africa è il futuro del traffico containerizzato che sarà da sviluppare secondo i canoni di safety & security, standardizzazione e sostenibilità che stanno molto a cuore a BIC che dal 2015 conferisce borse di studio a studenti che propongano progetti per l' industria della logistica dei container basata su questi punti. Il convegno sarà preceduto, giovedì 29 settembre, dalla riunione dei rappresentanti delle NRO - National Registration Organizations di BIC - Bureau International des Containers che, per la prima volta, si svolgerà in Italia, a **Napoli** in occasione della NSW. Questo evento, a cadenza biennale, riunisce tutti gli enti federati nel BIC dedicati al rilascio delle sigle dei container. La delegazione parteciperà attivamente al seminario per affrontare e risolvere i problemi legati allo sviluppo del trasporto intermodale attraverso le frontiere mondiali.

Informatore Navale

Napoli

NAPLES SHIPPING WEEK - L' ITALIA ALLA DERIVA NEL MEDITERRANEO: OCCORRE UN NETTO CAMBIO DI ROTTA

Non abbiamo compreso che il mondo sta cambiando velocemente e che il nostro "soft capital" ormai è svalutato anche presso i tradizionali partner mediterranei: urge cambiare rotta. È la richiesta di soccorso che giunge dalla Port&ShippingTech (PST), la main conference della Naples Shipping Week, in programma il 29 e 30 settembre prossimi **Napoli**, 15 settembre 2022 - Negli ultimi mesi abbiamo assistito al ritorno di pagine della storia che speravamo relegate al passato. La guerra si è riaffacciata alle porte d' Europa. Non solo il conflitto tra Russia e Ucraina, ma anche la Libia, la Siria, la tensione crescente tra Algeria e Marocco: tutte questioni che ci riguardano direttamente. È in atto un sommovimento pari a quello del periodo 1989 - 1991, forse più radicale, che mette in discussione equilibri che risalgono anche a tre secoli fa. Per l' Italia si è aperta una crisi che per ora non lascia intravedere opportunità, solo rischi urgenti. Vista dall' oggi la nostra posizione precedente al 24 febbraio era stabile con un outlook negativo. Ora la stabilità non c' è più. La nostra autorevolezza, il cosiddetto "soft power", nel Mediterraneo è vicina ai minimi storici, al netto degli affannosi acquisti di gas

e ai confusi discorsi relativi a progetti energetici lasciati cadere o impantanati da mille opposizioni. Proprio nel momento in cui il baricentro della NATO (e della UE) si sposta a nord e a est. Anche gli operatori dello Shipping come le Forze Armate e i Servizi sono in grado di avvertire molto presto i cambiamenti economici e politici del mercato. È per questo che l' apertura di Port&ShippingTech, la Main Conference della Naples Shipping Week il prossimo 29 settembre, avrà come focus la geopolitica. Dopo il saluto della Marina Militare, portato dal Comandante Logistico Ammiraglio Giuseppe Abbamonte, il keynote speech sarà affidato a Dario Fabbri, direttore della rivista Domino e fra i più noti esperti italiani di geopolitica. Seguono una serie di interventi che tratteggeranno il contesto il modo chiaro. Una rassegna dell' hard-power in Europa e nel Mediterraneo: capacità militari e tecnologie, a cura di Alessandro Marrone, Responsabile Programma "Difesa" dell' Istituto Affari Internazionali; un reminder sulle rotte delle materie prime e il ruolo del trasporto marittimo in un futuro incerto del professor Ennio Cascetta, professore ordinario di Pianificazione dei Sistemi di Trasporto dell' Università Federico II di **Napoli** e docente al Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Cambridge USA; l' evoluzione delle catene internazionali del lavoro e delle catene di approvvigionamento tra regionalizzazione e friendshoring, che non sono non la stessa cosa, come illustrerà Cristina Pensa, economista del Centro Studi Confindustria; uno sguardo (preoccupato) alla sponda sud del Mediterraneo, cui stiamo affidando buona parte del nostro futuro energetico, con Giuseppe Manna, Analista geopolitico; un vademecum sulla geopolitica in azienda, una variabile ulteriore per la gestione di sistemi complessi, di Enrico Vergani, Partner di BonelliErede.



Informatore Navale

Napoli

Chiuderà la mattinata un panel, moderato da Umberto Masucci, Presidente Propeller Clubs Italy, in cui tutte le associazioni degli operatori italiani dello shipping, dai porti agli spedizionieri, spiegheranno la propria posizione e le proprie proposte di fronte al mare in tempesta che affrontano ogni giorno. Sull' argomento Italia nel mare "nuovo", P&ST tornerà il giorno successivo con la sessione Over&Under The Sea, con temi di estrema attualità come la centralità del mare in chiave di sicurezza energetica del Paese, le sfide per l' Italia e gli operatori di fronte alla corsa alle risorse marine, tra tradizione, nuove scoperte e nuovi ambiti: dalla pesca al gas naturale, dai gasdotti fino ai parchi eolici. Su quest' ultimo punto l' intervento dell' Ammiraglio Fabio Caffio, massimo esperto italiano delle frontiere marittime, proietterà una luce fortissima su un aspetto rimasto in ombra: il disinteresse verso la rapida definizione dei contenziosi sui limiti delle rispettive Zone Economiche Esclusive con alcuni Paesi co-rivieraschi. Uno su tutti, quello con l' Algeria, che unilateralmente ha esteso la propria ZEE fino ad avvolgere quasi completamente la Sardegna sul lato occidentale. Questo comporta che, se non corretta, la situazione non solo esclude l' Italia dallo sfruttamento eventuale degli enormi giacimenti di idrocarburi off-shore del bacino Liguro-Algero-Provenzale, ma nell' immediato proietta un' ombra sui progetti di impianti eolici off-shore a sud-ovest della Sardegna, che ricadrebbero in pieno nella ZEE del Paese maghrebino. Un esempio plastico di cosa accade quando si perde autorevolezza e focalizzazione.

Informatore Navale

Napoli

Intermodality Worldwide: il futuro dell' intermodalità in scena a Napoli Naples Shipping Week - Stazione Marittima - 30 settembre 2022

Container intelligenti, sicurezza e futuro dell' intermodalità saranno protagonisti a Intermodality Worldwide, il seminario che, per la prima volta in Italia, BIC - Bureau International des Containers organizza insieme al Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.) nell' ambito della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dedicata all' economia e alla cultura del mare. Venerdì 30 settembre 2022, a partire dalle 9, nella Sala Perseide della Stazione Marittima di **Napoli**, relatori di caratura internazionale si confronteranno sul tema dell' intermodalità, approfondendo i temi del tracciamento della merce e dei contenitori del futuro e della sicurezza, per terminare con un intervento sulle nuove sfide e sulle nuove frontiere, in particolare quelle che si stanno aprendo in Africa. La partecipazione al convegno, in lingua inglese con traduzione simultanea in italiano, è su invito. Sono trascorsi 90 anni da quando il BIC propose all' industria il trasporto intermodale di merci in container via camion, ferrovia e nave. Negli anni '50 questa proposta divenne realtà quando Malcolm Mc Lean, famoso pioniere, spedì i primi container via mare e via terra. Oggi la tecnologia ci ha

traghettato in un' era diversa, in cui i container interagiscono e sono diventati smart. Il significato di tutto ciò sarà esplorato nel primo panel moderato da Douglas Owen, Segretario Generale del BIC, che vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Marianna Levtov, coordinatrice di Nexxiot and ISO, società fornitrice di dispositivi IoT di tracciamento per container secchi. Un passo importante nella digitalizzazione del trasporto marittimo di container, che presto coinvolgerà migliaia di depositi nel mondo, e che permetterà alle aziende di offrire servizi commerciali più trasparenti e performanti. Grazie a un monitoraggio puntuale sulle tempistiche di ogni processo della catena di fornitura, saranno infatti in grado di fornire un quadro completo, migliorando la gestione della catena stessa. Seguirà una sessione dedicata ai temi della sicurezza e dell' attenzione all' ambiente nell' ambito del trasporto di container, argomenti di grande interesse per C.I.S.Co. impegnato nell' attività di diffusione del CTU Code, la guida di riferimento per tutte le procedure di caricazione, movimentazione e trasporto della merce. Un anno fa, proprio in occasione della Genoa Shipping Week fu presentata la pubblicazione in italiano, sia della guida, sia della relativa lista di controllo per l' imballaggio dei container, resa possibile grazie al sostegno di BIC e C.I.S.Co. Interverranno, tra gli altri: Peregrine Storrs-Fox, Direttore della Gestione Rischi del TT Club, forte sostenitore dell' importanza della guida per evitare incidenti e danni economici causati da una errata distribuzione del carico all' interno del container; e Lucia Cavallo di Bureau Veritas International, multinazionale con cui l' associazione ha stretto un accordo di collaborazione per la diffusione del CTU code attraverso specifiche proposte di formazione e di certificazione. Il terzo e ultimo panel



Informatore Navale

Napoli

sarà dedicato alle nuove sfide dell' intermodalità, con un approfondimento sullo sviluppo delle infrastrutture ferroviarie, per evitare le congestioni e far fronte all' estensione geografica e demografica, come è il caso degli Stati Uniti, dell' Asia e dell' Africa. Sandra Gehenot, direttore UIC Trasporto merci, parlerà di pianificazione dello sviluppo delle infrastrutture ferroviarie nel mondo che devono essere funzionali e rispettose dell' ambiente, soddisfacendo gli standard di velocità, connessione e sicurezza. Quando si parla di sviluppo delle infrastrutture non si può non citare l' Africa, dall' altissimo potenziale di crescita del trasporto containerizzato intracontinentale. Questo aspetto sarà approfondito da Yves d' Erneville, direttore CSTTAO Sudafrica e Senegal. L' Africa è il futuro del traffico containerizzato che sarà da sviluppare secondo i canoni di safety & security, standardizzazione e sostenibilità che stanno molto a cuore a BIC che dal 2015 conferisce borse di studio a studenti che propongano progetti per l' industria della logistica dei container basata su questi punti. Il convegno sarà preceduto, giovedì 29 settembre, dalla riunione dei rappresentanti delle NRO - National Registration Organizations di BIC - Bureau International des Containers che, per la prima volta, si svolgerà in Italia, a **Napoli** in occasione della NSW. Questo evento, a cadenza biennale, riunisce tutti gli enti federati nel BIC dedicati al rilascio delle sigle dei container. La delegazione parteciperà attivamente al seminario per affrontare e risolvere i problemi legati allo sviluppo del trasporto intermodale attraverso le frontiere mondiali.

Shipping Italy

Napoli

Alis approva nuovi soci e indica le priorità del settore per il nuovo Governo

A poco più di una settimana dall' elezione del nuovo esecutivo Alis presenta i sei punti prioritari sui quali agire per supportare i trasporti sostenibili di REDAZIONE SUPER YACHT 24 15 Settembre 2022 Dopo le quattro tappe di Alis on Tour a Roma, **Napoli**, Manduria e Catania che hanno coinvolto cento relatori appartenenti al mondo delle istituzioni, delle imprese e della formazione nell' area del Mezzogiorno il consiglio direttivo di Alis si è appena riunito nella sede romana per approvare l' ingresso di nuovi soci e le priorità programmatiche del settore da presentare al nuovo Governo tra i quali il caro energia e il caro carburanti. Il tour da poco concluso ha fatto il punto sul lavoro svolto dalle imprese del Mezzogiorno e dell' impegno degli associati Alis verso il trasporto realmente sostenibile: "Grazie all' intermodalità abbiamo ottenuto notevoli vantaggi diretti ed indiretti per la collettività e, solo nel 2021, abbiamo risparmiato ben 2,2 miliardi di euro in termini di esternalità ambientali e 3,4 miliardi di euro sui beni di largo consumo e di prima necessità" ha affermato il presidente di Alis, Guido Grimaldi. "Durante 'Alis on Tour' abbiamo affrontato e approfondito tematiche come la valorizzazione del Made in Italy, il sostegno all' intermodalità, il rilancio del Sud, la centralità italiana nel Mediterraneo e nei mercati internazionali ed il potenziamento dei sistemi formativi e delle politiche attive del lavoro per risolvere la grave carenza di figure professionali nel settore del trasporto e della logistica." ha proseguito il presidente del' associazione. "A questi temi cruciali si aggiungono inevitabilmente le questioni di grande attualità per le imprese, come il caro energia e il caro carburanti, che abbiamo analizzato nel dettaglio anche grazie ai contributi tecnici dei nostri associati Consulsystem, Iscom, Snam4Mobility, WithU e Würth, tutti gruppi di primario livello nazionale e internazionale fortemente impegnati nei mercati delle energie sostenibili". Il presidente Grimaldi ha proseguito auspicando che su temi di questa portata il nuovo governo risponda con la massima concretezza e ha sottolineato l' urgenza di una sua soluzione a supporto delle imprese di autotrasporto, ad oggi seriamente penalizzate dalla sospensione del regime ordinario, previsto anche a livello comunitario, di rimborso di quota delle accise sul cd. 'gasolio commerciale', che rappresenta un costo ineliminabile per la produzione del servizio di trasporto. Secondo Alis, infatti, "l' attuale misura emergenziale dello sconto alla pompa, prevista indistintamente per tutti, avrebbe dovuto aggiungersi - e auspichiamo si aggiungerà - sin da aprile 2022 anziché sostituire il regime ordinario di rimborso, misura da tempo tipica del settore. Nonostante gli importanti risultati raggiunti con il governo in carica" - ha spiegato Guido Grimaldi - "occorrono attenzione e spazi maggiori nei programmi politico governativi per il trasporto e la logistica sostenibile che oggi vale il 9% del Pil nazionale". Dal consiglio romano che ha visto la partecipazione dei soci



Shipping Italy

Napoli

anche in videoconferenza, sono stati definiti i sei punti prioritari che Alis presenterà al nuovo governo: il potenziamento delle misure incentivanti per l'intermodalità Marebonus e Ferrobonus; l'esclusione delle Autostrade del Mare e delle linee di cabotaggio insulare dal sistema di tassazione Ets che - spiega la nota dell'associazione - al momento è privo di tecnologie valide; la piena ed immediata attuazione della Piattaforma Logistica Nazionale Digitale e l'adozione del Cmr elettronico anche in Italia; la tutela di una rappresentanza di quelle associazioni datoriali effettivamente rappresentative del settore; gli ulteriori incentivi per il rapido ed effettivo ricambio del parco circolante; l'ulteriore modifica dell'articolo 80 del Codice della Strada in materia di revisione dei mezzi pesanti con estensione anche ai veicoli ATP e ai loro rimorchi. Fra i nuovi soci presentati nell'occasione l'azienda LoJack Italia, attiva nel settore della sicurezza e della connettività dei veicoli e che entra nel Consiglio direttivo, l'Università degli Studi di Messina e altri importanti soci italiani ed europei. "Tutte realtà di altissimo livello ampliano la nostra compagine associativa e, soprattutto, accrescono la qualità dei contenuti delle idee e delle proposte che Alis, grazie proprio a tutti gli associati e al proficuo lavoro svolto dalle Commissioni tecniche, continuerà a portare avanti nelle proprie interlocuzioni istituzionali e nei prossimi eventi pubblici" ha concluso Grimaldi.

Ansa

Taranto

Porti: Emiliano, orgoglio premio a Taranto per navi crociera

'Incoronata come miglior destinazione del 2021'

(ANSA) - BARI, 15 SET - "Taranto è stata incoronata come la miglior destinazione per le navi da crociera del 2021. Il nuovo, importante riconoscimento per la città jonica arriva dal 'Seatrade Cruise Med' di Malaga, il principale evento del settore crocieristico del Mediterraneo. Una ciliegina sulla torta al lavoro che ha permesso allo scalo tarantino di primeggiare su importanti destinazioni come Dubrovnik in Croazia e Cruise Britain". Lo afferma il governatore pugliese Michele Emiliano. "I numeri dei primi 8 mesi del 2022 - dice - confermano il trend positivo del porto di Taranto: si contano già 73mila arrivi, di cui oltre 22mila nel solo mese di agosto, per una crescita di circa 30mila unità rispetto allo stesso periodo nel 2021. Grazie ai grandi sforzi dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio-Porto di Taranto, sempre più compagnie crocieristiche scelgono lo scalo di Taranto: le navi approdate sono più che raddoppiate, passando in un anno da 17 a 39". "Ce n' è abbastanza per essere orgogliosi - conclude - e guardare con fiducia al futuro del turismo a Taranto, sempre più autorevole protagonista del Mediterraneo". (ANSA).



Il Nautilus

Taranto

Il porto di Taranto Destinazione dell' anno ai Seatrade Cruise Awards

PORTO DI TARANTO- In data 14 settembre, nella splendida cornice del Museo Automobilistico di Malaga, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha ricevuto il premio di Destinazione dell' Anno nell' ambito dei prestigiosi Seatrade Cruise Awards. La cerimonia ha visto la partecipazione dei maggiori esponenti dell' industria crocieristica, convenuti nella città di Malaga per partecipare alla manifestazione espositiva Seatrade Cruise MED. La giuria dei Seatrade Cruise Awards, costituita da un panel indipendente di autorevoli esperti del settore, provenienti da tutto il mondo, ha premiato i player che hanno raggiunto risultati degni di nota nella cruise industry selezionandoli tra più di 120 candidati. Nella categoria Destination of the year, il **porto di Taranto** era nella triade dei finalisti del calibro della Città di Dubrovnik e del Sistema Portuale Cruise Britain. Grazie al prestigioso riconoscimento, la città-**porto di Taranto** rafforza il proprio brand come destinazione eccellente nel Mediterraneo davanti ad una platea internazionale, distinguendosi per la crescita esponenziale del turismo crocieristico nell' ultimo anno, pianificata e realizzata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio nell' ottica di una strategia di sviluppo sostenibile, con il coinvolgimento degli attori locali e il supporto della **Taranto** Cruise Port. Il vero protagonista di questo risultato - dichiara il Presidente dell' AdSP del Mar Ionio - è la comunità portuale e territoriale ionica che ha accolto con grande entusiasmo gli scali crocieristici come occasione di rilancio nonché di valorizzazione della vocazione turistica del territorio. Un ringraziamento va agli armatori che hanno scelto di inserire il **Porto di Taranto** negli itinerari delle loro navi ed in particolare alla MSC Crociere.



Grendi: Progetto per un nuovo magazzino nel Porto Canale di Cagliari, opportunità ZES Sardegna

Al via un nuovo magazzino nel Porto Canale di Cagliari. Il gruppo di logistica integrata, primo operatore marittimo a diventare società benefit, investe anche su trasporto intermodale e fotovoltaico. CAGLIARI -

15 Sep, 2022 Al via un nuovo magazzino nel Porto Canale di Cagliari. Il gruppo di logistica integrata, primo operatore marittimo a diventare società benefit, investe anche su trasporto intermodale e fotovoltaico. CAGLIARI - "Il Gruppo Grendi è la prima azienda a cogliere le opportunità delle Zone Economiche Speciali (ZES) sarde da poco operative. Con la realizzazione di un nuovo magazzino a Porto Canale raddoppiamo la capacità di deposito del Gruppo in Sardegna e mettiamo a disposizione le nostre competenze di logistica integrata per tutte le altre iniziative imprenditoriali che possano favorire il successo di questo modello economico e il rilancio dell' economia della regione" - Così il direttore amministrazione e finanza del Gruppo Grendi, Sabrina Passione, spiega in una nota la nuova opportunità di sviluppo economico per l' azienda che ha presentato un progetto nell' area operativa della ZES (Zona Economica Speciale) della Sardegna. Progetto che prevede la realizzazione di un nuovo magazzino per complessivi 34.000 metri quadri - quale sedime di costruzione del nuovo magazzino di 10.000 metri quadri che sarà ultimato, presumibilmente, intorno a febbraio, per un investimento previsto di circa 10 milioni di euro. Il nuovo magazzino sorgerà sui terreni adiacenti al capannone attualmente in utilizzo a Cagliari in località Porto Canale, terreni acquisiti dal Consorzio industriale di Cagliari (Cacip). " Un' opportunità su cui abbiamo lavorato intensamente in queste settimane" - spiega la manager - "riuscendo a coinvolgere un istituto di credito locale importante come il Banco di Sardegna, Gruppo BPER con il quale divideremo questo percorso. Siamo quindi ancor più orgogliosi di aver ricevuto sostegno da un territorio che ricerca nuove opportunità di sviluppo economico" Intanto nel primo semestre 2022 il Gruppo Grendi ha registrato fatturato e volumi in crescita. In particolare il fatturato di Grendi Trasporti Marittimi (GTM) è cresciuto del 40% superando i 25 milioni di euro a fronte di un aumento dei volumi di oltre il 33% a quota 40.100 TEU e 320.000 metri lineari di merce rotabile. 'Tali risultati sono stati ottenuti in uno scenario economico contrassegnato da una crescita dei costi fuori dall' ordinario: in particolare da gennaio a giugno il bunker delle navi ha messo a segno un aumento del 90% rispetto all' analogo periodo dell' anno scorso. L' incremento dei costi per GTM ha così toccato il 30% ed è stato coperto con maggiori volumi trasportati e solo in minima parte con l' adeguamento delle tariffe' ha commentato Antonio Musso, amministratore delegato di GTM che opera da Marina di Carrara collegamenti marittimi giornalieri con **Olbia** e Cagliari dove gestisce anche il nuovo terminal container MITO. Numeri positivi anche per MITO (Mediterranean Intermodal Terminal Operator), il terminal container internazionale del Gruppo. Questa iniziativa è



Corriere Marittimo

Cagliari

stata avviata nella seconda parte del 2021 per contribuire al rilancio del ruolo strategico del porto canale di Cagliari, polo logistico naturale per l' import e l' export dell' isola. La concessione demaniale iniziale prevedeva un tratto di banchina di 350 metri sugli oltre 1.500 totali disponibili (con un piazzale di 84.000 metri quadrati e un pescaggio di 16 metri) ora ampliato a 620 metri di banchina con circa altri 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Il fatturato semestrale di MITO sfiora 2 milioni di euro mentre i volumi nello stesso semestre si sono attestati a 29.300 TEU, raddoppiati rispetto al semestre precedente. Investimenti anche per potenziare l' equipment a servizio dell' area che conta ora su: 4 gru di banchina Ship to Shore (+2 vs luglio 2021) 7 gru di piazzale RTG (+4 vs luglio 2021) 3 Reach Stacker e 5 ralle portuali Volumi in crescita (+14%) anche per la logistica di terra della società del gruppo: MA Grendi dal 1828 SB ha chiuso il primo semestre del 2022 con una crescita del fatturato del 20% arrivando a 18 milioni di euro. 'Risultati molto buoni che continuano a premiare il lavoro di squadra e la capacità del gruppo di fronteggiare il rincaro del carburante e la difficoltà del settore nella ricerca degli autisti' ha commentato Costanza Musso AD di MA Grendi dal 1828 SB. Grendi, primo operatore marittimo italiano a diventare società benefit, mantiene costante la ricerca di soluzioni di trasporto integrate all' insegna della sostenibilità e della riduzione delle emissioni. Prosegue inoltre l' attività di realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti dei magazzini del gruppo a Cagliari, Opera e Bologna. Grande attenzione anche al trasporto intermodale, con la pianificazione di nuovi servizi ferroviari sulla scia di quanto operato a luglio tra la Sardegna e l' Emilia Romagna per il trasporto di argille. Infine, è stata avviata una nuova riorganizzazione delle principali funzioni aziendali che sarà presentata ufficialmente a gennaio con l' obiettivo di strutturare in modo sempre più efficace l' offerta integrata del gruppo e sostenere la crescita in un momento così complesso come quello che stiamo vivendo.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio Calabria, Guerrieri (Unione Popolare): "i trasporti nello Stretto vanno migliorati. Noi unica voce critica e propositiva" | INTERVISTA

Reggio Calabria, questa mattina iniziativa di Unione Popolare con de Magistris presso la libreria Spazio Open

Si è svolta questa mattina, presso la libreria Spazio Open a Reggio Calabria, la presentazione del programma elettorale di Unione Popolare con de Magistris, la compagine politica formata da Rifondazione Comunista, Potere al Popolo, DeMa, Partito per il Sud. All'incontro hanno partecipato Massimo Cogliandro del Partito per il Sud, Sandro Repaci, sindaco di Campo Calabro, Elisabetta Flocari del gruppo giovanile SaturnA. Nel corso dell'incontro è stata presentata la candidatura di Antonio Guerrieri, consulente aziendale ed operatore per i servizi per il lavoro, già segretario provinciale di Sinistra Italiana e responsabile Infrastrutture, Ambiente e Trasporti SEL e Sinistra Italiana Calabria. Guerrieri è componente del Comitato di Gestione dell'**Autorità** di **Sistema** Portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio ed è candidato all'Uninominale nel collegio Reggio-Locride.



Stretto Web

Reggio Calabria, Guerrieri (Unione Popolare): "i trasporti nello Stretto vanno migliorati. Noi unica voce critica e propositiva" | INTERVISTA

Reggio Calabria, questa mattina iniziativa di Unione Popolare con de Magistris presso la libreria Spazio Open



09/15/2022 14:50

Si è svolta questa mattina, presso la libreria Spazio Open a Reggio Calabria, la presentazione del programma elettorale di Unione Popolare con de Magistris, la compagine politica formata da Rifondazione Comunista, Potere al Popolo, DeMa, Partito per il Sud. All'incontro hanno partecipato Massimo Cogliandro del Partito per il Sud, Sandro Repaci, sindaco di Campo Calabro, Elisabetta Flocari del gruppo giovanile SaturnA. Nel corso dell'incontro è stata presentata la candidatura di Antonio Guerrieri, consulente aziendale ed operatore per i servizi per il lavoro, già segretario provinciale di Sinistra Italiana e responsabile Infrastrutture, Ambiente e Trasporti SEL e Sinistra Italiana Calabria. Guerrieri è componente del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio ed è candidato all'Uninominale nel collegio Reggio-Locride.

Il Nautilus

Focus

DAL 17 AL 19 MAGGIO 2023 A PIACENZA EXPO LA SECONDA EDIZIONE DI HYDROGEN EXPO

Dopo il successo della prima edizione, torna nel 2023 la mostra-convegno dedicata alla filiera italiana dell' idrogeno Milano - Annunciata già in chiusura della precedente edizione, è ora ufficiale che dal 17 al 19 maggio 2023 si svolgerà negli spazi del Piacenza Expo, la 2^a edizione della HYDROGEN EXPO, l' innovativa mostra-convegno italiana dedicata al comparto tecnologico per lo sviluppo della filiera dell' idrogeno. La fiera piacentina, che prevede in programma una fitta rete di incontri, workshop e convegni, si pone come palcoscenico ideale per creare occasioni di network e sinergie tra i player della filiera del comparto. Una tre giorni di confronto e discussione su temi di estrema urgenza e attualità, a partire dalla politica di decarbonizzazione, volta a ridurre l' inquinamento globale, che vede nell' idrogeno una fonte di energia sostenibile. A testimonianza dell' interesse per le nuove frontiere di utilizzo dell' idrogeno, è poi la complessa congiuntura geopolitica che sta attraversando l' Europa a causa della crisi ucraina, cui è collegato il tema dei costi delle bollette, e la necessità di una sempre più urgente transizione energetica, che emerge sia a livello globale che locale. All' idrogeno guarda non solo l' Unione Europea ma anche il nostro Paese con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede sul fronte dei trasporti il finanziamento di progetti di mobilità ad idrogeno: dalle linee ferroviarie, ai sistemi di movimentazione merci ad idrogeno nei porti, dagli aerei alle navi. Afferma FABIO POTESA', Direttore della Mediapoint Exhibitions, società organizzatrice della manifestazione: «Tante le novità all' orizzonte per questo secondo appuntamento, a partire dagli spazi espositivi, che per l' occasione saranno più ampi rispetto alla precedente edizione. La HYDROGEN EXPO 2023, infatti, occuperà il padiglione principale del quartiere fieristico piacentino offrendo, in tal modo, più ampi spazi espositivi, e ciò anche per rispondere alla richiesta delle aziende che desiderano portare in esposizione macchine, impianti e attrezzature più voluminose. Tengo, inoltre, a sottolineare che, alla luce del cospicuo numero di visitatori ed espositori dell' edizione inaugurale, la HYDROGEN EXPO 2023 è stata inserita nell' elenco delle manifestazioni italiane di rilevanza internazionale, un fatto che consentirà agli espositori di poter accedere agli speciali finanziamenti previsti per incentivarne la partecipazione, finanziamenti che possono essere richiesti alle Regioni, alle Province e agli Enti e ai Consorzi abilitati ad erogarli. Altra significativa novità - conclude Potestà - saranno gli IHTA-Italian Hydrogen Technology Awards che saranno conferiti nel corso di un evento di gala in una delle bellissime location piacentine».



Il Nautilus

Focus

Giovanna Cardinali nominata nuova Director Strategy & Business Development di CARGO START

CARGO START, provider tecnologico leader di mercato in Italia nel settore del cargo aereo e della logistica, annuncia oggi la nomina di Giovanna Cardinali per la nuova posizione di Director Strategy & Business Development. In questo ruolo, Giovanna sarà responsabile di delineare e implementare la nuova strategia commerciale della start-up innovativa, attraverso la supervisione delle funzioni Sales, Business Development, Marketing e Product Management. Laureata in economia aziendale all'Università Cà Foscari di Venezia, Giovanna vanta un'esperienza ventennale nel settore del cargo aereo e della logistica multimodale. Dal 2007 ha ricoperto diversi incarichi manageriali con crescenti responsabilità presso Emirates SkyCargo, dove dal 2015 ha svolto il ruolo di Cargo Manager Northern East Italy. Giovanna apporta un alto livello di competenza e un'eccellente reputazione nel settore, avendo lavorato a fianco dei più importanti player logistici italiani e internazionali. "La nomina di Giovanna contribuisce a rendere più efficiente la nostra struttura aziendale, in un momento focale del nostro percorso di crescita," commenta Emanuele Vurchio, Managing Director di CARGO START. "Grazie alla sua esperienza di alto profilo, alle sue doti di leadership e al suo entusiasmo, Giovanna avrà un ruolo fondamentale per il rafforzamento del nostro posizionamento sul mercato italiano e internazionale." "Ho accolto con forte motivazione questa nuova sfida e sono molto entusiasta di poter affiancare attivamente il team di professionisti di CARGO START in questo percorso di crescita e sviluppo," aggiunge Giovanna Cardinali. "Sono certa che insieme faremo un grande lavoro nel dare supporto agli operatori del nostro settore di fronte alle sfide e alle opportunità della digital transformation."



Il Nautilus

Focus

Piano spaziale del mare in Italia: aperta oggi la consultazione nazionale. luav a fianco del MIMS

Roma -Si è tenuta oggi presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) - autorità competente per l' Italia nell' attuazione della Direttiva Europea per la Pianificazione dello Spazio Marittimo - la conferenza di apertura della consultazione pubblica nazionale per i Piani dello Spazio Marittimo Italiano. L' incontro, alla presenza del ministro Enrico Giovannini, dell' ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, della vice-capo di gabinetto Maria Teresa Di Matteo e del capo dipartimento Mauro Bonaretti, si è composto di una serie di interventi facilitati dall' ammiraglio Massimo Seno. Il ministro Enrico Giovannini ha aperto i lavori sottolineando che: "l' avvio della consultazione pubblica su un tema tanto importante per la nostra penisola consentirà di valutare le esigenze di tutti i territori, con l' obiettivo di pianificare azioni condivise ed efficaci. I Piani sono uno strumento indispensabile per programmare uno sviluppo sostenibile dell' economia del mare che produca effetti positivi sull' evoluzione socioeconomica del Paese e sia compatibile con il rispetto dell' ambiente". "La nostra università - commenta Francesco Musco, direttore della Ricerca all' Università luav di Venezia - fin dall' introduzione della Pianificazione Spaziale del Mare in Europa nel 2014, ha sviluppato metodi, tecniche e strumenti per il disegno della nuova pianificazione dello spazio marittimo. Siamo diventati un punto di riferimento per la ricerca e l' alta formazione in questo campo, oltre ad avere ospitato il primo Master Erasmus Mundus sulla Pianificazione del Mare che ha formato circa 100 planner del mare in 5 anni oltre a continuare un insegnamento specifico nella Laurea Magistrale in Urbanistica e Pianificazione. "Accompagnare il disegno dei piani del mare per l' Italia e per il Mediterraneo, rappresenta un elemento di grande soddisfazione e di riconoscimento per la ricerca scientifica e per la terza missione di luav, finalizzate alla crescita culturale ed economica del paese" - sottolinea Benno Albrecht, rettore dell' Università luav di Venezia. Nel corso della presentazione Pierpaolo Campostrini, direttore del Corila, ha esplicitato la dimensione transfrontaliera della pianificazione; Francesco Musco (luav) ha affrontato il tema dello sviluppo sostenibile e del ruolo del paesaggio e delle interazioni terra-mare all' interno del piano; Andrea Barbanti, dirigente di ricerca presso il CNR-Ismar, ha presentato la struttura e il funzionamento dei piani. Del gruppo di lavoro luav che sta seguendo l' attuazione della Pianificazione Spaziale del Mare, coordinato da Francesco Musco, fanno parte i docenti e ricercatori Daniele Brigolin, Folco Soffietti, Fabio Carella, Denis Maragno, Martina Bocci, Micol Roversi Monaco, Maddalena Bassani, Giuseppe Piperata. La consultazione dei piani italiani per lo spazio marittimo rimane aperta fino al termine di ottobre 2022. Gli attori coinvolti nel contesto socio-economico marittimo possono consultare i documenti di piano accessibili sul sito del MIMS.



09/15/2022 17:38

Home Cultura Piano spaziale del mare in Italia: aperta oggi la consultazione nazionale. luav...
 Piano spaziale del mare in Italia: aperta oggi la consultazione nazionale. luav a fianco del MIMS L' Università luav di Venezia a fianco del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per la Pianificazione Spaziale del Mare in Italia: aperta oggi la consultazione nazionale. Il Ministro Enrico Giovannini apre la consultazione pubblica per i Piani dello Spazio Marittimo per l' Italia dal "parlamentino" del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: luav, CNR-Ismar e Corila e presentano metodologia e contenuti dei piani. Oltre 130 i partecipanti rappresentanti di istituzioni, città, regioni e associazioni. Roma -Si è tenuta oggi presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) - autorità competente per l' Italia nell' attuazione della Direttiva Europea per la Pianificazione dello Spazio Marittimo - la conferenza di apertura della consultazione pubblica nazionale per i Piani dello Spazio Marittimo Italiano. L' incontro, alla presenza del ministro Enrico Giovannini, dell' ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, della vice-capo di gabinetto Maria Teresa Di Matteo e del capo dipartimento Mauro Bonaretti, si è composto di una serie di interventi facilitati dall' ammiraglio Massimo Seno. Il ministro Enrico Giovannini ha aperto i lavori sottolineando che: "l' avvio della consultazione pubblica su un tema tanto importante per la nostra penisola consentirà di valutare le esigenze di tutti i territori, con l' obiettivo di pianificare azioni condivise ed efficaci. I Piani sono uno strumento indispensabile per programmare uno sviluppo sostenibile dell' economia del mare che produca effetti positivi sull' evoluzione socioeconomica del Paese e sia compatibile con il rispetto dell' ambiente". "La nostra università - commenta Francesco Musco, direttore della Ricerca all' Università luav di Venezia - fin dall' introduzione della Pianificazione Spaziale del Mare in Europa nel 2014, ha

DAL 17 AL 19 MAGGIO 2023 A PIACENZA EXPO LA SECONDA EDIZIONE DI HYDROGEN EXPO

Dopo il successo della prima edizione, torna nel 2023 la mostra-convegno dedicata alla filiera italiana dell' idrogeno. Annunciata già in chiusura della precedente edizione, è ora ufficiale che dal 17 al 19 maggio 2023 si svolgerà negli spazi del Piacenza Expo, la 2^a edizione della HYDROGEN EXPO, l' innovativa mostra-convegno italiana dedicata al comparto tecnologico per lo sviluppo della filiera dell' idrogeno. Milano, 15 settembre 2022 - La fiera piacentina, che prevede in programma una fitta rete di incontri, workshop e convegni, si pone come palcoscenico ideale per creare occasioni di network e sinergie tra i player della filiera del comparto. Una tre giorni di confronto e discussione su temi di estrema urgenza e attualità, a partire dalla politica di decarbonizzazione, volta a ridurre l' inquinamento globale, che vede nell' idrogeno una fonte di energia sostenibile. A testimonianza dell' interesse per le nuove frontiere di utilizzo dell' idrogeno, è poi la complessa congiuntura geopolitica che sta attraversando l' Europa a causa della crisi ucraina, cui è collegato il tema dei costi delle bollette, e la necessità di una sempre più urgente transizione energetica, che emerge sia a livello globale che locale. All' idrogeno guarda non solo l' Unione Europea ma anche il nostro Paese con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede sul fronte dei trasporti il finanziamento di progetti di mobilità ad idrogeno: dalle linee ferroviarie, ai sistemi di movimentazione merci ad idrogeno nei porti, dagli aerei alle navi. Afferma FABIO POTESA', Direttore della Mediapoint Exhibitions, società organizzatrice della manifestazione: «Tante le novità all' orizzonte per questo secondo appuntamento, a partire dagli spazi espositivi, che per l' occasione saranno più ampi rispetto alla precedente edizione. La HYDROGEN EXPO 2023, infatti, occuperà il padiglione principale del quartiere fieristico piacentino offrendo, in tal modo, più ampi spazi espositivi, e ciò anche per rispondere alla richiesta delle aziende che desiderano portare in esposizione macchine, impianti e attrezzature più voluminose. Tengo, inoltre, a sottolineare che, alla luce del cospicuo numero di visitatori ed espositori dell' edizione inaugurale, la HYDROGEN EXPO 2023 è stata inserita nell' elenco delle manifestazioni italiane di rilevanza internazionale, un fatto che consentirà agli espositori di poter accedere agli speciali finanziamenti previsti per incentivarne la partecipazione, finanziamenti che possono essere richiesti alle Regioni, alle Province e agli Enti e ai Consorzi abilitati ad erogarli. Altra significativa novità - conclude Potestà - saranno gli IHTA-Italian Hydrogen Technology Awards che saranno conferiti nel corso di un evento di gala in una delle bellissime location piacentine».



L' Università Iuav di Venezia a fianco del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per la Pianificazione Spaziale del Mare in Italia: aperta oggi la consultazione nazionale

Oltre 130 i partecipanti rappresentanti di istituzioni, città, regioni e associazioni. Si è tenuta oggi presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) - autorità competente per l'Italia nell'attuazione della Direttiva Europea per la Pianificazione dello Spazio Marittimo - la conferenza di apertura della consultazione pubblica nazionale per i Piani dello Spazio Marittimo Italiano. Roma, 15 settembre 2022 - L'incontro, alla presenza del ministro Enrico Giovannini, dell'ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, della vice-capo di gabinetto Maria Teresa Di Matteo e del capo dipartimento Mauro Bonaretti, si è composto di una serie di interventi facilitati dall'ammiraglio Massimo Seno. Il ministro Enrico Giovannini ha aperto i lavori sottolineando che: "l'avvio della consultazione pubblica su un tema tanto importante per la nostra penisola consentirà di valutare le esigenze di tutti i territori, con l'obiettivo di pianificare azioni condivise ed efficaci. I Piani sono uno strumento indispensabile per programmare uno sviluppo sostenibile dell'economia del mare che produca effetti positivi sull'evoluzione socioeconomica del Paese e sia compatibile con il rispetto dell'ambiente".

"La nostra università - commenta Francesco Musco, direttore della Ricerca all'Università Iuav di Venezia - fin dall'introduzione della Pianificazione Spaziale del Mare in Europa nel 2014, ha sviluppato metodi, tecniche e strumenti per il disegno della nuova pianificazione dello spazio marittimo. Siamo diventati un punto di riferimento per la ricerca e l'alta formazione in questo campo, oltre ad avere ospitato il primo Master Erasmus Mundus sulla Pianificazione del Mare che ha formato circa 100 planner del mare in 5 anni oltre a continuare un insegnamento specifico nella Laurea Magistrale in Urbanistica e Pianificazione. "Accompagnare il disegno dei piani del mare per l'Italia e per il Mediterraneo, rappresenta un elemento di grande soddisfazione e di riconoscimento per la ricerca scientifica e per la terza missione di Iuav, finalizzate alla crescita culturale ed economica del paese" - sottolinea Benno Albrecht, rettore dell'Università Iuav di Venezia. Nel corso della presentazione Pierpaolo Campostrini, direttore del Corila, ha esplicitato la dimensione transfrontaliera della pianificazione; Francesco Musco (Iuav) ha affrontato il tema dello sviluppo sostenibile e del ruolo del paesaggio e delle interazioni terra-mare all'interno del piano; Andrea Barbanti, dirigente di ricerca presso il CNR-Ismar, ha presentato la struttura e il funzionamento dei piani. Del gruppo di lavoro Iuav che sta seguendo l'attuazione della Pianificazione Spaziale del Mare, coordinato da Francesco Musco, fanno parte i docenti e ricercatori Daniele Brigolin, Folco Soffietti, Fabio Carella, Denis Maragno, Martina Bocci, Micol Roversi Monaco, Maddalena Bassani, Giuseppe Piperata. La consultazione dei piani italiani per lo spazio marittimo rimane aperta fino al termine di ottobre 2022. Gli attori coinvolti nel contesto

InformatoreNavale

L' Università Iuav di Venezia a fianco del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per la Pianificazione Spaziale del Mare in Italia: aperta oggi la consultazione nazionale



09/15/2022 17:32

Oltre 130 i partecipanti rappresentanti di istituzioni, città, regioni e associazioni. Si è tenuta oggi presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) - autorità competente per l'Italia nell'attuazione della Direttiva Europea per la Pianificazione dello Spazio Marittimo - la conferenza di apertura della consultazione pubblica nazionale per i Piani dello Spazio Marittimo Italiano. Roma, 15 settembre 2022 - L'incontro, alla presenza del ministro Enrico Giovannini, dell'ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, della vice-capo di gabinetto Maria Teresa Di Matteo e del capo dipartimento Mauro Bonaretti, si è composto di una serie di interventi facilitati dall'ammiraglio Massimo Seno. Il ministro Enrico Giovannini ha aperto i lavori sottolineando che: "l'avvio della consultazione pubblica su un tema tanto importante per la nostra penisola consentirà di valutare le esigenze di tutti i territori, con l'obiettivo di pianificare azioni condivise ed efficaci. I Piani sono uno strumento indispensabile per programmare uno sviluppo sostenibile dell'economia del mare che produca effetti positivi sull'evoluzione socioeconomica del Paese e sia compatibile con il rispetto dell'ambiente".

Informatore Navale

Focus

socio-economico marittimo possono consultare i documenti di piano accessibili sul sito del MIMS.

Informazioni Marittime

Focus

Pianificazione spaziale del mare, aperta la consultazione nazionale

All' incontro istituzionale hanno partecipato oltre 130 rappresentanti di città, regioni e associazioni. Oltre 130 rappresentanti di istituzioni, città, regioni e associazioni hanno partecipato oggi presso il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile (Mims) alla conferenza di apertura della consultazione pubblica nazionale per i Piani dello Spazio Marittimo Italiano. L' incontro, alla presenza del ministro Enrico Giovannini, dell' ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, della vice-capo di gabinetto Maria Teresa Di Matteo e del capo dipartimento Mauro Bonaretti, si è composto di una serie di interventi facilitati dall' ammiraglio Massimo Seno. Giovannini ha aperto i lavori sottolineando che: "l' avvio della consultazione pubblica su un tema tanto importante per la nostra penisola consentirà di valutare le esigenze di tutti i territori, con l' obiettivo di pianificare azioni condivise ed efficaci. I Piani sono uno strumento indispensabile per programmare uno sviluppo sostenibile dell' economia del mare che produca effetti positivi sull' evoluzione socioeconomica del Paese e sia compatibile con il rispetto dell' ambiente".

"La nostra università - ha commentato Francesco Musco, direttore della Ricerca all' Università Iuav di Venezia - fin dall' introduzione della Pianificazione Spaziale del Mare in Europa nel 2014, ha sviluppato metodi, tecniche e strumenti per il disegno della nuova pianificazione dello spazio marittimo. Siamo diventati un punto di riferimento per la ricerca e l' alta formazione in questo campo, oltre ad avere ospitato il primo Master Erasmus Mundus sulla Pianificazione del Mare che ha formato circa 100 planner del mare in 5 anni oltre a continuare un insegnamento specifico nella Laurea Magistrale in Urbanistica e Pianificazione". "Accompagnare il disegno dei piani del mare per l' Italia e per il Mediterraneo, rappresenta un elemento di grande soddisfazione e di riconoscimento per la ricerca scientifica e per la terza missione di Iuav, finalizzate alla crescita culturale ed economica del paese" - ha sottolineato Benno Albrecht, rettore dell' Università Iuav di Venezia. Nel corso della presentazione Pierpaolo Campostrini, direttore del Corila, ha esplicitato la dimensione transfrontaliera della pianificazione; Francesco Musco (Iuav) ha affrontato il tema dello sviluppo sostenibile e del ruolo del paesaggio e delle interazioni terra-mare all' interno del piano; Andrea Barbanti, dirigente di ricerca presso il CNR-Ismar, ha presentato la struttura e il funzionamento dei piani. Del gruppo di lavoro Iuav che sta seguendo l' attuazione della Pianificazione Spaziale del Mare, coordinato da Francesco Musco, fanno parte i docenti e ricercatori Daniele Brigolin, Folco Soffietti, Fabio Carella, Denis Maragno, Martina Bocci, Micol Roversi Monaco, Maddalena Bassani, Giuseppe Piperata. La consultazione dei piani italiani per lo spazio marittimo rimane aperta fino al termine di ottobre 2022. Gli attori coinvolti nel contesto socio-economico marittimo possono consultare i documenti di piano accessibili sul sito del Mims.

Condividi



Spazio marittimo: il MIMS pianifica i Piani di gestione

-ROMA A partire da oggi fino al 30 ottobre, i cittadini e i soggetti pubblici e privati interessati potranno formulare osservazioni sui Piani di gestione dello Spazio Marittimo nell'ottica della più ampia partecipazione alla definizione degli strumenti di pianificazione delle nostre coste, dell'ambiente marino e dei relativi usi. La pianificazione ha l'obiettivo di realizzare un'organizzazione più razionale dello Spazio Marittimo allo scopo di armonizzare la domanda di sviluppo socioeconomico con l'esigenza, prioritaria e indifferibile, di proteggere gli ecosistemi marini. L'avvio della consultazione pubblica rappresenta un passaggio sostanziale nel processo di redazione dei Piani di gestione dello Spazio Marittimo, che coinvolge ben sei Dicasteri e 15 Regioni, in vista della loro definitiva adozione, in applicazione della Direttiva 2014/89/UE. La consultazione avverrà tramite il sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) con l'uso di un questionario e la possibilità di accedere ai documenti pubblicati sul SID II Portale del Mare, nella sezione ad accesso libero dedicata alla pianificazione dello Spazio Marittimo (<https://www.sid.mit.gov.it/>). La pianificazione dello Spazio Marittimo è uno strumento fondamentale, atteso da anni, per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese, ha sottolineato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che stamane ha ufficialmente avviato la fase di consultazione pubblica, nel corso di un evento online aperto agli stakeholder, ai dicasteri competenti e alle Regioni già coinvolte nei lavori del Comitato Tecnico costituito per la redazione dei Piani. Il processo di coinvolgimento dei diversi portatori d'interesse, compresi i rappresentanti della società civile, che ho voluto fortemente rimettere al centro della pianificazione degli investimenti per progettare e realizzare opere pubbliche sostenibili, è un elemento insostituibile per condividere scelte e interventi. Il confronto e l'acquisizione di commenti ha aggiunto il Ministro renderà possibile verificare le proposte fin qui elaborate in modo da arricchire e migliorare i Piani. Il Ministro ha poi ricordato che al processo per la definizione dei Piani, avviato da tempo, è stata impressa una forte accelerazione nell'ultimo anno, anche grazie alla firma di convenzioni stipulate con Università e centri di ricerca, al fine di corrispondere al più presto all'impegno assunto con l'Unione europea. Pianificazione Spazio #Marittimo: fino al 30 ottobre in consultazione pubblica i Piani di gestione Giovannini: La consultazione pubblica consentirà di valutare le esigenze di tutti i territori con l'obiettivo di pianificare azioni condivise ed efficaci"<https://t.co/byWYoz1dVO> pic.twitter.com/GQaAz4PUUY Mims (@mims_gov) September 15, 2022 Per redigere i Piani sono state seguite le apposite Linee Guida (DPCM 1/12/2017), che hanno individuato tre Aree Marittime di riferimento: l'area Tirreno-Mediterraneo Occidentale (che interessa le regioni Liguria, Sardegna, Toscana, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia), l'area Adriatico

Messaggero Marittimo.it

15 Settembre 2022 - Redazione

Spazio marittimo: il MIMS pianifica i Piani di gestione



MIMS - A partire da oggi fino al 30 ottobre, i cittadini e i soggetti pubblici e privati interessati potranno formulare osservazioni sui Piani di gestione dello Spazio Marittimo nell'ottica della più ampia partecipazione alla definizione degli strumenti di pianificazione delle nostre coste, dell'ambiente marino e dei relativi usi. La pianificazione ha l'obiettivo di realizzare un'organizzazione più razionale dello Spazio Marittimo allo scopo di armonizzare la domanda di sviluppo socioeconomico con l'esigenza, prioritaria e indifferibile, di proteggere gli ecosistemi marini. L'avvio della consultazione pubblica rappresenta un passaggio sostanziale nel processo di redazione dei Piani di gestione dello Spazio Marittimo, che coinvolge ben sei Dicasteri e 15 Regioni, in vista della loro definitiva adozione, in applicazione della Direttiva 2014/89/UE. La consultazione avverrà tramite il sito web del Ministero delle Infrastrutture e della

<https://www.messaggeromarittimo.it/mims-spazio-marittimo-gestione/> | 15 Settembre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Focus

(Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia) e l'area Ionio-Mediterraneo Centrale (Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia). I Piani dello Spazio Marittimo individuano alcuni principi-guida trasversali (tra cui lo sviluppo sostenibile, la tutela e protezione di specie, habitat ed ecosistemi, la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale) e forniscono indicazioni di livello strategico e di indirizzo per ciascuna Area Marittima e per le loro sub-aree, da utilizzare quale riferimento per altre azioni di pianificazione e per specifiche azioni di concessione o permesso. I Piani considerano i seguenti settori/usi del mare, per i quali individuano obiettivi strategici a livello nazionale e obiettivi specifici a livello di sub-area, nonché una serie di misure per il raggiungimento degli obiettivi prefissati riguardanti: difesa e sicurezza degli usi civili e produttivi del mare, pesca, acquacoltura, trasporto marittimo, esplorazione ed estrazioni minerarie e di idrocarburi, energie rinnovabili, difesa costiera, protezione dalle alluvioni, ripristino della morfologia dei fondali, turismo costiero e marittimo, ricerca scientifica e innovazione. Il processo per giungere alla definizione dei Piani La Direttiva 2014/89/UE ha istituito un quadro per la pianificazione dello Spazio Marittimo per promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime (c.d. economia blu), lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine. Il Decreto legislativo attuativo della Direttiva ha previsto una governance multilivello: il Mims è l'Autorità competente che presidia alla redazione dei piani, assicura la consultazione e la partecipazione del pubblico nei procedimenti di redazione dei piani stessi e il coordinamento della definizione, della gestione e dell'aggiornamento del sistema informativo integrato a supporto dell'attività di pianificazione dello spazio marittimo (SID Il Portale del mare); il Tavolo interministeriale di coordinamento (TIC) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche europee, di cui fanno parte tutte le Amministrazioni coinvolte (MAECI, MIMS, MISE, MIPAAF, MITE, MIC, Min. Turismo, Min. Difesa, Min. Istruzione, Min. Università e ricerca, Min. Salute, Min. Lavoro e politiche sociali, MEF, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri); il Comitato tecnico (CT) presso il Mims, composto dai rappresentanti delle Amministrazioni centrali maggiormente coinvolte. Con Dpcm del 1° dicembre 2017 sono state approvate le Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei Piani di gestione dello Spazio Marittimo. In seguito alla procedura d'infrazione avviata dalla Commissione europea per il ritardo nella predisposizione dei Piani rispetto al termine del 31 marzo 2021, gli uffici del Mims, su impulso del Ministro Giovannini, hanno impresso una marcata accelerazione al processo, con l'obiettivo di approvare il documento finale di pianificazione entro la fine dell'anno.

MIMS: ulteriori 10,2 milioni alle AdSp

ROMA La Conferenza Unificata ha dato oggi il via libera a tre schemi di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Il primo riguarda l'assegnazione alle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) di ulteriori 10,2 milioni di euro per la progettazione di fattibilità di opere infrastrutturali ritenute prioritarie. In particolare, la Conferenza unificata ha dato l'intesa allo schema di decreto che attribuisce le risorse provenienti dal Fondo progettazione' alle 48 proposte ritenute ammissibili al finanziamento dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP. L'importo di 10,2 milioni euro, che si aggiunge ai circa 30 milioni già assegnati, consente di finanziare integralmente la realizzazione di progetti di fattibilità di tutte le opere già selezionate. In particolare i tre decreti attribuiscono ulteriori 10,2 mln alle Autorità di Sistema Portuale per progettazione infrastrutture, 50,5 mln per l'edilizia residenziale sociale e 4 mln per il Contratto di lavoro del trasporto pubblico locale #TPL per le Regioni a Statuto Speciale. Mims (@mims_gov) September 14, 2022

MIMS: ulteriori 10,2 milioni alle AdSp



ROMA - La Conferenza Unificata ha dato oggi il via libera a tre schemi di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Il primo riguarda l'assegnazione alle Autorità di Sistema Portuale (AdSP) di ulteriori 10,2 milioni di euro per la progettazione di fattibilità di opere infrastrutturali ritenute prioritarie. In particolare, la Conferenza unificata ha dato l'intesa allo schema di decreto che attribuisce le risorse provenienti dal 'Fondo progettazione' alle 48 proposte ritenute ammissibili al finanziamento dalla Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP. L'importo di 10,2 milioni euro, che si aggiunge ai circa 30 milioni già assegnati, consente di finanziare integralmente la realizzazione di progetti di fattibilità di tutte le opere già selezionate.

In particolare i tre decreti attribuiscono ulteriori 10,2 mln alle Autorità di Sistema Portuale per progettazione infrastrutture, 50,5

Tiara 34 LS: in anteprima a Genova con Given For Yachting

Direttamente dagli Stati Uniti, precisamente da Holland nello stato del Michigan, al Salone Nautico di Genova gli appassionati potranno ammirare il nuovo Tiara 34 LS. Il debutto europeo del Tiara 34 LS è il motivo in più per visitare il Salone Nautico di Genova, dal 22 al 27 settembre 2022. Given For Yachting, dealer per l'Italia dell'iconico cantiere statunitense Tiara Yachts, lo esporrà in acqua presso la banchina E stand n. 651 dell'imperdibile rassegna genovese, dove il giorno 22 alle ore 16,00 l'imbarcazione verrà anche presentata ufficialmente alla stampa. Sarà un momento importante per illustrare le peculiarità tecniche e stilistiche di un modello, dotato di motori fuoribordo, 2x300 HP Mercury per la precisione, che con l'abolizione dei dazi al tempo imposti dalla Comunità Europea sulle barche importate dagli USA, torna a essere un oggetto del desiderio assolutamente raggiungibile. Tiara 34 LS è il modello d'ingresso della linea LS, Luxury Sport, con la quale il cantiere offre barche particolarmente curate nei dettagli e negli allestimenti, per garantire livelli di comfort e lusso solitamente appartenenti a categorie superiori. Questo si osserva nelle finiture, ma soprattutto nel ricco elenco di dotazioni che rendono ogni angolo del Tiara 34 LS un'imbarcazione di lusso. Stile sportivo, dedicato a chi ama trascorrere giornate al mare potendo contare su un mezzo affidabile, comodo e con attenzioni che permettono di trasformare rapidamente ogni ambiente nel luogo ideale nel quale godersi il mare. Il nuovo Tiara 34 LS soddisfa anche le esigenze di chi ama vivere a bordo crociere di coppia, grazie alla presenza di una cabina matrimoniale a prua, servita da un bagno comodo e completo e da vani di contenimento nei quali riporre tutto il necessario per la vacanza. I punti forti di questo nuovo modello Tiara sono proprio la polivalenza d'impiego, il comfort e la semplicità di conduzione e gestione, quest'ultima offerta dalle motorizzazioni fuoribordo dotate di sistemi di assistenza all'ormeggio come per esempio il joystick, per permettere anche ai meno esperti di manovrare con facilità e ai più navigati di gestire in modo rapido, sicuro e semplice l'entrata e l'uscita dall'ormeggio. Le attenzioni al comfort e l'accurato studio di ergonomia che il cantiere statunitense ha espresso su questo modello sono talmente numerosi, che per poterli apprezzare al meglio il modo migliore è visitare la barca. A Genova il personale Given For Yachting mostrerà a visitatori e stampa le tante piccole soluzioni adottate e spesso sviluppate da Tiara per rendere questo 34' un mezzo unico nel suo genere. Per dare un indirizzo a chi avrà occasione di visitare la barca durante l'imminente Salone Nautico di Genova, segnaliamo la soluzione della coperta asimmetrica che permette sulla sinistra di avere un passaggio poppa-prua rialzato, che da una parte agevola la salita e la discesa da bordo a terra e viceversa quando si è ormeggiati all'inglese, dall'altra garantisce all'interno della cabina un'altezza utile per avere un armadio di grandi dimensioni.

Redazione Seareporter.it



Sea Reporter

Focus

Ma non è tutto, perché questa soluzione ha permesso anche di realizzare una dinette prodiera particolarmente comoda, grazie al grande divano a U trasversale che la caratterizza, al centro del quale è presente un tavolo che permette in pochi secondi di trasformare l' area in un grande prendisole. L' accesso alla porzione prodiera è assicurato da un passaggio sulla dritta, il quale oltre a un' adeguata larghezza beneficia della presenza di una falchetta sufficientemente alta per offrire sicurezza e tientibene sulla struttura della console centrale. I tre posti a sedere della timoneria, dei quali il centrale riservato al pilota, sono posizionati su una struttura che verso poppa offre spazio a un divano contrapposto a un altro divano sullo specchio di poppa, realizzando così, un' ulteriore area relax con tavolo centrale, anch' esso movimentabile. Alle indiscusse doti marine alle quali ogni barca prodotta da Tiara ci ha abituati, anche nel nuovo 34 LS si aggiungono materiali di qualità e un assemblaggio impeccabile, figlio questo ultimo, di un processo produttivo industrializzato in ogni suo aspetto e realizzato nel grande cantiere di Holland, dove ogni passaggio è oggetto di verifiche molto accurate prima di procedere al reparto successivo. Per comprendere tutto quello che abbiamo sintetizzato e che per ragioni di spazio non abbiamo potuto spiegare nel dettaglio, v' invitiamo a visitare lo stand alla banchina E n. 651 presso il Salone Nautico di Genova, dal 22 al 27 settembre, dove gli addetti di Given For Yachting saranno lieti di illustrare al pubblico i numerosi aspetti che rendono il Tiara 34 LS un mezzo unico nel suo genere per ricchezza di allestimenti e qualità costruttiva. Il personale GFY è disponibile per clienti e visitatori ai quali riserverà il tempo necessario per illustrare i ricchi e variegati allestimenti del nuovo Tiara 34 LS, nonché le doti che derivano dall' essere una barca realizzata in uno dei più moderni e attrezzati cantieri del mondo. Tiara Yachts offre un' ampia gamma d' imbarcazioni divise in sei differenti linee, delle quali oggi l' ammiraglia è l' EX 60, yacht che sarà possibile ammirare come novità al prossimo salone di Miami. Open, Coupè, EX, LS, LX e LE, queste le varianti della gamma offerta da Tiara Yachts da 34 a 60'. I NUMERI DEL TIARA 34 LS L.f.t. 10,59 m - larghezza massima 3,35 m - immersione massima 0,94 - peso complessivo 6.260 kg - altezza dalla linea di galleggiamento all' hard top 2,62 m - riserva carburante 757 litri - riserva acqua 114 litri - serbatoio acque nere 76 litri - deadrise a poppa 22° - velocità massima con 2x300 V8 Verado circa 41 nodi - velocità di crociera economica con la stessa motorizzazione 32,4 nodi - velocità di crociera veloce con la stessa motorizzazione 36,6 nodi - autonomia alla velocità di crociera economica 169 NM - autonomia alla velocità di crociera veloce 159 NM. Per prenotare la vostra visita e per ulteriori informazioni è possibile contattare la sig.ra Consuelo Valerio, tel. 348 3303114 .